**E.S.TR.A. S.p.A.**

Sede legale in Via Ugo Panziera, 16 - 59100 PRATO (PO)
Capitale sociale € 205.500.000,00 i. v.
Codice fiscale e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Prato 02149060978,
Rea n. 0505831

# BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

## ORGANI SOCIALI

### Consiglio di amministrazione

*Presidente* Roberto Banchetti
*Amministratore delegato* Alessandro Piazzi
*Direttore Generale* Paolo Abati
*Consigliere* Roberta De Francesco

### Collegio Sindacale

Athos Vestrini *(Presidente)*
Saverio Carlesi
Patrizia Berchiatti

### Società di revisione

Reconta Ernst&Young S.p.A.

**E.S.TR.A. S.p.A.**

Sede legale in Via Ugo Panziera, 16 - 59100 PRATO (PO)
Capitale sociale € 205.500.000,00 i. v.
Codice fiscale e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Prato 02149060978,
Rea n. 0505831

# Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio al 31/12/2015

**Signori Soci,**

come Vi è noto il bilancio al 31 dicembre 2015 della Vs. società è il sesto dopo la costituzione di Estra avvenuta il 17 novembre 2009. Dal 1 gennaio 2011, data in cui può dirsi completato, con il conferimento degli assets e delle partecipazioni di Coingas spa in Estra, l'articolato e complesso processo di integrazione tra le realtà pratese, senese ed aretina, l'impegno di Estra si è concentrato nella direzione di un concreto e solido consolidamento aziendale nell'ambito delle strategie di aggregazione perseguite dai nostri soci.
Estra ha operato e continua ad operare quale holding con attività gestionali attraverso le società da essa controllate o partecipate nei settori del gas naturale, dell'energia elettrica, delle telecomunicazioni, della realizzazione e gestione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, del calore e dei servizi strumentali alle attività del core business.

La società ha usufruito della possibilità di fare ricorso al maggiore termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, come consentito dalle norme statutarie e dalla Legge, con l'obiettivo di predisporre il bilancio sulla base dei bilanci delle controllate, tutti preventivamente esaminati e approvati da parte degli organi amministrativi delle medesime società.

## Eventi di rilievo dell'esercizio

### 1) Aggiudicazione definitiva della gara per la distribuzione del gas naturale del Comune di Prato a Toscana Energia S.r.l.

Con la sentenza del Consiglio di Stato n. 272 del 22/01/2015 si è concluso in via definitiva il contenzioso instauratosi tra Estra S.p.A., la controllata Centria S.r.l., Toscana Energia S.r.l. ed il Comune di Prato in ordine alla legittimità degli atti con cui il Comune di Prato, a seguito di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nel territorio del Comune, aveva aggiudicato tale gara alla società Toscana Energia con determinazione dirigenziale n. 2085 del 20/08/2012.

Ad esito di tale sentenza, con la determinazione n. 1058 del 14/05/2015, il Comune di Prato ha approvato la perizia redatta dal consulente "Consorzio Concessioni Reti Gas" attestante il valore delle reti del gas (e quindi il valore di rimborso a Centria) in complessivi Euro 85.537.394 sulla base della loro consistenza alla data del 31/10/2014.

A seguito di tale determinazione, Centria, Toscana Energie ed il Comune di Prato hanno sottoscritto in data 31/08/2015 il verbale di consegna della rete con i relativi impianti e beni costituenti il sistema di distribuzione del gas naturale del Comune di Prato per il suo trasferimento a Toscana Energie, gestore entrate. Contestualmente alla sottoscrizione del verbale di consegna, Toscana Energie ha corrisposto a Centria la sopraccitata somma di Euro 85.537.394 oltre IVA.

Gli effetti del trasferimento dell'impianto di distribuzione, decorrenti dal 01/09/2015, hanno determinato, tenuto conto anche del riversamento a conto economico dei risconti passivi per i contributi, una plusvalenza nel bilancio d'esercizio della controllata di Euro 39,5 milioni, al lordo dei relativi effetti fiscali.

A seguito di tale provento straordinario, il Consiglio di Amministrazione della controllata in sede di approvazione del bilancio d'esercizio 2015 ha proposto una distribuzione rilevante di dividendi, pari ad Euro 23 milioni. In continuità di criterio contabile con gli esercizi precedenti, tali dividendi sono stati contabilizzati per competenza nel bilancio d'esercizio 2015 di Estra..

Relativamente al valore di rimborso di Euro 85.537.394 incassato in sede di stipula del verbale di consegna, occorre precisare che lo stesso, ritenuto definitivo salvo eventuali e diverse statuizioni definitive delle autorità giudiziarie competenti e alcune riserve da parte di Toscana Energie, è stato invece accettato da Centria con riserva di agire per l'ottenimento di un maggior importo (circa Euro 10 milioni) che la società, contestando la determinazione n. 1058 del 14/05/2015, si ritiene titolata ad incassare.

Al riguardo Estra e Centria, assistite dai propri legali, hanno infatti presentato ricorso al Tar avverso tale determinazione con la quale il Comune di Prato ha, senza contraddittorio con il gestore uscente, determinato il citato valore di rimborso in misura inferiore rispetto a quello previsto nel bando di gara applicando un contestato meccanismo di indicizzazione e rivalutazione dello stesso in funzione del decorrere del tempo intercorrente tra l'indizione del bando e la consegna delle reti.

Alla base del ricorso, vi è fra l'altro, un accordo siglato tra Estra ed il Comune di Prato in data 17/11/2011 con cui, tra le altre cose, le parti avevano inteso dirimere reciproche contestazioni in tema di valore dell'indennizzo dovuto dal gestore entrante a favore del gestore uscente, a fronte dell'impegno di Estra a corrispondere Euro 7.700 migliaia. In data 17/11/2011 è stato pagato l'importo di Euro 1.700 migliaia iscritto nei crediti verso altri. La società, supportata dai pareri legali ricevuti, ritiene di potersi legittimamente opporre ad un'eventuale richiesta di pagamento del residuo di tale somma, pari ad Euro 6.000 migliaia, a seguito dell'inadempimento per effetto della citata determinazione n. 1058 da parte del Comune di Prato ai propri impegni contrattuali previsti dall'accordo.

## 2) Emissione prestito obbligazionario

Il 13 luglio 2015, E.s.tr.a S.p.A. ha concluso con successo l'emissione di un prestito obbligazionario *unsecured* e non convertibile di Euro 100 milioni, garantito dalla controllata Centria S.r.l., interamente sottoscritto da investitori istituzionali al di fuori degli Stati Uniti d'America. Le obbligazioni, emesse sotto la pari al prezzo di 99,296% del valore nominale, sono prive di rating, hanno una durata di 7 anni ed una cedola fissa del 3,75% e sono ammesse alle negoziazioni presso il sistema multilaterale di negoziazione della Borsa di Dublino.

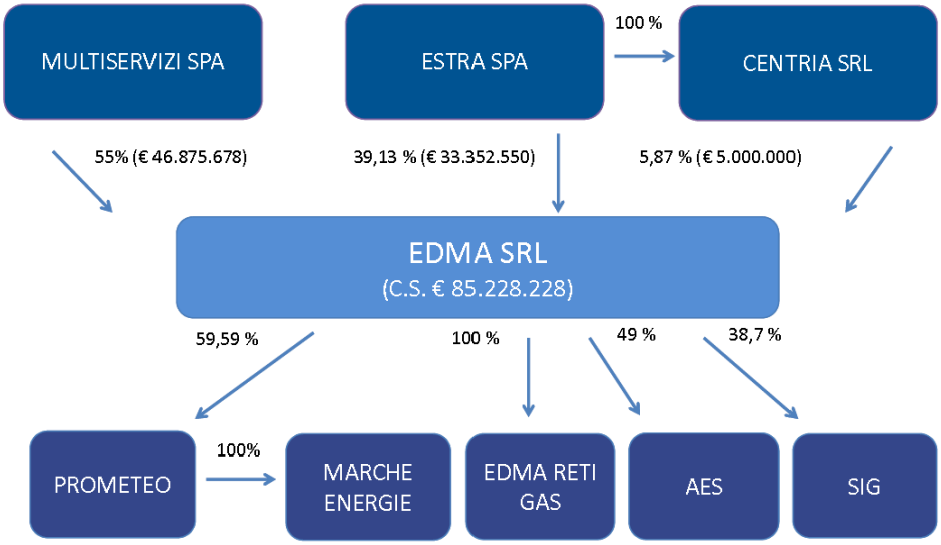
L'emissione, funzionale al finanziamento delle attività del Gruppo, rappresenta, un ulteriore passo verso la diversificazione delle fonti di finanziamento e l'allungamento della durata media del debito da parte di Estra. Gli introiti derivanti dall'emissione sono stati inoltre parzialmente utilizzati da Estra e dal Gruppo per il rimborso anticipato di finanziamenti maggiormente onerosi e, in particolare per il riacquisto di parte del prestito obbligazionario di Euro 50 milioni emesso lo scorso esercizio e quotato sul segmento ExtraMot Pro di Borsa Italiana, avvenuto a gennaio 2016 per Euro 11.800 migliaia.

## 3) Sviluppo societario di EDMA S.r.l.

Nel corso del 2015 è proseguito lo sviluppo del progetto relativo alla creazione, in partnership con Multiservizi S.p.A. di Ancona, del Gruppo EDMA, nuovo soggetto industriale con obiettivi di consolidamento e sviluppo nell'area Adriatica delle attività di vendita gas ed energia elettrica, tramite la società Prometeo S.p.A., e distribuzione gas, principalmente tramite EDMA Reti Gas S.r.l..

In particolare, si segnala che nel mese di luglio 2015, Estra ha sottoscritto un aumento di capitale riservato di Euro 10.830 migliaia. A seguito di tale aumento, il capitale sociale di EDMA, pari ad Euro 85.228 migliaia, risulta sottoscritto da Estra per Euro 33.353 migliaia, da Centria per Euro 5.000 migliaia e da Multiservizi per Euro 46.876 migliaia, con una percentuale di partecipazione, diretta ed indiretta di Estra, che passa dal 36,99% al 31/12/2014 al 45% al 31/12/2015.

La compagine societaria a la struttura del gruppo EDMA al 31/12/2015 è pertanto la seguente:




L'aumento ha determinato un incremento del valore della partecipazione di Euro 10.830.000 da Euro 22.552.307 al 31/12/2014 ad Euro 33.382.307 al 31/12/2015.

Ulteriori sviluppi societari relativi ad EDMA S.r.l. sono intercorsi nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio, come descritto nella relazione sulla gestione cui si rinvia.

**4) Sospensione lavori per la realizzazione dell'impianto eolico di 36 MW nel Comune di Andali (CZ) da parte della controllata Andali Energia S.r.l..**

Andali Energia S.r.l., partecipata al 100% dalla società Solgenera S.r.l. interamente controllata da Estra e titolare dell'Autorizzazione Unica per la realizzazione di un impianto eolico di 36 MW nel Comune di Andali (CZ), ha proseguito nel corso dell'esercizio 2015 le attività propedeutiche allo sviluppo ed alla costruzione del parco.

Nel mese di settembre 2015, il gestore di rete Terna Rete Italia ha comunicato alla società la sospensione, per asserite criticità del sito, dei lavori per la realizzazione della costruenda stazione elettrica ubicata nel Comune di Belcastro (CZ) e destinata all'allaccio alla rete elettrica nazionale del parco. Tale sospensione compromette la possibilità di realizzazione ed allaccio dell'impianto eolico entro i termini autorizzativi concessi, 6 aprile 2017, ed entro il termine ultimo per beneficiare dell'incentivo da parte del GSE (maggio 2017).

Nonostante la società si sia fatta, per quanto nelle proprie possibilità, parte diligente per collaborare alla risoluzione di alcune delle criticità sollevate, la stessa non ha mai ottenuto garanzia da parte del gestore in merito alla possibilità di connessione dell'impianto in tempistiche compatibili con la scadenza del titolo autorizzativo e della tariffa incentivante. Tale incertezza, tuttora in essere, ha impedito alla società di procedere all'affidamento delle opere e delle forniture determinando un critico ritardo rispetto alle tempistiche programmate.

La società, supportata da i propri legali, sta valutando di intraprendere un'azione giudiziale nei confronti di Terna Rete Italia per inadempimento alle proprie obbligazioni contrattuali stabilite dal Contratto di Connessione e conseguente richiesta di danni.
A seguito di manifestazioni di interesse già pervenute, si segnala inoltre che sono in corso trattative per la cessione parziale o totale delle quote di Andali Energia S.r.l. a terzi, seppur rese difficili dall'attuale situazione di fatto.

Nonostante quanto sopra, considerata la difficoltà di realizzazione dell'impianto entro le scadenze nelle attuali circostanze, nel bilancio 2015 la controllata Andali Energia S.r.l. ha proceduto prudenzialmente a svalutare le immobilizzazioni immateriali iscritte in riferimento all'autorizzazione ed ai costi di progettazione e sviluppo del parco eolico per un importo complessivo di Euro 9.349 migliaia ed ha, inoltre, accantonato un fondo di Euro 2.915 migliaia a fronte del rischio di non recuperabilità dei costi per lavori ed opere preliminari alla costruzione già sostenuti a fine esercizio, oltre che di ulteriori oneri legati all'adempimento ad obbligazioni contrattuali assunte.
Per effetto di tali svalutazioni ed accantonamenti di carattere straordinario, il bilancio 2015 della controllata chiude con una perdita d'esercizio di Euro 11.216 migliaia ed un patrimonio netto negativo di Euro 5.621 migliaia.

Come sopra detto, Andali Energia è partecipata indirettamente da Estra tramite la controllata Solgenera. La svalutazione dell'investimento di Andali Energia trova riflesso nel bilancio d'esercizio di Estra S.p.A. nella svalutazione della partecipazione e dei finanziamenti verso Solgenera, descritta nei commenti alla voce "partecipazioni" cui si rinvia.

## Andamento della gestione – Dati economici

L'esercizio 2015 di Estra SpA chiude con un risultato positivo di Euro 14,8 milioni di Euro rispetto ai 105,3 del 2014. Il risultato 2014 era comprensivo della plusvalenza di euro 98 milioni realizzata con il conferimento a Centria S.r.l. del ramo distribuzione gas.
In sintesi i dati salienti sono così rappresentati:

**Dati economici e sintesi descrittiva**

| Conto Economico (€/000) | 2015 | 2014 | Var. Ass. | Var. % |
|---|---|---|---|---|
| Ricavi dalle vendite e prestazioni | 19.624 | 16.846 | 2.778 | 16,5% |
| Altri Ricavi e Proventi | 7.177 | 9.837 | -2.660 | -27,0% |
| **Totale Ricavi** | **26.800** | **26.683** | **118** | **0,4%** |
| Costi Esterni | -15.560 | -14.618 | 941 | 6,4% |
| **Valore aggiunto** | **11.241** | **12.064** | **-824** | **-6,8%** |
| Costo del Lavoro | -8.504 | -8.299 | 205 | 2,5% |
| **Margine operativo lordo (Ebitda)** | **2.736** | **3.766** | **-1.030** | **-27,3%** |
| Ammortamenti | -4.269 | -3.597 | 672 | 18,7% |
| **Reddito Operativo (Ebit)** | **-1.533** | **169** | **-1.702** | **>100%** |
| Proventi da Partecipazioni | 32.323 | 11.677 | 20.646 | >100% |
| Gestione finanziaria | -3.171 | 898 | -4.069 | >100% |
| Proventi e oneri straordinari e rettifica attività finanziarie | -15.060 | 92.823 | -107.883 | >100% |
| **Reddito ante imposte totale** | **12.559** | **105.567** | **-93.008** | **-88,1%** |
| Imposte | -2.200 | 249 | 1.952 | **>100%** |
| **Reddito netto** | **14.760** | **105.318** | **-90.558** | **-86,0%** |

I ricavi da vendite e prestazioni ammontano a 19,6 milioni di euro (16,8 nel 2014) con una variazione positiva del 16,5%. L'incremento è dovuto alle maggiori attività di service verso società controllate e collegate. La diminuzione della voce degli Altri Ricavi e Proventi, 7,2 milioni di euro nel 2015 rispetto ai 9,8 del 2014, è dovuta ai minori ricavi relativi conguagli del servizio distribuzione gas. I ricavi complessivi, pari a 26,8 milioni di euro, sono in linea con i valori del 2014.

I costi esterni sono pari a 15,6 milioni di euro con un incremento del 6,4% rispetto ai costi esterni 2014 a causa delle maggiori attività prestate alle società del gruppo.

Il costo del personale risulta pari a 8,5 milioni di euro con un lieve incremento del 2,5% rispetto al 2014.
Alla luce di quanto sopra esposto il margine operativo lordo risulta pari a 2,8 milioni di euro rispetto ai 3,8 milioni del 2014 con un'incidenza sui ricavi complessivi 10,2% rispetto al 14,1% del 2014.

Gli ammortamenti sono pari 4,3 milioni di euro rispetto ai 3,6 del 2014 per effetto dei costi afferenti progetti di innovazione tecnologica e delle spese di emissione del prestito obbligazionario.

Il reddito operativo risulta negativo per 1,5 milioni di euro rispetto a un valore positivo di 169 mila euro del 2014. Tale riduzione è dovuta ai minori ricavi del servizio distribuzione gas e ai maggiori ammortamenti.

I proventi da partecipazioni registrano un consistente incremento passando da 11,7 milioni del 2014 a 32,3 del 2015 a causa dei maggiori dividendi della controllata Centria Srl.

Il saldo della gestione finanziaria è negativo per 3,2 milioni di euro (+898 mila nel 2014) a causa della riduzione degli interessi attivi verso controllate e della maggiore incidenza sulla posizione finanziaria netta dell'indebitamento a medio e lungo termine rispetto a finanziamenti a breve termine.

La gestione straordinaria e le rettifiche di attività finanziarie presentano un saldo negativo di 15 milioni di euro dovuto, prevalentemente a svalutazioni di crediti verso società controllate. Nel 2014 il saldo era positivo per 92,8 milioni di euro a causa degli effetti positivi del conferimento a Centria del ramo distribuzione gas.

Il reddito netto risulta pari a 14,8 milioni di euro rispetto ai 105,3 del 2014.

## Andamento della gestione – Situazione Patrimoniale

| **Stato Patrimoniale Riclassificato (€/000)** | **2015** | **2014** | **Var. Ass.** | **Var. %** |
|---|---|---|---|---|
| Immateriali | 6.780 | 4.718 | 2.062 | +43,7% |
| Materiali | 10.800 | 11.387 | -587 | -5,2% |
| Finanziarie | 296.034 | 300.123 | -4.089 | -1,4% |
| **Capitale Immobilizzato** | **313.614** | **316.228** | **-2.614** | **-0,8%** |
| **Capitale Circolante Netto Commerciale** | **65.179** | **75.574** | **-10.395** | **-13,8%** |
| Crediti/Debiti verso Soci | 894 | -2.545 | 3.439 | >100% |
| Altre attività/passività a breve termine | -2.359 | 4.607 | -6.966 | >100% |
| **Capitale Circolante Operativo** | **63.715** | **77.636** | **-13.921** | **-17,9%** |
| **Passività a medio e lungo termine** | **-7.583** | **-13.644** | **6.061** | +44,4% |
| **Capitale Investito Netto** | **369.746** | **380.220** | **-10.474** | **-+2,8%** |
| **Patrimonio Netto** | **336.074** | **325.814** | **10.260** | +3,1% |
| Posizione Finanziaria Netta a medio/lungo termine | 218.298 | 101.124 | 117.174 | >100% |
| Posizione Finanziaria Netta a breve termine | -184.626 | -46.718 | -137.908 | >100% |
| **Posizione Finanziaria Netta** | **33.672** | **54.406** | **-20.734** | **-38,1%** |
| **Capitale Raccolto** | **369.746** | **380.220** | **-10.474** | **-+2,8%** |

Il capitale immobilizzato passa da 316,2 a 313,6 per effetto combinato dei nuovi investimenti nel settore dell'innovazione tecnologica, dello sviluppo dei sistemi informativi, delle acquisizione partecipazioni e delle svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie.

Il capitale circolante operativo ammonta a 63,7 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 77,6 del 2014 a causa della riduzione del circolante commerciale. In diminuzione anche le passività a medio e lungo termine che risultano pari a 7,6 milioni di euro rispetto ai 13,6 del 2014 per effetto dell'utilizzo dei fondi rischi precedentemente accantonati.
Il capitale investito netto ammonta a 369,7 milioni di euro.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2015 ammonta a 336,1 milioni di euro (325,8 nel 2014) con un incremento del 3,1% rispetto al 2014.

L'indebitamento finanziario è pari a 33,7 (54,4 nel 2014), con un'incidenza sul capitale raccolto del 9,1% rispetto al 14,3% rilevato al 31 dicembre 2014. La posizione finanziaria netta a medio e lungo termine passa da 101,1 a 218,3 milioni di euro a causa dell'emissione del prestito obbligazionario.

## Analisi degli indici finanziari

In osservanza al contenuto dell'art. 2428 C.C. ed in linea con il vademecum operativo del 14 gennaio 2009 predisposto dal Consiglio Nazionale Dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, esponiamo i principali "indicatori finanziari" intesi più propriamente come gli indicatori desumibili dalla contabilità generale, atti a illustrare in modo più completo possibile la situazione aziendale.

| | **Indicatori patrimoniali** | **2015** | **2014** |
|---|---|---|---|
| 1 | Liquidità corrente | 3,49 | 2,20 |
| 2 | Leverage | 1,10 | 1,17 |
| 3 | Grado di Capitalizzazione | 9,98 | 5,99 |
| 4 | Copertura delle Attività Immobilizzate | 1,07 | 1,03 |
| | **Indicatori economico-patrimoniali** | **2015** | **2014** |
| 5 | ROE | 4,4% | 32,3% |
| 6 | ROI | -0,4% | 0,04% |

1. *Rapporto tra Attività a breve e Passività a breve*
2. *Rapporto tra Totale Capitale raccolto e Capitale Proprio*
3. *Rapporto tra Capitale Proprio e Posizione Finanziaria Netta*
4. *Rapporto tra Capitalo Proprio e Capitale Immobilizzato*
5. *Rapporto tra Reddito Operativo e Capitale Investito Netto*

## Quadro Macroeconomico

Nel corso del 2015, l'attività economica mondiale è rimasta contenuta anche se si sono intravisti segnali di ripresa, e ha evidenziato la presenza di differenze tra le principali economie. I paesi avanzati hanno proseguito l'espansione dell'attività anche se con una diversa intensità, mentre le economie in via di sviluppo e i mercati emergenti – che ancora rappresentano oltre il 70% della crescita globale – hanno mostrato una decrescita per il quinto anno consecutivo.
Nello specifico la crescita ha perso slancio per Stati uniti e Regno Unito e ha avuto un ritmo relativamente modesto per il Giappone, dove l'andamento economico è stato discontinuo, con il PIL che si è contratto nel secondo trimestre del 2015 riflettendo un calo sia delle esportazioni, sia dei consumi.

A livello globale possono essere individuati almeno tre aspetti chiave che continuano ad influenzare le prospettive: il graduale inasprimento della politica monetaria negli Stati Uniti contestuale alla ripresa della sua economia; il rallentamento progressivo del sistema economico cinese, che ha visto un riequilibrio degli investimenti e dell'indebitamento, la riduzione dei prezzi dell'energia e delle altre materie prime.

Negli Stati Uniti il Prodotto Interno Lordo ha confermato la crescita del 2014, con un dato annuale che raggiunge il +2,4%. La fiducia nell'andamento futuro dell'economia americana ha spinto la *Federal Reserve* (FED) nel dicembre 2015 ad un rialzo dello 0,25% dei tassi di interesse, fermi da giugno 2006. Questa misura, prevista dagli analisti e attesa dal mercato, è stata adottata per permettere agli Stati Uniti di continuare a crescere in modo graduale, senza portare ad un aumento eccessivo dell'inflazione e ad una svalutazione della moneta. Nonostante l'adozione di tale misura la stessa Banca Centrale ha dichiarato di voler monitorare attentamente l'andamento dell'economia USA temendo un rallentamento, anche con un leggero miglioramento segnalato dai dati quali il mercato del lavoro.

Il quadro macroeconomico dei paesi emergenti è caratterizzato dal rallentamento della Cina, nell'ambito del processo di transizione verso un modello di sviluppo più bilanciato, voluto dal Governo. Tali politiche hanno portato al ridimensionato delle esportazioni, che costituivano, insieme agli investimenti, uno dei motori di sviluppo dell'economia cinese.
In Brasile e Russia, indeboliti dalla diminuzione dei prezzi del petrolio e degli altri combustibili, si sono intensificate le spinte recessive, con un peggioramento del clima di fiducia.

In generale restano quindi alti livelli di incertezza sulle prospettive future, anche a causa di fattori quali gli attacchi terroristici e le tensioni geopolitiche, come quelle tra Russia e Turchia.

Di fronte ad un contesto esterno poco favorevole, nell'area euro la ripresa è proseguita ad un ritmo moderato spinta, nell'ultimo trimestre dell'anno, dalla domanda interna, che ha controbilanciato la riduzione delle esportazioni verso i paesi emergenti. Tra le maggiori economie, si segnala il rafforzamento del PIL della Germania, che non ha disatteso le previsioni, nonostante lo scandalo Volkswagen.

Con riferimento al tasso di cambio della moneta unica rispetto al dollaro statunitense, nel 2015 il valore si è attestato a quota 1,11 $/€, -16,5% rispetto alla media del 2014. I principali aspetti che hanno determinato questo andamento sono riconducibili alle diverse politiche monetarie applicate da BCE e FED. Mentre la FED è intervenuta al rialzo sui tassi di interesse USA, la BCE ha attivato un programma di *quantitative easing* con l'obiettivo di dare slancio all'economia europea, facendo leva sull'immissione di una massiccia dose di liquidità in modo da ampliare la quantità di moneta in circolazione e stimolare l'economia.

Se si osserva nello specifico la situazione italiana, si evidenzia la ripresa dell'attività economica che ha ricominciato a crescere dall'inizio del 2015. Dopo anni di flessione della domanda interna, l'espansione della spesa delle famiglie e dei consumi, grazie anche alla risalita dell'occupazione, hanno contribuito all'incremento del PIL che vede un aumento a livello annuo di +0,8%. Altro dato positivo e confortante per le prospettive future è l'inversione di tendenza rilevata sugli investimenti, che sono cresciuti dello 0,8% durante l'anno, stimolati dal miglioramento dell'accesso al credito e dalle aspettative associate ad una ripresa della dinamica produttiva.
La fine del 2015 ha visto purtroppo la crisi del sistema bancario italiano e la crisi finanziaria generale ha dimostrato che in molti paesi dell'Unione gli strumenti di gestione delle crisi bancarie non erano adeguati, soprattutto di fronte alle difficoltà di intermediari con strutture organizzative complesse e con una fitta rete di relazioni con altri operatori finanziari.
Interventi adeguati della Banca d'Italia, designata alla risoluzione della crisi, e riforme interne potranno contribuire a rendere il sistema bancario più robusto, ponendolo in grado di sostenere meglio il finanziamento dell'economia e la crescita del Paese.

**Andamento del mercato energetico**

Nel corso del 2015 si sono fatti più intensi i trend che già lo scorso anno avevano interessato i principali mercati energetici europei, tra cui il generale ribasso dei prezzi delle materie prime.

Il mercato petrolifero ha visto un calo dei prezzi spot del *Brent* con la quotazione media annua che è scesa a 52 dollari al barile (- 48% rispetto al 2014). Il picco inferiore dell'anno si è registrato nel mese di dicembre quando la quotazione ha raggiunto il livello più basso da giugno 2004 (38 dollari al barile).

Tra le principali cause che sono alla base di questo andamento decrescente vi sono l'aumento del valore del dollaro, il rallentamento dell'economia cinese e dei paesi emergenti, la produzione di *shale oil* statunitense, l'incremento della produzione da parte dei paesi appartenenti all'OPEC, e la domanda che stenta a decollare. Un incrocio di fattori che ha contribuito al ribasso del prezzo del petrolio.

Il prezzo del carbone, influenzato dall'andamento del greggio e dalle incertezze del quadro macroeconomico, si è attestato nel 2015 a 56 $/MT (-20$/MT vs 2014), valore minimo degli ultimi undici anni.

Anche le dinamiche dei principali hub europei del gas confermano le tendenze rilevate per gli altri combustibili. Le quotazioni del gas nell'esercizio sono scese sui 20-22 €/MWh evidenziando una decrescita del 5 – 7% rispetto al 2014. Al pari dello scorso anno, il PSV italiano rileva la quotazione media più elevata di gas in Europa (PSV 22€/MWh; TTF, CEGH, NBP 20 €/MWh).

In tale scenario, dove i combustibili fossili toccano i picchi più bassi, si registra una variazione positiva dei prezzi degli exchange di energia elettrica.
In particolare, la borsa italiana chiude l'anno con un prezzo in lieve incremento e si mantiene al di sopra di tutti gli altri riferimenti europei (52 €/MWh). Questo fenomeno è in parte connesso all'aumento dei volumi gestiti sulla borsa, soprattutto nel mese di luglio legato ad aspetti climatici.

## Panoramica sui mercati italiani di riferimento

### Il mercato del gas naturale

Dopo quattro anni di importanti flessioni, nel 2015 i consumi di gas naturale sono tornati a crescere con un incremento del 9,1%, rispetto al 2014, attestandosi a 66.947 milioni di mc.

| Bilancio gas naturale | | | |
|---|---|---|---|
| **GAS NATURALE (Ml/mc)** | **Esercizio 2015** | **Esercizio 2014** | **Variazione %** |
| *Importazioni* | 60.806 | 55.341 | 9,8 |
| *Produzione Nazionale* | 6.451 | 6.938 | -6,3 |
| *Erogazioni da stoccaggi* | 10.565 | 8.224 | 28,5 |
| **Totale immesso** | **77.823** | **70.503** | **10,4** |
| Servizi e usi residenziali | 31.426 | 28.836 | 9,5 |
| Usi industriali | 12.767 | 13.135 | -3,0 |
| Usi termoelettrici | 20.728 | 17.655 | 16,6 |
| Saldo netto import/export e consumi di sistema* | 2.025 | 1.790 | 14,8 |
| **Totale domanda** | **66.947** | **61.416** | **9,1** |

Fonte: Elaborazione dati GME

** comprende variazione invaso/svaso, perdite, consumi e gas non contabilizzato*

Le temperature invernali più rigide, registrate nel corso dell'anno, hanno spinto al rialzo i consumi residenziali, che sono saliti a 31.426 milioni di mc (+ 9,5% dell'anno precedente).

Ancora più decisa la crescita del settore termoelettrico che, grazie alla contrazione della produzione da fonti rinnovabili e al caldo estivo, mostra consumi di gas pari a 20.728 milioni di mc. Tale valore, il più alto dell'ultimo triennio, vede un incremento di oltre il 16% rispetto all'esercizio precedente.

Debolmente negativa invece la tendenza per gli usi industriali, i consumi si sono attestati su un valore di 12.676 milioni di mc mostrando una diminuzione del 3,0% rispetto al 2014. Una parte della domanda sembra infatti essersi persa definitivamente con l'ondata di deindustrializzazione immediatamente successiva alla crisi economica del 2009, mentre la solidità della domanda residua è messa alla prova dagli aumenti di efficienza nei processi produttivi.

Sul lato dell'offerta, prosegue il calo della produzione nazionale (6,4 miliardi di mc, -6,3%) mentre aumentano le importazioni di gas naturale, (60,8 miliardi di mc, +9,8% sull'anno precedente); in forte incremento anche le erogazioni dai sistemi di stoccaggio che raggiungono il valore di 10.565 milioni di metri cubi (+28,5%).

Nel 2015 la quotazione media annuale del gas naturale al PSV, in flessione di 1,10 €/Mwh (-4,7%) rispetto al 2014, scende a 22,14 €/MWh, ai minimi dal 2010. Il prezzo sul mercato *spot* ha seguito l'andamento decrescente dei prezzi sugli altri *hub* europei e delle altre *commodity* energetiche.

### Il mercato dell'energia elettrica e delle fonti rinnovabili

Durante l'anno 2015, la domanda lorda di energia elettrica in Italia ha superato i 315 TWh con un aumento del 2,0% rispetto all'esercizio precedente (dati preconsuntivi Terna).

| Bilancio energia elettrica | | | |
|---|---|---|---|
| **ENERGIA ELETTRICA (Twh)** | **Esercizio 2015** | **Esercizio 2014** | **Variazione %** |
| Produzione netta: | 270,7 | 269,1 | 0,6 |
| *- Termoelettrica* | 180,9 | 167,1 | 8,3 |
| *- Idroelettrica* | 44,8 | 59,6 | -24,9 |
| *- Fotovoltaica* | 24,7 | 21,8 | 13,0 |
| *- Eolica* | 14,6 | 15,1 | -3,3 |
| *- Geotermica* | 5,8 | 5,6 | 4,5 |
| Saldo netto import/export | 46,4 | 43,7 | 6,1 |
| Consumo pompaggi | -1,9 | -2,30 | -20,6 |
| **Totale domanda** | **315,2** | **310,5** | **1,5** |

Fonte: elaborazioni sui dati preconsuntivi 2015 Terna, al lordo delle perdite di rete

La produzione nazionale del periodo, al netto dei pompaggi, ha coperto l'85% della domanda, segnando una leggera riduzione rispetto al 2014 (86%). In termini di valore assoluto, la produzione netta ha registrato un modesto incremento attestandosi a 270,7 TWh (+0,6% vs 2014).

Con riferimento all'apporto delle specifiche fonti alla produzione nazionale, si evidenzia un forte calo dell'idroelettrico (-24,9%), controbilanciato da una maggiore produzione termoelettrica (+8,3%).

Tra le altre fonti di energia rinnovabile, si registra un incremento nella produzione degli impianti fotovoltaici (+13%) e buone performance della geotermia (+4,5%), mentre si segnala una diminuzione nella produzione da impianti eolici (-3,3%).

Relativamente al prezzo dell'energia nella borsa elettrica, il lieve aumento della domanda elettrica nel 2015 è coinciso con un leggero rialzo del PUN. Dopo le flessioni registrate negli esercizi precedenti, la quotazione del PUN per l'anno in esame si è stabilizzata ad un livello di 52,31 €/MWh, + 0,4% rispetto al 2014 (52,08 €/MWh). I prezzi di vendita zonali, con l'eccezione della Sicilia, hanno confermato- una sostanziale convergenza.

**Il mercato dei servizi energetici e dell'efficienza energetica**

Il 2015 è stato un anno estremamente importante per le tematiche energetico-ambientali, caratterizzato, tra gli altri eventi, dalla Conferenza internazionale sul clima di Parigi che ha visto il coinvolgimento di oltre 190 Paesi. L'accordo approvato durante la conferenza ha confermato il ruolo cruciale dell'efficienza energetica nel panorama - mondiale quale strumento imprescindibile per ridurre le emissioni e rallentare il riscaldamento globale.

Per quanto riguarda il contesto nazionale, negli ultimi anni l'Italia ha messo in atto un percorso virtuoso che le ha consentito di ottenere importanti risultati sul versante del risparmio energetico.
Grazie alle politiche di promozione e miglioramento dell'efficienza, l'Italia è riuscita a conseguire al 2013 già il 20% degli obiettivi fissati dalla direttiva europea 2012/27/UE e vincolanti al 2020.

Tra i settori che hanno maggiormente contribuito al raggiungimento di questo risultato, si segnalano il residenziale (35,7% dell'obiettivo) e l'industria (26,6%).

| **Risparmi energetici annuali conseguiti per settore nel periodo 2011-2013 e attesi al 2020** *(energia finale, Mtep)* | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Settore** | **Decreto Legislativo 192/05** | **Certificati Bianchi** | **Detrazioni fiscali** | **Ecoincentivi e Regolamenti Comunitari** | **Altre misure** | **Risparmio energetico** | | **Obiettivo raggiunto (%)** |
| | | | | | | **Conseguito al 2013** | **Atteso al 2020** | |
| Residenziale | 0,75 | 0,29 | 0,33 | - | 0,01 | 1,31 | 3,67 | 35,70% |
| Terziario | 0,02 | 0,04 | 0,01 | - | - | 0,07 | 1,23 | 5,60% |
| Industria | 0,06 | 1,28 | 0,02 | - | - | 1,36 | 5,1 | 26,60% |
| Trasporti | - | - | - | 0,45 | 0,02 | 0,47 | 5,5 | 8,60% |
| **Totale energia finale** | **0,83** | **1,61** | **0,35** | **0,45** | **0,03** | **3,21** | **15,5** | **20,70%** |

Fonte: Rapporto annuale afficienza energetica 2015 - Enea

Con riferimento al comparto industriale, il mese di dicembre 2015 ha visto la scadenza dei termini per l'invio all'ENEA delle diagnosi energetiche da parte di grandi aziende e imprese energivore. Come previsto dal Decreto legislativo 102/2014, tali soggetti sono tenuti a ripetere l'analisi, utile ad individuare gli interventi più efficaci per ridurre i consumi di energia, ogni quattro anni.

L'anno 2015 è stato caratterizzato inoltre da numerosi cambiamenti a livello normativo e di gestione relativamente al mercato dei titoli di efficienza energetica (TEE). In particolare, si sottolinea l'attribuzione al GME della qualifica di controparte centrale degli scambi conclusi sul mercato, consentendo così sia l'eliminazione del - rischio di controparte sia l'introduzione di - semplificazioni amministrativo-contabili.

Riguardo l'analisi dell'andamento dei Titoli, si evidenzia un aumento dei volumi sulla piattaforma di mercato, con una quantità di titoli scambiati pari a 3.780.177 TEE (3.482.221 nel 2014).

**Il mercato delle telecomunicazioni**

Il settore dei servizi di telecomunicazione in Italia nel 2015, se da un lato ha confermato i principali fattori che già da alcuni anni caratterizzano il mercato nazionale, ha anche mostrato segni di rinnovamento.

Nel quadro delle direttive fissate dall'Agenda Digitale Europea e nell'ottica di sviluppare l'economia e la cultura digitale nazionale, il Consiglio dei Ministri a marzo 2015 ha approvato il Piano nazionale Banda ultralarga e il Piano Crescita Digitale. In particolare, il Piano Banda ultralarga si propone di garantire, entro il 2020, il collegamento a 30 Mbps al 100% dei cittadini e a favorire le sottoscrizioni ai servizi a 100 Mbps, offerti dagli operatori, al 50% della popolazione. Il piano strategico disciplina, inoltre, cosa fare nelle cosiddette aree a fallimento di mercato, quelle meno ricercate dagli operatori e nelle quali è ammissibile un impegno di parte pubblica, con futuri interventi dello stato a sostegno degli investimenti di operatori pubblici e privati (gare Infratel di maggio-giugno 2016).

Anche sotto la spinta governativa, gli investimenti degli Operatori italiani per l'infrastruttura ultra broadband stanno crescendo in maniera notevole e i piani di copertura ipotizzati dagli stessi player nazionali indicano il raggiungimento del 75% delle abitazioni con reti NGAN (banda larga > 30 Mbps) entro il 2017.
Il raggiungimento di questi obiettivi -permetterebbe di ridurre il gap che ancora contraddistingue l'Italia rispetto ai principali Paesi europei.

Guardando all'andamento della filiera delle TLC nel suo complesso, viene confermata - la contrazione dei servizi di rete fissa, con i dati Agcom che mostrano un calo di 390 mila linee da settembre 2014 allo stesso mese del 2015 (rapporto N° 4/2015 - Agcom).

Riguardo al mercato broadband, da inizio anno a fine settembre 2015 si rileva una crescita degli accessi a banda larga, intorno alle 380 mila unità, superando complessivamente la soglia dei 14,7 milioni di linee.

Sul fronte della telefonia mobile, persiste il trend di rafforzamento del Mobile Broadband. A settembre 2015, il numero di sim connesse ad internet ha superato quota 47 milioni grazie a un incremento del 13% nell'anno. Nei primi tre trimestri del 2015, rispetto al corrispondente periodo del 2014, si è registrata una crescita del traffico dati di circa il 45%.

## Quadro normativo di riferimento

Facendo esplicito rinvio alla relazione di gestione del bilancio consolidato di Gruppo ove si evidenziano i tratti salienti delle principali tematiche oggetto dell'evoluzione normativa relativa all'anno 2015 per le diverse aree strategiche di affari del business aziendale, ci si limita a menzionare tre importanti novità normative che estenderanno i loro effetti sui futuri esercizi.

La **Legge di Stabilità 2015 del 23 Dicembre 2014** ha introdotto alcune novità in merito alle società partecipate da enti pubblici. In particolare, la legge contiene una apposita sezione dedicata alla «Razionalizzazione delle società partecipate locali» ovvero un piano di riordino delle società e delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente da Regioni, Province, Enti locali ecc. I destinatari attivi della norma sono le Regioni, le Province, i Comuni, Camere di Commercio, Università. I destinatari passivi sono le Società e le partecipazioni societarie indirettamente e direttamente possedute. In particolare gli obiettivi della legge saranno raggiunti tramite:

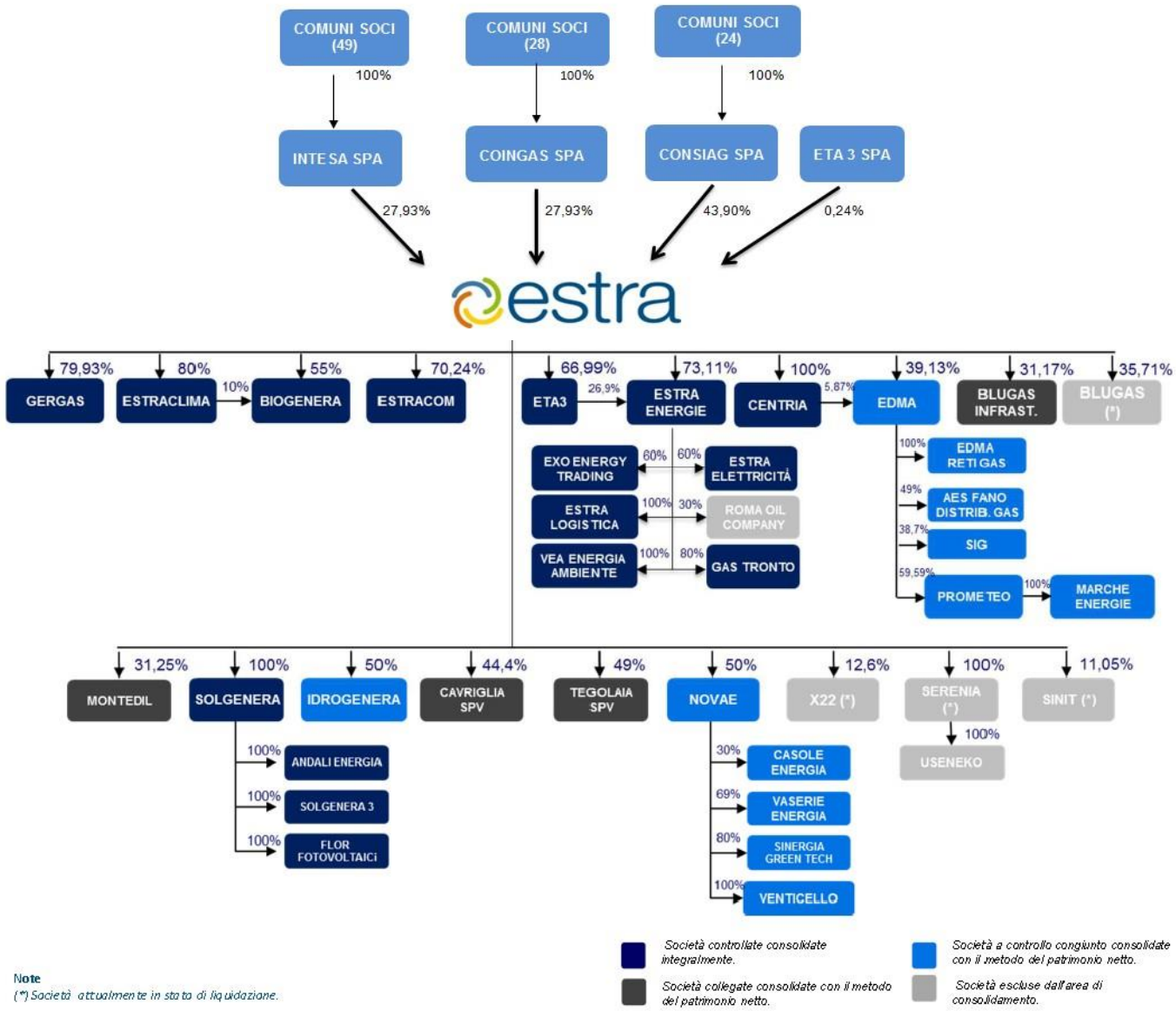
- La cancellazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante la messa in liquidazione o la cessione.
- L'eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni.
- L'aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica.
- Il processo, che partirà dal prossimo gennaio con termine dicembre 2015, prevede incentivi sia per gli operatori sia per gli enti locali che perseguiranno tale indirizzo. In particolare per gli operatori in caso di fusioni e acquisizioni, è possibile aggiornare il termine di scadenza di tutte o alcune concessioni in essere.
- Lo scenario competitivo nazionale potrebbe così subire profondi cambiamenti.

**La sentenza n. 10 dell'11 febbraio 2015** della Corte costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della **Robin Hood tax** (l'addizionale IRES prevista per il settore petrolifero ed energetico dal D.L. n. 112/2008, come modificata dal D.L. n. 69/2013).
In merito all'efficacia temporale della sentenza, la Corte costituzionale ha precisato che "gli effetti della dichiarazione di illegittimità costituzionale di cui sopra devono […] decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione della presente decisione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica".
Alla luce di tali indicazioni si pongono, tuttavia, dubbi nell'attuazione in concreto di questa decorrenza:
- di ordine fiscale, relativi all'individuazione del momento a decorrere dal quale la Robin Hood Tax non produce più alcun effetto
- di natura civilistica concernenti la rilevazione della fiscalità differita.

Il **22 Dicembre 2015** è stata approvata la **Legge di Stabilità 2016** che introduce le seguenti principali novità:
- taglio dell'Ires a partire dal 2017 (dal 27,5 al 24,5%),
- nessun aumento dell'Iva,
- inserimento del canone rai nella bolletta elettrica,
- proroga dei bonus fiscali sulle ristrutturazioni edilizie e su interventi di riqualificazione energetica (50% e 65%) anche per il 2016.

## Struttura del gruppo al termine dell'esercizio

A seguito del perfezionamento delle operazioni societarie descritte nel paragrafo precedente ed alla costituzione di nuovi strumenti societari, l'organigramma societario del Gruppo Estra al 31 dicembre 2015 si riassume nel seguente schema, dove, con colori diversi è evidenziata la natura del business prevalente esercitato.




## Attività di ricerca e sviluppo

L'innovazione e la ricerca nel Gruppo Estra hanno grande rilevanza nelle scelte strategiche e nella definizione dei prodotti e servizi offerti dal Gruppo.

In particolare, il Gruppo sta investendo in termini di ricerca, sviluppo ed innovazione per l'ottimizzazione, l'efficientamento operativo e l'introduzione nei propri processi e prodotti di tecnologie innovative, soprattutto nel settore della distribuzione gas e nella comunicazione e diffusione del marchio.

## Ambiente, sicurezza, salute

Nel corso dell'esercizio, per il raggiungimento degli obbiettivi di qualità, ambiente e sicurezza definiti, Estra ha finalizzato la propria attività attraverso concrete azioni di riorganizzazione del proprio sistema di controllo.

Relativamente agli adempimenti previsti nel Dlgs 81/08 l'azienda ha promosso e svolto attività formativa dedicata ai temi della sicurezza, della qualità e dell'ambiente .
Relativamente alle altre informazioni attinenti all'ambiente e al personale previste dal D.Lgs. n. 32/2007, si precisa quanto segue.

Informazioni sul personale

Non si sono verificati:
- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per i quali la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Informazioni sull'ambiente

Non si sono verificati
- danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali;

Informativa sulla redazione e/o aggiornamento del ex documento programmatico sulla sicurezza

In considerazione di quanto disposto, tra l'altro, nella legge del 4 Aprile 2012 il DPS è stato convenzionalmente denominato "Documento di Analisi e Definizione delle Attività Relative alla Privacy", ed è comunque oggetto di revisione periodica ed eventualmente straordinaria. Ciò è avvenuto nel corso dell'anno 2014 ed è già pianificata una revisione periodica nel primo semestre 2015. Infatti il documento è considerato il punto di riferimento atto a consentire una coerente logica di conservazione dei dati in strutture articolate affinché permanga una gestione ordinata della privacy; ed uno strumento atto a una puntuale ricostruzione dei criteri sulla base dei quali sono state operate scelte in merito alle modalità di recepimento della normativa. I contenuti del documento riassumono sostanzialmente gli adempimenti voluti dall'Autorità Garante.

## Gestione dei rischi

Poiché Estra S.p.A. esercita principalmente attività di holding di partecipazioni, si riportano nel seguito le informazioni richieste dall'art. 2428 comma 2, punto 6-bis) c.c., così come modificato dal D. Lgs. N. 394/03 con riferimento al Gruppo.

*Rischio normativo e regolatorio*

Il Gruppo opera in un settore fortemente regolamentato. Tra i fattori di rischio nell'attività di gestione va pertanto considerata l'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolatorio di riferimento per i settori dell'energia elettrica e del gas naturale, nonché per i settori attinenti alle attività di gestione dei servizi ambientali e di produzione di energia da fonti rinnovabili. Gli effetti dell'evoluzione del contesto normativo possono riguardare, ad esempio, il funzionamento del mercato, i piani tariffari, i livelli di qualità del servizio richiesti e gli adempimenti tecnico-operativi. Cambiamenti normativi che determinano condizioni sfavorevoli per gli operatori del settore potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo, in termini di riduzione dei ricavi, contrazione dei margini e/o abbandono di iniziative in corso. A fronte di tali fattori di rischio, il Gruppo adotta una politica di monitoraggio e gestione del rischio normativo, al fine di mitigarne per quanto possibile gli effetti, attraverso un presidio articolato su più livelli, che prevede il dialogo collaborativo con le istituzioni e con gli organismi di governo e regolazione del settore, la partecipazione attiva ad associazioni di categoria ed a gruppi di lavoro istituiti presso gli stessi enti, nonché l'esame delle evoluzioni normative e dei provvedimenti dell'Autorità di settore.

È, inoltre, previsto un costante dialogo con le unità di business interessate dalle evoluzioni normative, al fine di valutarne compiutamente i potenziali impatti. Tra le principali materie oggetto di evoluzioni normative in corso si segnalano in particolare:

- le norme inerenti all'affidamento delle concessioni per il servizio di distribuzione del gas e dell'energia elettrica;
- la regolazione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica;
- l'evoluzione della disciplina del mercato dei Certificati Verdi;
- le tematiche oggetto del Terzo Pacchetto Energia dell'Unione Europea.

*Rischi derivanti dall'approvazione di nuovi sistemi tariffari*

In base al sistema tariffario attualmente in essere i ricavi del Gruppo sono in parte aggiornati in funzione di criteri prefissati dall'AEEGSI- Autorità per l'Energia Elettrica il gas ed il sistema idrico. Non è possibile escludere che vengano approvati nuovi interventi legislativi e/o regolamentari da parte delle autorità di settore che possano incidere, anche in senso peggiorativo, sui ricavi del Gruppo.

*Rischi connessi alla concorrenza*

Il Gruppo opera in un contesto competitivo che la pone in concorrenza con soggetti italiani e multinazionali, alcuni dei quali dotati di risorse finanziarie maggiori. Nonostante il Gruppo ritenga di godere di vantaggi competitivi che derivano dal suo forte radicamento nel territorio, qualora, a seguito dell'ampliamento del numero dei suoi diretti concorrenti, non fosse in grado di mantenere la propria forza competitiva sul mercato, potrebbe registrare una riduzione della propria clientela e/o vedere ridotti i propri margini, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

*Rischi derivanti dal futuro andamento dei consumi*

In riferimento all'attività di distribuzione gas, in base al sistema tariffario attualmente in essere, i ricavi dell'Emittente sono in parte aggiornati annualmente in funzione di criteri prefissati dall'AEEGSI - Autorità per l'Energia Elettrica il gas ed il sistema idrico, che riflettono un tasso implicito di crescita annuale dei volumi di gas naturale immessi nella rete di trasporto. I volumi di gas naturale immessi nella rete di trasporto in Italia dipendono, tuttavia, da fattori che esulano dal controllo dell'Emittente, quali ad esempio il prezzo del gas naturale rispetto a quello di altri combustibili, lo sviluppo del settore elettrico, la crescita economica, le evoluzioni climatiche, le leggi ambientali, la continua disponibilità di gas naturale importato da paesi esteri e la disponibilità di sufficiente capacità di trasporto sui gasdotti di importazione. In riferimento all'attività di vendita gas ed energia elettrica, un andamento negativo o di crescita lenta della domanda di gas ed energia elettrica, potrebbe avere un impatto in termini di diminuzione dei volumi di vendita di gas ed energia elettrica da parte del Gruppo e, di conseguenza, riflettersi in una riduzione dei margini complessivi di vendita del Gruppo. Tra le varie attività poste in essere a questo riguardo, il Gruppo svolge un'attività di monitoraggio sia dell'andamento del carico elettrico e dei consumi di gas, sia dello scenario macroeconomico italiano ed internazionale, in funzione degli aggiornamenti pubblicati dai maggiori istituti di previsione economico-finanziaria. L'analisi di tali informazioni ha lo scopo di evidenziare, con il massimo anticipo, possibili trend nella domanda di energia elettrica e gas e di ottimizzare, di conseguenza, l'attività di vendita. Inoltre, l'adozione di una strategia di diversificazione commerciale permette di contrastare, entro certi termini, uno scenario di mercato avverso.

*Rischi ambientali legati all'attività del Gruppo*

L'attività di Estra e delle altre società del Gruppo è soggetta alla normativa italiana e dell'Unione Europea in materia di tutela dell'ambiente e della salute ed ogni attività viene svolta nel rispetto di tali normative e delle autorizzazioni eventualmente richieste ed ottenute. Sebbene Estra svolga la propria attività nel rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia di ambiente e sicurezza, non può tuttavia essere escluso che la stessa e le altre società del Gruppo possano incorrere in costi o responsabilità in materia di tutela dell'ambiente.

*Rischi connessi al malfunzionamento e/o all'interruzione dell'operatività delle infrastrutture di rete e degli impianti*

Nei settori in cui operano le società appartenenti al Gruppo la normale prestazione delle attività dipende dalla corretta operatività di infrastrutture (quali le reti di trasporto/distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale) e di impianti (quali quelli di stoccaggio, centrali termoelettriche, termovalorizzatori, ecc.). Eventuali interruzioni o limitazioni dell'operatività di tali infrastrutture (causate, ad esempio, da errori umani, calamità naturali, attentati, atti di sabotaggio, provvedimenti dell'autorità giudiziaria e/o amministrativa) potrebbero comportare interruzioni totali o parziali delle

attività svolte da Estra e dalle altre società del Gruppo, ovvero un incremento dei costi per lo svolgimento di tali attività.

*Rischi legati alla scadenza delle concessioni/affidamenti di distribuzione del gas di cui sono titolari Estra e le altre società del Gruppo.*

- *Rischi relativi alle gare per l'assegnazione delle nuove concessioni di distribuzione del gas*

L'attuale normativa di settore prevede che il servizio di distribuzione del gas naturale venga affidato attraverso delle procedure di gara da svolgersi per Ambiti Territoriali minimi entro termini temporali predefiniti. Estra ed il Gruppo gestiscono in prevalenza l'attività di distribuzione gas in territori in cui dovranno essere indette gare ai sensi di tale normativa. Sebbene Estra sia fortemente radicata nel territorio dove opera e godrà del regime che la legge assegna in sede di gara a qualunque gestore uscente del servizio (*id est*, tipicamente, il diritto all'indennizzo/rimborso relativo alle reti), a seguito delle gare che dovranno essere indette per l'assegnazione delle concessioni, Estra potrebbe non essere in grado di conservare la titolarità di una o più delle proprie concessioni, oppure potrebbe aggiudicarsi le concessioni a condizioni meno favorevoli di quelle attuali, con possibili effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Il Gruppo è proprietario della prevalenza delle reti di distribuzione del gas nei Comuni in cui eroga il suddetto servizio.

- *Incertezze relative alla durata residua delle concessioni/affidamenti di distribuzione del gas di cui sono titolari Estra e le altre società del Gruppo*

Le gare per l'affidamento del servizio negli Ambiti Territoriali in cui sono ricomprese le concessioni attualmente detenute da Estra – se verranno rispettate le tempistiche massime indicate dal c.d. Decreto Criteri (Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 226/2011) e s.m.i.– saranno indette prevalentemente nel corso del prossimo biennio. Le gare in questione non sono ancora state indette, né – dalle informazioni disponibili – sono state realizzate significative procedure preliminari all'indizione; per questa ragione non è possibile fare previsioni attendibili circa la data di esaurimento delle procedure di gara e dei relativi ricorsi giurisdizionali – se verranno promossi e se avranno come conseguenza la sospensione dell'assegnazione della gara; tuttavia, per quanto appena riferito, l'assegnazione della gara non è prossima. L'incertezza sui tempi esatti dell'aggiudicazione delle gare potrebbe tuttavia determinare disallineamenti dei flussi economico -finanziari del Gruppo rispetto alle attuali previsioni.

*Rischio di liquidità*

Si definisce rischio di liquidità il rischio che Estra e il Gruppo non riescano a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità del Gruppo potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di vendere i propri prodotti e servizi, da imprevisti flussi di cassa in uscita, dall'obbligo di prestare maggiori garanzie ovvero dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo del Gruppo, come una generale turbativa del mercato di riferimento o un problema operativo che colpisca il Gruppo o terze parti o anche dalla percezione, tra i partecipanti al mercato, che il Gruppo o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento del Gruppo e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità. La Funzione Finanza del Gruppo è centralizzata allo scopo di ottimizzare il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie. In particolare la gestione centralizzata dei flussi finanziari nel Gruppo, sia attraverso un sistema di cash pooling, sia con un sistema di accentramento sui conti correnti del Gruppo della prevalenza degli incassi e pagamenti, consente di allocare i fondi disponibili a livello di Gruppo secondo le necessità che di volta in volta si manifestano tra le singole Società. Viene costantemente monitorata la situazione finanziaria attuale, prospettica e la disponibilità di adeguati affidamenti bancari. Attraverso i rapporti che l'Emittente intrattiene con i principali Istituti di Credito Italiani e Internazionali vengono ricercate le forme di finanziamento più adatte alle proprie esigenze e le migliori condizioni di mercato.

*Rischi connessi all'indebitamento*

Estra e il Gruppo reperiscono le proprie risorse finanziarie principalmente tramite il tradizionale canale bancario e con strumenti tradizionali quali finanziamenti a medio/lungo termine, mutui, affidamenti bancari a breve termine e linee di credito e dai flussi derivanti dalla gestione operativa d'impresa, nell'ambito dei rapporti commerciali con i soggetti debitori per i servizi resi ed i soggetti creditori per acquisti di beni e servizi. L'indebitamento finanziario netto del Gruppo è influenzato dalla stagionalità dell'attività svolta e, conseguentemente, subisce fluttuazioni significative nel corso dell'anno. I rischi del re-financing dei debiti sono gestiti attraverso il monitoraggio delle scadenze degli affidamenti ed il coordinamento dell'indebitamento con le tipologie di investimenti, in termini di liquidabilità degli attivi

in cui le società del Gruppo investono. Estra ed il Gruppo godono di elevata affidabilità presso il sistema bancario, come confermato dal credit rating di A3.1 che Cerved Rating Agency , in data 24 dicembre 2015, ha assegnato ad esito della valutazione del merito di credito della Società. Resta inteso, tuttavia, che non vi è garanzia che in futuro Estra ed il Gruppo possano ottenere risorse finanziarie con le modalità, i termini e le medesime condizioni finora ottenute. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo di Estra, come una generale turbativa del mercato di riferimento.

*Rischi connessi al tasso di interesse*

Estra ed il Gruppo sono esposti alle fluttuazioni dei tassi d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento. Estra ed il Gruppo mitigano il rischio derivante dall'indebitamento a tasso variabile grazie ad investimenti ed impieghi di liquidità sostanzialmente indicizzati ai tassi a breve termine. Inoltre, la politica di gestione del rischio tasso persegue l'obiettivo di limitare tale volatilità attraverso l'individuazione di un mix di finanziamenti a medio/lungo termine a tasso fisso e a tasso variabile ed attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura IRS stipulati con controparti finanziarie di elevato standing creditizio che limitino le fluttuazioni dei tassi di interesse. Tenuto conto delle politiche attive di monitoraggio del rischio tasso, l'eventuale futura crescita dei tassi di interesse non dovrebbe avere conseguenze particolarmente negative sulla situazione economica e finanziaria di Estra e del Gruppo.

*Rischi connessi al tasso di cambio*

Non sussistono allo stato attuale rischi connessi alle variazioni dei tassi di cambio che possano avere un impatto rilevante sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria di Estra e del Gruppo fatta eccezione per quanto riportato nell'ambito del rischio prezzo commodities.

*Rischi connessi al prezzo commodities*

Il Gruppo, con riferimento alle caratteristiche dei settori in cui opera, è esposto al rischio prezzo commodities, ovvero al rischio di mercato legato alle variazioni dei prezzi delle materie prime energetiche (energia elettrica, gas naturale) nonché del cambio ad esse associato, dal momento che sia gli acquisti sia le vendite risentono dell'oscillazione dei prezzi di dette commodities energetiche direttamente ovvero attraverso formule di indicizzazione. La politica del Gruppo è orientata a minimizzare il rischio connesso alle oscillazioni del prezzo delle commodities attraverso l'allineamento della indicizzazione delle commodity in acquisto e in vendita, lo sfruttamento verticale delle varie filiere di business ed il ricorso ai mercati finanziari per coperture.

*Rischi connessi ai rapporti con società del Gruppo*

Il Gruppo ha intrattenuto, e intrattiene tuttora, rilevanti rapporti di natura commerciale con società partecipate e soci. In particolare Estra fornisce infatti "servizi comuni" rappresentati principalmente da attività di consulenza e assistenza in materia gestionale (pianificazione strategica ed organizzativa, pianificazione finanziaria e di bilancio, obiettivi e politiche di marketing, politiche, strategie e pratiche di gestione delle risorse umane, programmazione della produzione, pianificazione e controllo della gestione aziendale), amministrativi, contabili e di tesoreria. Con riferimento alla prestazione di tali servizi non sussistono rischi diversi dagli ordinari rischi di mercato.

*Rischi derivanti dai procedimenti giudiziali in essere*

Estra ed il Gruppo sono parte di alcuni procedimenti giudiziari, civili, amministrativi (principalmente relativi ad atti della AEEGSI ovvero alle concessioni di servizio pubblico), tributari e giuslavoristi (sia attivi che passivi), che afferiscono all'ordinaria gestione delle attività nel settore della distribuzione del gas naturale ed alla vendita gas naturale ed energia elettrica e che non mostrano alcuna materialità rispetto al valore di Estra e/o del Gruppo. In presenza di obbligazioni attuali, conseguenti a eventi passati, che possono essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da comportamenti da cui possa scaturire una obbligazione, Estra ed il Gruppo hanno effettuato negli anni congrui accantonamenti in appositi fondi per rischi ed oneri presenti tra le passività di bilancio.

*Rischi legati alle locazioni in essere*

Estra e le società del Gruppo hanno formalizzato contratti di locazione necessari al normale svolgimento dell'attività, tra cui, in particolare, i contratti di locazione per le sedi aziendali di Prato, Siena ed Arezzo con i Soci Consiag, Intesa e Coingas. In riferimento ai contratti di locazione in essere non sussistono rischi diversi da quelli ordinari collegati a contratti di locazione.

*Rischio Operativo*

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni. Estra ed il Gruppo sono pertanto esposti a molteplici tipi di

rischio operativo, compreso il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi di Estra e del Gruppo. Tali fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico-finanziaria, potrebbero condurre la società o il Gruppo a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità di Estra del Gruppo e sulla sua stessa solidità patrimoniale. Il Decreto Legislativo 231/2001 ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano il regime della responsabilità amministrativa a carico degli enti, per determinati reati commessi nel loro interesse o a loro vantaggio, da parte di soggetti che rivestono posizione di vertice o di persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di questi. Al fine di assicurare la prevenzione dei reati contemplati nel Decreto, Estra ha adottato un proprio modello di organizzazione, gestione e controllo. Il Modello fa parte di una più ampia politica perseguita da Estra e dal Gruppo finalizzata a promuovere la correttezza e trasparenza nella conduzione delle proprie attività e nei rapporti con i terzi, nella quale si inserisce il Codice Etico già adottato. Estra ha inoltre istituito un Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, preposto a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e a promuoverne il suo costante aggiornamento.

*Rischi connessi alle perdite su crediti*

Il rischio di credito di Estra e del Gruppo è principalmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali derivanti dalla vendita di gas ed energia elettrica che non presentano una particolare concentrazione essendo suddivisi su un largo numero di controparti quali clientela retail, business ed enti pubblici. Il Gruppo, nello svolgimento della propria attività, è esposto al rischio che i crediti possano, a causa delle condizioni finanziarie dell'obbligato in relazione all'attuale crisi economico/finanziaria generalizzata, non essere onorati alla scadenza e quindi i rischi sono riconducibili all'aumento dell'anzianità dei crediti, al rischio di insolvibilità ed all'aumento dei crediti sottoposti a procedure concorsuali con conseguente perdita di valore che può comportare la cancellazione in tutto o in parte dal bilancio. Il Gruppo, a seguito del perdurare dell'attuale situazione economica, ha migliorato il controllo sui rischi di credito attraverso il rafforzamento delle procedure di monitoraggio e reportistica, al fine di trovare in modo tempestivo possibili contromisure a fronte delle cause individuate. Per controllare il rischio di credito sono state definite metodologie per il monitoraggio ed il controllo dei crediti oltre alla definizione di strategie atte a ridurre l'esposizione creditizia tra le quali l'analisi di solvibilità dei clienti in fase di acquisizione attraverso un' analisi del merito creditizio finalizzata a contenere il rischio di insolvenza, l'affidamento di crediti di clienti cessati a società di recupero crediti esterne e la gestione del contenzioso legale dei crediti relativi ai servizi erogati. Le condizioni di pagamento generalmente applicate alla clientela sono riconducibili alla normativa o ai regolamenti vigenti, ed in linea con gli standard del mercato libero; in caso di mancato pagamento si procede con l'addebito degli interessi di mora nella misura indicata nei contratti di somministrazione e stabiliti dalla vigente normativa. Gli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti riflettono, in maniera accurata, i rischi di credito effettivi attraverso la mirata quantificazione dell'accantonamento.

*Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione della strategia industriale*

Il Gruppo intende perseguire una strategia di crescita e sviluppo, focalizzata in particolare sui propri business di riferimento, vendita e distribuzione gas ed energia elettrica, telecomunicazioni e servizi energetici. Qualora il Gruppo non fosse in grado di realizzare efficacemente la propria strategia ovvero di realizzarla nei tempi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali la strategia è fondata, la capacità del Gruppo di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata e ciò potrebbe avere un effetto negativo sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

*Rischi di Information Technology*

Le attività di Estra e del Gruppo sono gestite attraverso complessi sistemi informativi che supportano i principali processi aziendali, sia operativi che amministrativi e commerciali. L'inadeguatezza o il mancato aggiornamento di tali sistemi informativi rispetto alle esigenze di business, la loro eventuale indisponibilità, la non adeguata gestione degli aspetti legati all'integrità ed alla riservatezza delle informazioni, rappresentano potenziali fattori di rischio che il Gruppo mitiga attraverso appositi presidi governati dalla Direzione Sistemi Informativi. Nel corso del 2015, è proseguito all'interno del Gruppo il percorso di integrazione e consolidamento dei sistemi informativi. Per mitigare i potenziali rischi di interruzione delle attività di business sui processi ritenuti strategici, Estra si è dotata di infrastrutture tecnologiche ad alta affidabilità. Tali infrastrutture sono garantite da contratti di manutenzioni diretti con le ditte produttrici. E' inoltre attuata un politica di back-up che persegue la salvaguardia dei dati nel rispetto di quanto disposto dalla normativa in materia di privacy. La riservatezza e la sicurezza delle informazioni sono oggetto di presidi specifici

da parte del Gruppo, sia attraverso politiche interne che attraverso strumenti di segregazione degli accessi alle informazioni.

*Rischi connessi alle coperture assicurative*

Le società del Gruppo svolgono attività tali che potrebbero esporle al rischio di subire o procurare danni talvolta di difficile prevedibilità e/o quantificazione. Sebbene gli organi amministrativi ritengano di aver stipulato polizze assicurative adeguate all'attività svolta, ove si verifichino eventi per qualsiasi motivo non compresi nelle coperture assicurative ovvero tali da cagionare danni aventi un ammontare eccedente le coperture medesime, le società del Gruppo sarebbero tenute a sostenere i relativi oneri con conseguenti effetti negativi sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria.

## Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio sono per lo più riconducibili agli incrementi delle immobilizzazioni immateriali per Euro 5.237 migliaia, principalmente rappresentati da investimenti effettuati in software (Euro 2.665 migliaia) e costi connessi all'emissione del prestito obbligazionario (Euro 1.473 migliaia).

## Eventi di rilievo successivi al 31 dicembre 2015

### 5) Acquisizione del controllo indiretto di Prometeo S.r.l

Si segnala che nel mese di febbraio 2016, la società ha sottoscritto un contratto di investimento con Multiservizi S.p.A., socio di EDMA S.r.l. per l'acquisizione da parte di Estra Energie s.r.l. della maggioranza del capitale sociale di Prometeo S.p.A. (controllata da EDMA S.r.l.) e l'ingresso di EDMA s.r.l. nel capitale sociale di Estra Energie s.r.l. (controllata da Estra), sia mediante conferimento che cessione di quote da parte di Estra S.p.A..
L'operazione si inserisce nell'ambito del più ampio progetto di sviluppo della partnership con Multiservizi S.p.A., tramite il consolidamento della società di vendita Prometeo S.p.A nel Bilancio consolidato del Gruppo ESTRA, a seguito del controllo diretto che Estra Energie s.r.l. viene ad acquisire per effetto di tali operazioni societarie.
Prometeo S.r.l. svolge attività vi vendita gas ed energia elettrica prevalentemente nella regione Marche e nelle regioni Abruzzo, Umbria, Molise). La società ha sviluppato un volume di ricavi gas naturale di circa 121 milioni di euro per circa 248 milioni di m3 di gas venduto nel corso dell'esercizio 2015 ed un volume di ricavi di vendita di energia elettrica di circa 32 milioni di euro per circa 121 mila Mw di energia elettrica venduta.

Sulla base di tale contratto di investimento, con Assemblea del 15/04/2016 Estra Energie S.r.l. ha deliberato un aumento di capitale sociale del valore nominale di Euro 3.688.212 riservato in sottoscrizione ad EDMA S.r.l. e da questa liberato per un importo pari al valore nominale della quota stessa oltre un sovrapprezzo di Euro 30.871.009 mediante conferimento in natura della propria partecipazione nella società Prometeo S.p.A. corrispondente al 59,59% del capitale sociale. In pari data, Estra S.p.A. ha ceduto alla società EDMA S.r.l. una quota di partecipazione in Estra Energie S.r.l. del valore nominale di Euro 579.509 pari al 3,32% al prezzo di Euro 5.430.000.

Per effetto delle sopradescritte operazione le percentuali di controllo, dirette ed indirette, di Estra in Estra Energia S.r.l. e Prometeo S.r.l. sono variate rispetto al 31/12/2015 rispettivamente dal 91,12% al 79,95% e dal 26,82% al 47,40%.

## Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

A seguito dell'acquisto di azioni di Estra da parte di Eta3 di cui si fa menzione tra gli eventi significativi dell'esercizio, Estra, che possiede il 67% delle azioni di Eta3 possiede indirettamente azioni proprie.

## Rapporti con imprese controllate, collegate, consociate e correlate

Per una analitica disamina dei molteplici rapporti intersocietari che hanno caratterizzato questo anno di attività di Estra e per un'evidenza dell'apporto delle società alla vita dello stesso si fa esplicito rinvio alla nota integrativa.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2015 Estra e il Gruppo hanno prodotto risultati positivi nonostante lo scenario sfidante nel quale si è trovata ad operare. Le linee strategiche adottate si sono dimostrate efficaci e il Gruppo ha registrato una crescita - principalmente nei settori a libero mercato- e ha perseguito l'obiettivo di "diventare un primario soggetto aggregatore nel mercato energetico italiano".
L'esercizio trascorso è stato caratterizzato dal consolidamento dei mercati di riferimento, da politiche commerciali di differenziazione geografica e da importanti operazioni straordinarie che hanno consentito a Estra di rafforzare la sua presenza sul territorio nazionale e di confermare il suo ruolo di rilievo nel panorama delle multiutility italiane. Nei prossimi cinque anni la strategia sarà orientata alla crescita nei vari business del Gruppo. Estra continuerà a presidiare il mercato nazionale ricercando ulteriori aggregazioni industriali, rafforzando l'impegno per le prossime gare della distribuzione gas e puntando sull'efficientamento energetico e sullo sviluppo di progetti innovativi in ottica di un ampliamento del patrimonio di know how e di una crescita di valore del Gruppo. Un percorso già intrapreso anche nei primi mesi del 2016 per migliorare ulteriormente le performance economiche e per continuare a cogliere le opportunità nei diversi settori di attività. Per i prossimi anni il management, ha pianificato iniziative che potranno attirare l'interesse di investitori e portare all'apertura del capitale a terzi, anche attraverso processi di quotazione, come opportunità e ulteriore stimolo alla crescita e allo sviluppo del Gruppo.

## Sedi secondarie

L'azienda ha sedi secondarie amministrative ad Arezzo in Via Igino Cocchi, 14 e a Siena in Via Toselli 9/A.

## Proposta del Consiglio di Amministrazione

Signori Soci,

fiduciosi di avere il Vostro consenso sui criteri di valutazione adottati e sull'impostazione dei valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2015 che chiude con un utile netto di esercizio pari ad Euro 14.759.610

Il Consiglio di Amministrazione, a fronte di questi risultati, propone all'Assemblea dei Soci la seguente destinazione dell'utile netto:

euro 737.981 (pari al 5% dell'utile) a riserva legale
euro 4.021.629 a riserva straordinaria
euro 10.000.000 a dividendo da distribuire ai Soci

p. Il Consiglio di Amministrazione

Prato 3 maggio 2016

Il Presidente
Roberto Banchetti

| | RENDICONTO FINANZIARIO | 2015 | 2014 | D |
|---|---|---|---|---|
| **A)** | **Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale** | | | |
| | Utile (perdita) dell'esercizio | **14.759.610** | **105.318.101** | **-90.558.491** |
| | Imposte sul reddito | -2.200.407 | 248.794 | -2.449.201 |
| | Interessi passivi (attivi) | 3.171.096 | -897.679 | 4.068.774 |
| | (Dividendi) | -32.322.692 | -11.677.113 | - 20.645.579 |
| | (Plusvalenze) Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività | | -97.973.374 | 97.973.374 |
| | **1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte, interessi, dividendi e plusvalenze/minusvalenze** | **-16.592.393** | **-4.981.271** | **-11.611.122** |
| | Ammortamenti delle immobilizz. Materiali | 1.125.977 | 1.112.080 | 13.897 |
| | Ammortamenti delle immobilizz. Immateriali | 3.142.055 | 2.484.593 | 657.462 |
| | Rettifiche di valore di partecipazioni | 620.784 | 5.713.895 | -5.093.111 |
| | Svalutazioni di altre attività finanziarie | 14.125.892 | 188.014 | 13.937.878 |
| | Accant. a TFR | 438.654 | 451.944 | -13.290 |
| | Accantonamenti/(Riversamento) a Fondi Rischi e altri accantonamenti | 523.698 | 522.620 | 1.078 |
| | **2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto** | ***3.384.668*** | ***5.491.876*** | ***-2.107.208*** |
| | **Variazione del capitale circolante** | | | |
| | - crediti verso clienti, controllate, collegate, soci | 22.250.253 | 15.661.314 | 6.588.939 |
| | - rimanenze nette | | 1.942.637 | -1.942.637 |
| | - debiti verso fornitori, controll., coll., soci e acconti | 14.212.992 | -4.078.963 | 18.291.955 |
| | - altri crediti, altri debiti | 2.483.039 | -3.650.884 | 6.133.923 |
| | - crediti tributari, debiti tributari | 11.031.449 | 4.747.620 | 6.283.829 |
| | - ratei e risconti | -346.332 | -2.576.644 | 2.230.312 |
| | - variazione TFR (al netto dell'accantonamento) | -736.252 | -597.954 | -138.299 |
| | **3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto** | **52.279.817** | **16.939.002** | **35.340.815** |
| | *Altre rettifiche* | | | |
| | Interessi incassati | 3.802.787 | 5.194.151 | -1.391.364 |
| | (Interessi pagati) | -4.060.632 | -3.132.088 | -928.544 |
| | (Imposte pagate) | -6.202.960 | -6.232.132 | 29.172 |
| | Dividendi incassati | 2.815.295 | 2.746.463 | 68.832 |
| | (Utilizzo dei fondi) | -97.513 | -288.579 | 191.066 |
| | **4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche** | **48.536.794** | **15.226.816** | **33.309.978** |
| | **TOTALE Flusso finanziario gestione reddituale (A)** | **48.536.794** | **15.226.816** | **33.309.978** |
| **B.** | **Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento** | | | |
| | Investimenti in immobilizzazioni immateriali | -5.203.448 | -3.884.624 | -1.318.824 |
| | Investimenti in immobilizzazioni materiali | -539.460 | -764.506 | 225.046 |
| | Disinvestimenti netti Immobilizzazioni materiali e immateriali | 342 | 6.055.297 | -6.054.955 |
| | Investimenti/(Disinvestimenti) in partecipazioni | -14.386.968 | -24.432.830 | 10.045.862 |
| | Investimenti/(Disinvestimenti) in crediti finanziari immobilizzati | -1.775.523 | -1.765.129 | -10.394 |
| | **TOTALE Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)** | **-21.905.057** | **-24.791.792** | **2.886.735** |
| **C.** | **Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento** | | | |
| | *Mezzi di Terzi* | | | |
| | Incremento (decremento) debiti a breve verso banche | -39.476.767 | 43.350.721 | -82.827.488 |
| | Accensione finanziamenti bancari | 48.000.000 | 15.000.000 | 33.000.000 |
| | Rimborso di finanziamenti bancari | -17.481.779 | -5.845.533 | -11.636.246 |
| | Rimborso di finanziamenti da Soci | -1.435.000 | | -1.435.000 |
| | Emissione prestito obbligazionario | 100.000.000 | 50.000.000 | 50.000.000 |
| | *Mezzi Propri* | | | |
| | Pagamento Dividendi dalla Capogruppo | -4.500.000 | | -4.500.000 |
| | **TOTALE Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)** | **85.106.454** | **102.505.188** | **-17.398.734** |
| **D)** | **Altre Variazioni delle disponibilità monetarie** | | | |
| | Effetti sulle disponibilità monetarie del conferimento a Centria | | -637.375 | 637.375 |
| | **TOTALE Flusso finanziario da altre variazioni (D)** | **0** | **-637.375** | **637.375** |
| | **Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C+D)** | **111.738.191** | **92.302.837** | **19.435.354** |
| **E)** | **Disponibilità liquide al 1 gennaio** | **117.834.980** | **25.532.143** | **92.302.837** |
| **F)** | **Disponibilità liquide al 31 dicembre** | **229.573.171** | **117.834.980** | **111.738.191** |
| | **(F) - (E)** | **111.738.191** | **92.302.837** | **19.435.354** |

Reg. Imp. 02149060978
Rea 505831

Sede in VIA UGO PANZIERA 16 - 59100 PRATO (PO) Capitale sociale Euro 205.500.000,00 i.v.

# Bilancio d'esercizio al 31/12/2015

| Stato patrimoniale attivo | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
|---|---|---|
| **A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti** | | |
| *(di cui già richiamati )* | | |
| **B) Immobilizzazioni** | | |
| *I. Immateriali* | | |
| 1) Costi di impianto e di ampliamento | 400.851 | 334.647 |
| 2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità | 141.151 | 54.433 |
| 3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno | 2.596.825 | 2.058.018 |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 4.500 | |
| 5) Avviamento | | |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti | 767.038 | 415.728 |
| 7) Altre | 2.869.387 | 1.855.535 |
| | 6.779.752 | 4.718.361 |
| *II. Materiali* | | |
| 1) Terreni e fabbricati | 1.739.533 | 1.783.334 |
| 2) Impianti e macchinario | 7.053.525 | 7.471.539 |
| 3) Attrezzature industriali e commerciali | 29.507 | 62.586 |
| 4) Altri beni | 1.977.908 | 1.598.423 |
| 5) Immobilizzazioni in corso e acconti | | 471.450 |
| | 10.800.473 | 11.387.332 |
| *III. Finanziarie* | | |
| 1) Partecipazioni in: | | |
| a) imprese controllate | 264.864.531 | 254.333.668 |
| b) imprese collegate | 9.654.904 | 8.634.579 |
| c) imprese controllanti | | |
| d) altre imprese | | |
| | 274.519.435 | 262.968.247 |
| 2) Crediti | | |
| a) verso imprese controllate | | |
| - entro 12 mesi | 15.975.549 | 32.468.879 |
| - oltre 12 mesi | | |
| | 15.975.549 | 32.468.879 |
| b) verso imprese collegate | | |
| - entro 12 mesi | 5.505.826 | 4.405.072 |
| - oltre 12 mesi | | |
| | 5.505.826 | 4.405.072 |
| c) verso controllanti | | |
| - entro 12 mesi | | |
| - oltre 12 mesi | | |
| d) verso altri | | |
| - entro 12 mesi | | |
| - oltre 12 mesi | 33.394 | 30.396 |
| | 33.394 | 30.396 |
| | 21.514.769 | 36.904.347 |
| 3) Altri titoli | | 250.000 |
| 4) Azioni proprie | | |
| | 296.034.204 | 300.122.594 |
| ***Totale immobilizzazioni*** | **313.614.429** | **316.228.287** |

| | | |
|---|---|---|
| **C) Attivo circolante** | | |
| *I. Rimanenze* | | |
| 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo | | |
| 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | | |
| 3) Lavori in corso su ordinazione | | |
| 4) Prodotti finiti e merci | | |
| 5) Acconti | | |
| *II. Crediti* | | |
| 1) Verso clienti | | |
| - entro 12 mesi | 1.575.952 | 1.764.311 |
| - oltre 12 mesi | | |
| | 1.575.952 | 1.764.311 |
| 2) Verso imprese controllate | | |
| - entro 12 mesi | 108.038.856 | 99.209.714 |
| - oltre 12 mesi | | |
| | 108.038.856 | 99.209.714 |
| 3) Verso imprese collegate | | |
| - entro 12 mesi | 1.043.863 | 637.365 |
| - oltre 12 mesi | | |
| | 1.043.863 | 637.365 |
| 4) Verso controllanti | | |
| - entro 12 mesi | 1.266.009 | 3.056.146 |
| - oltre 12 mesi | | |
| | 1.266.009 | 3.056.146 |
| 4-bis) Per crediti tributari | | |
| - entro 12 mesi | 1.013.276 | 562.161 |
| - oltre 12 mesi | | |
| | 1.013.276 | 562.161 |
| 4-ter) Per imposte anticipate | | |
| - entro 12 mesi | 987.959 | 831.022 |
| - oltre 12 mesi | | |
| | 987.959 | 831.022 |
| 5) Verso altri | | |
| - entro 12 mesi | 3.506.582 | 6.124.221 |
| - oltre 12 mesi | | |
| | 3.506.582 | 6.124.221 |
| | 117.432.497 | 112.184.940 |
| *III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni* | | |
| 1) Partecipazioni in imprese controllate | | |
| 2) Partecipazioni in imprese collegate | | |
| 3) Partecipazioni in imprese controllanti | | |
| 4) Altre partecipazioni | | |
| 5) Altri titoli | | |
| *IV.Disponibilità liquide* | | |
| 1) Depositi bancari e postali | 229.562.301 | 117.820.941 |
| 2) Assegni | | |
| 3) Denaro e valori in cassa | 10.871 | 14.039 |
| | 229.573.172 | 117.834.980 |
| ***Totale attivo circolante*** | **347.005.669** | **230.019.920** |
| **D) Ratei e risconti** | | |
| - disaggio su prestiti | 563.576 | |
| - vari | 1.572.051 | 1.248.894 |
| | 2.135.627 | 1.248.894 |
| **Totale attivo** | **662.755.725** | **547.497.101** |

| Stato patrimoniale passivo | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
|---|---|---|
| **A) Patrimonio netto** | | |
| *I Capitale* | 205.500.000 | 205.500.000 |
| *II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni* | 6.510.000 | 6.510.000 |
| *III. Riserva di rivalutazione* | | |
| *IV. Riserva legale* | 6.141.240 | 875.335 |
| *V. Riserve statutarie* | | |
| *VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio* | | |
| *VII. Altre riserve* | | |
| Riserva straordinaria o facoltativa | 100.437.990 | 4.885.794 |
| Riserva per acquisto azioni proprie | | |
| Riserva avanzo di fusione | 2.724.897 | 2.724.897 |
| Riserva per utili su cambi | | |
| Varie altre riserve | | |
| | 103.162.887 | 7.610.691 |
| *VIII. Utili (perdite) portati a nuovo* | | |
| *IX. Utile d'esercizio* | 14.759.610 | 105.318.101 |
| ***Totale patrimonio netto*** | **336.073.737** | **325.814.127** |
| **B) Fondi per rischi e oneri** | | |
| 1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili | | 3.215 |
| 2) Fondi per imposte, anche differite | 1.092.309 | 619.583 |
| 3) Altri | 4.512.780 | 10.748.611 |
| ***Totale fondi per rischi e oneri*** | **5.605.089** | **11.371.409** |
| **C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato** | **1.978.295** | **2.272.678** |
| **D) Debiti** | | |
| 1) Obbligazioni | | |
| - entro 12 mesi | | |
| - oltre 12 mesi | 150.000.000 | 50.000.000 |
| | 150.000.000 | 50.000.000 |
| 2) Obbligazioni convertibili | | |
| - entro 12 mesi | | |
| - oltre 12 mesi | | |
| 3) Debiti verso soci per finanziamenti | | |
| - entro 12 mesi | 1.435.000 | 1.435.000 |
| - oltre 12 mesi | 13.980.000 | 15.415.000 |
| | 15.415.000 | 16.850.000 |
| 4) Debiti verso banche | | |
| - entro 12 mesi | 40.949.915 | 68.517.605 |
| - oltre 12 mesi | 54.317.992 | 35.708.849 |
| | 95.267.907 | 104.226.454 |
| 5) Debiti verso altri finanziatori | | |
| - entro 12 mesi | | |
| - oltre 12 mesi | | |
| 6) Acconti | | |
| - entro 12 mesi | | |
| - oltre 12 mesi | | |
| 7) Debiti verso fornitori | | |
| - entro 12 mesi | 3.702.842 | 4.439.892 |
| - oltre 12 mesi | | |
| | 3.702.842 | 4.439.892 |

| | | |
|---|---|---|
| 8) Debiti rappresentati da titoli di credito | | |
| - entro 12 mesi | | |
| - oltre 12 mesi | | |
| 9) Debiti verso imprese controllate | | |
| - entro 12 mesi | 41.369.871 | 21.597.307 |
| - oltre 12 mesi | | |
| | 41.369.871 | 21.597.307 |
| 10) Debiti verso imprese collegate | | |
| - entro 12 mesi | 406.967 | |
| - oltre 12 mesi | | |
| | 406.967 | |
| 11) Debiti verso controllanti | | |
| - entro 12 mesi | 371.904 | 5.601.393 |
| - oltre 12 mesi | | |
| | 371.904 | 5.601.393 |
| 12) Debiti tributari | | |
| - entro 12 mesi | 4.107.781 | 1.344.373 |
| - oltre 12 mesi | | |
| | 4.107.781 | 1.344.373 |
| 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | | |
| - entro 12 mesi | 532.247 | 535.862 |
| - oltre 12 mesi | | |
| | 532.247 | 535.862 |
| 14) Altri debiti | | |
| - entro 12 mesi | 7.383.684 | 3.443.606 |
| - oltre 12 mesi | | |
| | 7.383.684 | 3.443.606 |
| ***Totale debiti*** | **318.558.203** | **208.038.887** |
| **E) Ratei e risconti** | | |
| - aggio sui prestiti | | |
| - vari | 540.401 | |
| | 540.401 | |
| **Totale passivo** | **662.755.725** | **547.497.101** |
| **Conti d'ordine** | **31/12/2015** | **31/12/2014** |
| **1) Rischi assunti dall'impresa** | 362.693.012 | 359.042.428 |
| **2) Impegni assunti dall'impresa** | | |
| **3) Beni di terzi presso l'impresa** | | |
| **4) Altri conti d'ordine** | | |
| **Totale conti d'ordine** | **362.693.012** | **359.042.428** |

| Conto economico | | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
|---|---|---|---|
| **A)** | **Valore della produzione** | | |
| *1)* | *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* | 19.623.674 | 16.846.067 |
| *2)* | *Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti* | | |
| *3)* | *Variazioni dei lavori in corso su ordinazione* | | |
| *4)* | *Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni* | | |
| *5)* | *Altri ricavi e proventi:* | | |
| | - vari | 9.675.946 | 14.061.091 |
| | - contributi in conto esercizio | | |
| | - contributi in conto capitale (quote esercizio) | | |
| | | 9.675.946 | 14.061.091 |
| ***Totale valore della produzione*** | | **29.299.620** | **30.907.158** |
| **B)** | **Costi della produzione** | | |
| *6)* | *Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci* | 153.098 | 201.060 |
| *7)* | *Per servizi* | 11.918.029 | 10.865.006 |
| *8)* | *Per godimento di beni di terzi* | 2.709.498 | 2.828.229 |
| *9)* | *Per il personale* | | |
| | a) Salari e stipendi | 8.182.966 | 7.813.749 |
| | b) Oneri sociali | 2.351.262 | 2.288.693 |
| | c) Trattamento di fine rapporto | 441.869 | 451.944 |
| | d) Trattamento di quiescenza e simili | | |
| | e) Altri costi | 27.179 | 26.208 |
| | | 11.003.276 | 10.580.594 |
| *10) Ammortamenti e svalutazioni* | | | |
| | a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 3.142.555 | 2.484.593 |
| | b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 1.125.977 | 1.112.080 |
| | c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | | |
| | d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | | |
| | | 4.268.532 | 3.596.673 |
| *11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci* | | | 1.942.637 |
| *12) Accantonamento per rischi* | | | |
| *13) Altri accantonamenti* | | | |
| *14) Oneri diversi di gestione* | | 779.950 | 724.043 |
| ***Totale costi della produzione*** | | **30.832.383** | **30.738.242** |
| **Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)** | | **(1.532.763)** | **168.916** |
| **C)** | **Proventi e oneri finanziari** | | |
| | *15) Proventi da partecipazioni:* | | |
| | - da imprese controllate | 32.322.692 | 11.677.113 |
| | - da imprese collegate | | |
| | - altri | | |
| | | 32.322.692 | 11.677.113 |
| | *16) Altri proventi finanziari:* | | |
| | a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | | |
| | - da imprese controllate | 358.184 | 446.046 |
| | - da imprese collegate | | |
| | - da controllanti | | |
| | - altri | | |

| | | |
|---|---|---|
| b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni | | |
| c) da titoli iscritti nell'attivo circolante | | |
| d) proventi diversi dai precedenti: | | |
| - da imprese controllate | 1.441.131 | 4.134.913 |
| - da imprese collegate | 156.305 | 80.626 |
| - da controllanti | | |
| - altri | 1.847.167 | 532.566 |
| | 3.802.787 | 5.194.151 |
| | 36.125.479 | 16.871.264 |
| *17) Interessi e altri oneri finanziari:* | | |
| - da imprese controllate | 3.206 | 9.622 |
| - da imprese collegate | | |
| - da controllanti | 493.333 | 150.748 |
| - altri | 6.477.344 | 4.136.102 |
| | 6.973.883 | 4.296.472 |
| *17-bis) Utili e Perdite su cambi* | | |
| ***Totale proventi e oneri finanziari*** | **29.151.596** | **12.574.792** |
| **D) Rettifiche di valore di attività finanziarie** | | |
| *18) Rivalutazioni:* | | |
| a) di partecipazioni | 1.005.859 | 2.019.000 |
| b) di immobilizzazioni finanziarie | | |
| c) di titoli iscritti nell'attivo circolante | | |
| | 1.005.859 | 2.019.000 |
| *19) Svalutazioni:* | | |
| a) di partecipazioni | 1.626.643 | 5.715.169 |
| b) di immobilizzazioni finanziarie | 14.125.892 | 188.015 |
| c) di titoli iscritti nell'attivo circolante | | |
| | 15.752.535 | 5.903.184 |
| ***Totale rettifiche di valore di attività finanziarie*** | **(14.746.676)** | **(3.884.184)** |
| **E) Proventi e oneri straordinari** | | |
| *20) Proventi:* | | |
| - plusvalenze da alienazioni | 2.350 | 97.983.880 |
| - varie | 271.900 | 41.841 |
| | 274.250 | 98.025.721 |
| *21) Oneri:* | | |
| - minusvalenze da alienazioni | 242 | 781 |
| - imposte esercizi precedenti | | |
| - varie | 586.962 | 1.317.569 |
| | 587.204 | 1.318.350 |
| ***Totale delle partite straordinarie*** | **(312.954)** | **96.707.371** |
| **Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)** | **12.559.203** | **105.566.895** |
| *22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate* | | |
| a) Imposte correnti | 26.976 | 223.135 |
| b) Imposte differite | 472.726 | 246.436 |
| c) Imposte anticipate | (156.937) | (170.423) |
| d) oneri (proventi) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale | (2.543.172) | (50.354) |
| | (2.200.407) | 248.794 |
| **23) Utile (Perdita) dell'esercizio** | **14.759.610** | **105.318.101** |

Presidente del Consiglio di amministrazione
Roberto Banchetti

**E.S.TR.A. S.p.A.**

Sede legale in Via Ugo Panziera, 16 - 59100 PRATO (PO) Capitale sociale € 205.500.000,00 i. v.
Codice fiscale e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Prato 02149060978, Rea n. 0505831

# Nota integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2015

## Premessa

La società è stata costituita in forma di Società a responsabilità limitata in data 17 novembre 2009 con atto stipulato dal Notaio Renato D'Ambra registrato a Prato il 23 novembre 2009 al numero 5544.

Con l'Assemblea straordinaria del 07 luglio 2011, è stata deliberata la trasformazione della società in società per azioni sotto la denominazione "E.S.TR.A. S.p.A. Energia Servizi Territorio Ambiente", in forma abbreviata "E.S.TR.A. S.p.A.". Con la medesima assemblea è stato adottato, in conseguenza di detta trasformazione, un nuovo statuto sociale.

Ai sensi delle disposizioni contenute nel Codice Civile in tema di bilancio di esercizio e, nello specifico, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427 C.c. si forniscono le seguenti informazioni ad integrazione di quelle espresse dai valori contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

La società, ai sensi del D. Lgs 127/91 è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Gli importi indicati nello stato patrimoniale, nel conto economico e nella presente nota integrativa sono esposti in unità di euro, senza decimali, come previsto dall'articolo 2423, 5° comma, del Codice Civile.

## Attività svolta

La Società ha operato nell'esercizio 2015 quale holding del Gruppo con attività gestionali, attraverso le società da essa controllate o partecipate, nei settori del gas naturale, del gas propano liquido, dell'energia elettrica, delle telecomunicazioni, della realizzazione e gestione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, del calore e dei servizi strumentali alle attività del core business.

L'attività consiste principalmente nell'erogazione, anche per il tramite di società partecipate, di "servizi comuni" al Gruppo, declinabili principalmente in attività di consulenza e assistenza in materia gestionale (pianificazione strategica ed organizzativa, pianificazione finanziaria e di bilancio, obiettivi e politiche di marketing, politiche, strategie e pratiche di gestione delle risorse umane, programmazione della produzione, pianificazione e controllo della gestione aziendale). Inoltre, tramite un sistema di Cash Pooling instaurato con le società controllate, la Capogruppo esercita una gestione accentrata della liquidità finalizzata all'eliminazione di simultanee posizioni di credito e debito nei vari conti bancari delle società partecipanti, dispensando le singole società dalle attività di investimento delle eccedenze di liquidità e di procacciamento del credito.

## Eventi di rilievo dell'esercizio

Si fa integrale rinvio al paragrafo della relazione sulla gestione intitolato "Eventi di rilievo dell'esercizio".

## Struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile integrata ed interpretata sulla base dei principi contabili raccomandati dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'Organismo italiano di Contabilità (OIC) al fine di adeguarli al disposto del D. Lgs. del 17 gennaio 2003, n. 6, e delle sue successive modificazioni. Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto

economico (preparato in conformità allo schema di cui agli articoli 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente nota integrativa.
L'O.I.C., nella sua nuova veste di "standard setter" ufficiale dei principi contabili nazionali (ex art.20 del D.L. 91/2014) ha pubblicato, tra l'agosto 2014 ed il gennaio 2015, nell'ambito di un progetto unitario di aggiornamento, i nuovi principi contabili applicabili dalle società "non IAS-adopter" a decorrere dai bilanci 2014.
I principi revisionati sono stati i seguenti: OIC 9 (Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali), OIC 10 (Rendiconto finanziario), OIC 12 (Composizione e schemi del bilancio d'esercizio), OIC 13 (Rimanenze), OIC 14 (Disponibilità liquide), OIC 16 (Immobilizzazioni materiali), OIC 17 (Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto), OIC 18 (Ratei e risconti), OIC 19 (Debiti), OIC 22 (Conti d'ordine), OIC 23 (Lavori in corso su ordinazione), OIC 25 (Imposte sul reddito), OIC 26 (Operazioni, attività e passività in valuta estera), OIC 28 (Patrimonio netto), OIC 29 (Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, eventi e operazioni straordinarie, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio), OIC 31 (Fondi per rischi e oneri e Trattamento di Fine Rapporto) e OIC 24 (Immobilizzazioni immateriali).
Le modifiche apportate non hanno comportato impatti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, risolvendosi perlopiù gli stessi nel recepimento di best practice già seguite.
Gli unici effetti riguardano alcune riclassificazioni, peraltro non significative, a livello di stato patrimoniale e di conto economico.
Infine, si dà atto che il nuovo OIC 26 (Operazioni in valuta) non tratta, come in passato, la contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati in valuta, compresi quelli di copertura dei rischi di cambio. In assenza di indicazioni al riguardo, la società ha pertanto continuato a seguire la prassi sino ad oggi adottata e codificata dal vecchio principio contabile OIC 26, in quanto ritenuta ancora coerente con i postulati ed i principi generali di redazione del bilancio.

Nella nota integrativa sono state fornite tutte le informazioni in tema di informativa sulla attività di direzione e coordinamento di società e di analisi dei movimenti nelle voci di patrimonio netto, della loro origine e classificazione.
La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'articolo 2427 C.c., e da altre disposizioni di legge. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge (articolo 2423, comma 3, C.C.).

## Criteri di valutazione e classificazione

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato redatto in ipotesi di continuità aziendale. I criteri utilizzati non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi..
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.
In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

### Immobilizzazioni

*Immateriali*
Sono iscritte al costo d'acquisto o di conferimento da parte dei soci, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura, come successivamente dettagliato.

I costi d'impianto e ampliamento e l'avviamento, acquisito a titolo oneroso ovvero contabilizzato per effetto dell'allocazione di disavanzi di fusione, sono iscritti all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale.
I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono generalmente imputati a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti.
La voce "Altre" include le migliorie apportate su beni di terzi. L'ammortamento di tali costi si effettua nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo di utilizzo.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

*Materiali*
Sono iscritte al costo di acquisto, di produzione o di conferimento dai soci e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.
Laddove l'immobilizzazione materiale comprenda componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa, l'ammortamento di tali componenti si calcola separatamente dal cespite principale, salvo ciò non sia praticabile o significativo. In riferimento agli investimenti realizzati in regime concessorio, l'ammortamento si effettua nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della concessione.
Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state ridotte al 50%, tenuto conto che l'applicazione dell'aliquote su base pro-rata temporis non avrebbe comportato ammortamenti a carico dell'esercizio significativamente diversi. Per i beni venduti nel corso dell'esercizio l'ammortamento viene calcolato fino al giorno in cui il bene rimane nel patrimonio aziendale.
Alcune immobilizzazioni, per la loro modesta entità, non vengono assoggettate ad ammortamento, ma vengono direttamente imputate a spese dell'esercizio.
Nel caso in cui indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.
Le immobilizzazioni materiali destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, previa sospensione del processo di ammortamento.
La voce Terreni comprende, tra l'altro, le pertinenze fondiarie degli stabilimenti ed i terreni su cui insistono i fabbricati.
I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa della vita utile, della produttività o della sicurezza del cespite sono portati ad incremento del valore dello stesso, ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo.
I contributi in conto impianti vengono rilevati, a partire da quando si verificano le condizioni per la loro concessione, in correlazione con gli ammortamenti dei beni cui si riferiscono, con l'iscrizione tra i "Ratei ed i risconti passivi" con contropartita la voce "Altri ricavi e proventi" del valore della produzione. Ove la loro concessione sia successiva all'inizio dell'ammortamento, la parte correlata agli ammortamenti già imputati a conto economico viene iscritta tra i proventi straordinari.

*Finanziarie*
Le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed in altre imprese sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie qualora rappresentino un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il valore di carico delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziare è allineato all'eventuale minor valore desumibile da ragionevoli aspettative di utilità e di recuperabilità negli esercizi futuri. In presenza di perdite durevoli, il valore di iscrizione di dette partecipazioni è rettificato mediante apposite svalutazioni. In presenza di perdite permanenti di valore eccedenti il valore di carico della partecipazione, questo viene azzerato ed integrato mediante l'iscrizione tra i Fondi per rischi ed oneri dell'importo residuo fino a concorrenza del deficit patrimoniale. Tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della sua iscrizione.
I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori, ridotto in presenza di perdite durevoli di valore. Tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della sua iscrizione
I crediti sono iscritti nelle immobilizzazioni se hanno natura finanziaria e se sono destinati a perdurare nell'attivo per un periodo medio lungo. Sono iscritti al valore nominale.

*Perdite di valore attività non correnti ("impairment")*

Ad ogni data di Bilancio il valore contabile delle attività materiali e immateriali viene analizzato per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tale attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non sia possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la società effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.
Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso e viene determinato per singola attività, ad eccezione del caso in cui tale attività generi flussi finanziari che non siano ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività, nel qual caso viene stimato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa cui l'attività appartiene. In particolare, poiché l'avviamento non genera flussi finanziari indipendentemente da altre attività o gruppi di attività, la verifica per riduzione di valore riguarda l'unità o il gruppo di unità cui l'avviamento è stato allocato.
Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.
Ai fini della stima del valore in uso i flussi finanziari futuri sono ricavati dai piani aziendali approvati dal Consiglio di Amministrazione, i quali costituiscono la migliore stima effettuabile dal Gruppo sulle condizioni economiche previste nel periodo di piano. Il tasso di crescita a lungo termine utilizzato al fine della stima del valore terminale dell'attività o dell'unità è normalmente inferiore al tasso medio di crescita a lungo termine del settore, del paese o del mercato di riferimento e, se appropriato, può corrispondere a zero o può anche essere negativo.
Se il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile.
Le perdite di valore subite da attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nelle categorie di costo coerenti con la funzione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore. Il valore di un'attività in precedenza svalutata, ad eccezione dell'avviamento, può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti nelle stime utilizzate per determinare il valore recuperabile dell'attività dopo l'ultima rilevazione di una perdita di valore. In tal caso il valore contabile dell'attività viene portato al valore recuperabile, senza tuttavia che il valore così incrementato possa eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto dell'ammortamento, se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore negli anni precedenti. Ogni ripristino è rilevato quale provento a conto economico; dopo che è stato rilevato un ripristino di valore, la quota di ammortamento dell'attività è rettificata nei periodi futuri, al fine di ripartire il valore contabile modificato, al netto di eventuali valori residui, in quote costanti lungo la restante vita utile. In nessun caso il valore dell'avviamento in precedenza svalutato può essere ripristinato al valore originario.

**Rimanenze**

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisizione o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.
La configurazione del costo adottata è quella del costo medio ponderato. Eventuali giacenze a lento rigiro o obsolete sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzazione.

**Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. Comprendono sia le fatture già emesse, sia i corrispettivi per prestazioni effettuate entro il 31 Dicembre, conseguiti a titolo definitivo, ma non ancora fatturati.
L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.
I crediti a medio-lungo termine, con interesse non esplicitato, vengono attualizzati al tasso di indebitamento di mercato per il periodo della dilazione. Gli interessi impliciti sono iscritti a diminuzione dei proventi che hanno originato il credito e, in contropartita, tra i risconti passivi. Il risconto parteciperà quindi alla formazione dei risultati futuri in funzione della maturazione degli interessi attivi. I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui connessi flussi finanziari si estinguono (ad esempio a seguito dell'incasso) oppure quando la titolarità sugli stessi è trasferita (ad esempio in caso di cessione) e con essa sono sostanzialmente trasferiti tutti i relativi rischi, considerando al riguardo tutte le clausole contrattuali..
Invece, se al trasferimento della titolarità del diritto non corrisponde il trasferimento sostanziale dei rischi, il credito rimane iscritto in bilancio.
Per valutare se sono stati trasferiti i rischi, si tiene conto di tutte le clausole contrattuali, per esempio, obblighi di riacquisto al verificarsi di taluni eventi o esistenza di commissioni, franchigie e penali dovute per il mancato pagamento.

Qualora a seguito della cessione siano stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito ma rimangano in capo al cedente taluni rischi minimali, potrebbe essere necessario, se ricorrono le condizioni previste dall'OIC 31 "Fondi per rischi e oneri e Trattamento di Fine Rapporto", effettuare un apposito accantonamento. I conti d'ordine danno evidenza dei rischi a cui la società continua ad essere esposta successivamente allo smobilizzo che non si sono tradotti in un apposito accantonamento.

**Disponibilità liquide**

Nella voce sono iscritte le disponibilità liquide immediatamente utilizzabili per qualsiasi scopo della società; le disponibilità liquide vincolate sono invece iscritte nell'attivo circolante, fatti salvi i casi nei quali la natura del vincolo non sia tale da indurre a considerarle come immobilizzazioni.
L'iscrizione avviene, per le disponibilità presenti sui conti correnti bancari, al loro valore di presumibile realizzo, e per quelle giacenti in cassa, al loro valore nominale.
I saldi dei conti bancari includono tutti gli assegni emessi ed i bonifici disposti entro la data di chiusura dell'esercizio e gli incassi effettuati dalle banche od altre istituzioni creditizie ed accreditati nei conti entro la chiusura dell'esercizio, anche se la relativa documentazione bancaria è pervenuta nell'esercizio successivo; tengono inoltre conto degli interessi attivi, al netto della ritenuta operata dalla banca, degli interessi passivi e degli oneri relativi alla gestione dei conti di competenza, anche se accreditati/addebitati dopo la chiusura dell'esercizio.

**Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune rettifiche di valore a fronte della futura possibilità di realizzo.

**Fondi rischi ed oneri**

Tali fondi sono iscritti a fronte di possibili passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione. Gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria), dovendo prevalere il criterio della classificazione per "natura" dei costi. Conseguentemente gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività caratteristica ed accessoria sono iscritti prioritariamente tra le voci della classe B del conto economico, diversi dalla voce B12 e B13. Gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività finanziaria o straordinaria sono iscritti rispettivamente tra le voci della classe C ed E del conto economico.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.
I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

**Trattamento di fine rapporto**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. In seguito all'entrata in vigore della legge 296 del 27 dicembre 2006, il TFR maturato dal 1 gennaio 2007 nelle società conferenti è stato destinato a forme di previdenza complementare o trasferito al fondo di Tesoreria istituito presso l'Inps, secondo le modalità di scelta esercitate dal lavoratore.

**Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

I Debiti verso soci per finanziamenti comprendono anche i finanziamenti da società controllanti; il discriminante rispetto all'iscrizione a patrimonio netto è il diritto alla restituzione.

**Costi e ricavi**

Sono iscritti secondo il principio della prudenza e della competenza economica tramite l'accertamento dei relativi ratei e risconti. Essi sono al netto di resi, premi, sconti ed abbuoni nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e con la prestazione di servizi.

**Dividendi**

I dividendi sono contabilizzati secondo il principio della competenza, e quindi inclusi nel bilancio di esercizio già al momento in cui sorge il diritto di credito, anche se non è ancora stato definito il giorno di pagamento.
I dividendi distribuiti da società partecipate su cui E.S.TR.A. S.p.A. esercita un'influenza dominante sono contabilizzati già nell'esercizio in cui essi maturano, e quindi se il bilancio è stato approvato dall'organo amministrativo della controllata anteriormente alla data di approvazione del bilancio da parte dell'organo amministrativo della controllante.
Il dividendo è rilevato come provento finanziario indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.
La società partecipante verifica che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

**Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una prudenziale interpretazione della vigente normativa fiscale, e sono esposte nella voce del passivo denominata Debiti Tributari, al netto degli acconti versati. Le passività per imposte differite e le attività per imposte anticipate, calcolate sulle differenze temporanee fra il risultato dell'esercizio e l'imponibile fiscale, vengono appostate rispettivamente in un apposito fondo, iscritto nel passivo tra i Fondi rischi ed oneri, e nei Crediti per imposte anticipate di cui alla voce 4-*ter*) nell'attivo circolante. Le prime vengono contabilizzate solo nella misura in cui non sia possibile dimostrare che il loro pagamento sarà improbabile, le seconde sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite vengono compensate se la compensazione è consentita giuridicamente e vengono rilevate in bilancio al netto. Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando esiste la ragionevole aspettativa di compensare con imponibili fiscali futuri, anche se le perdite sono sorte in esercizi precedenti.
Le imposte differite vengono conteggiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione di aliquota rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

**Contratti derivati**

La Società ha in essere contratti derivati a copertura del rischio di oscillazione dei tassi d'interesse di finanziamenti a medio-lungo termine. L'informativa è fornita nella sezione della nota "Informativa sui contratti derivati".
Per la definizione di "strumento finanziario derivato" e di "fair value" si fa riferimento ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo I.A.S.B. e adottati dall'Unione Europea con il Regolamento n. 1606/02 (e successivi regolamenti).
Le operazioni in essere alla data di bilancio, se speculative, sono valutate al valore di mercato come se l'operazione fosse rinegoziata alla fine dell'esercizio. Le eventuali perdite sono indicate in nota integrativa e imputate a conto economico mediante l'accantonamento al Fondo rischi, mentre gli eventuali utili, in adesione al principio della prudenza, sono differiti fino al momento dell'effettivo realizzo.

**Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi**

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.
Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.
Alla data del 31 dicembre 2015, la Società non ha posto in essere accordi o atti i cui effetti non risultano dallo Stato Patrimoniale ma che possono esporre la Società a rischi o generare per la stessa benefici significativi la cui conoscenza è

utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società (ex art. 2427 n°22 ter. Cod.Civ.).

**Deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c.**

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c.

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.**

Gli eventi successivi alla data del 31 Dicembre 2015 vengono riportati nella relazione sulla gestione alla quale pertanto si rimanda.

**Esposizione dei valori**

La nota integrativa è stata predisposta in Euro, ove non diversamente specificato.

**Strumenti finanziari e patrimoni destinati**

La Società non ha emesso propri strumenti finanziari; non ha altresì costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 bis c.c..

**Parti correlate**

Per la definizione di parti correlate si fa riferimento ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo I.A.S.B. e adottati dall'Unione Europea con il Regolamento n. 1606/02 (e successivi regolamenti).
Viene fornito il dettaglio delle operazioni realizzate con parti correlate, precisandone l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

**Rendiconto Finanziario**

Nella relazione sulla gestione è ripotato il rendiconto finanziario.
I flussi finanziari esposti all'interno del rendiconto rappresentano un aumento o una diminuzione dell'ammontare delle disponibilità liquide.
Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni e dal denaro e valori in cassa.
La "gestione reddituale" comprende generalmente le operazioni connesse all'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e alla fornitura di servizi, nonché le altre operazioni non ricomprese nell'attività di investimento e di finanziamento.
La "attività di investimento" comprende le operazioni di acquisto e di vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate.
La "attività di finanziamento" comprende le operazioni di ottenimento e di restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

**Comparazione con dati dell'esercizio precedente**

Ai fini di una migliore comparazione con i dati relativi all'esercizio precedente, si è provveduto a riclassificare dalla voce "D1 Obbligazioni" alla voce "D14 Altri debiti" del passivo dello Stato Patrimoniale i debiti verso obbligazionisti per interessi maturati sul prestito obbligazionario per l'importo di Euro 1.164.384, in accordo al principio contabile OIC 19 di recente riformulazione.

## Commento alle voci di bilancio

## Attività

## B) Immobilizzazioni

### I. *Immobilizzazioni immateriali*

| Saldo al 31/12/2015 | Saldo al 31/12/2014 |
|---|---|
| 6.779.752 | 4.718.360 |

La composizione della voce è illustrata nella tabella seguente:

| IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | Costo Storico 31/12/2015 | Fondo Ammortamento 31/12/2015 | Fondo Svalutazione 31/12/2015 | Valore Netto 31/12/2015 |
|---|---|---|---|---|
| **Costi di impianto e ampliamento** | **1.158.357** | **-757.506** | | **400.851** |
| **Costi ricerca sviluppo e pubblicità** | **812.159** | **-671.008** | | **141.151** |
| **Diritti di brevetto industr. e di utilizzo di opere dell'ingegno** | **20.686.360** | **-18.089.535** | | **2.596.825** |
| **Concessioni e licenze** | **4.500** | **0** | | **4.500** |
| **Immobilizzazioni immateriali in corso** | **868.151** | **0** | **-101.113** | **767.038** |
| **Avviamento** | **0** | **0** | | **0** |
| Spese di Concessione | 0 | 0 | | 0 |
| Migliorie su beni di terzi | 127.249 | -30.263 | | 96.986 |
| Altre | 3.628.575 | -856.174 | | 2.772.402 |
| **Altre immobilizzazioni** | **3.755.824** | **-886.437** | **0** | **2.869.387** |
| **Totale** | **27.285.351** | **-20.404.485** | **-101.113** | **6.779.752** |

I costi di impianto e ampliamento sono principalmente rappresentati da spese legate alla costituzione dell'impresa ed alle successive operazioni straordinarie intercorse e dai costi di consulenza, formazione e qualificazione del personale sostenuti dalla società in vista delle future gare d'ambito che interesseranno il settore della distribuzione di gas naturale. Tali costi sono capitalizzati ed ammortizzati in tre esercizi in quanto direttamente sostenuti in relazione ad un ampio investimento sui processi tecnico-amministrativi della società volti all'accrescimento della capacità operativa nel settore della distribuzione gas.

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità si riferiscono principalmente ai costi sostenuti dalla società nell'ambito di convenzioni con primari Istituti universitari e di ricerca aventi ad oggetto analisi tecnico-scientifiche sul settore della distribuzione gas e sono ammortizzati in tre esercizi.

I costi per diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno sono interamente relativi a software concesso da terze parti in licenza d'uso, ammortizzato in 3 esercizi.

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rappresentate principalmente dai costi sostenuti dalla società per attività preliminari ad un possibile processo di quotazione in borsa. La voce inoltre include i costi di progettazione sostenuti per iniziative legate alle produzione di energia da fonti rinnovabili, parzialmente rettificati da un fondo svalutazione di Euro 101.113 accantonato al 31/12/2014 per iniziative la cui realizzazione, seppur non definitivamente abbandonata, appare incerta alla data di chiusura dell'esercizio.

La migliorie su beni di terzi fanno riferimento a lavori di manutenzione straordinaria eseguiti sugli immobili presso cui ha sede la società, in affitto dai Soci. Tali costi sono ammortizzati nel periodo minore tra la durata economico-tecnica delle opere e la durata residua dell'affitto.

Le altre immobilizzazioni accolgono principalmente i costi connessi al processo di emissione dei prestiti obbligazionari, ammortizzati sulla base della loro durata..

Sulla base delle analisi svolte sulla recuperabilità di valore delle immobilizzazioni immateriali, non sono emersi indicatori di perdite durevoli alla data di chiusura dell'esercizio.

I prospetti seguenti indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, le precedenti svalutazioni e i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali alla chiusura dell'esercizio:

## Costo storico

| IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | Costo Storico 31/12/2014 | Incrementi | Altri movimenti | Riclassifiche | Costo Storico 31/12/2015 |
|---|---|---|---|---|---|
| **Costi di impianto e ampliamento** | **855.312** | **328.446** | | **-25.400** | **1.158.357** |
| **Costi ricerca sviluppo e pubblicità** | **628.029** | **172.130** | **-7.000** | **19.000** | **812.159** |
| **Diritti di brevetto industr. e di utilizzo di opere dell'ingegno** | **17.899.420** | **2.664.840** | | **122.100** | **20.686.360** |
| **Concessioni e licenze** | | **4.500** | | | **4.500** |
| **Immobilizzazioni immateriali in corso** | **516.841** | **493.897** | **-26.887** | **-115.700** | **868.151** |
| **Avviamento** | **0** | | | | **0** |
| Spese di Concessione | 0 | | | | 0 |
| Migliorie su beni di terzi | 26.255 | 100.993 | | | 127.249 |
| Altre | 2.156.047 | 1.472.529 | | | 3.628.575 |
| **Altre immobilizzazioni** | **2.182.302** | **1.573.522** | **0** | **0** | **3.755.824** |
| **Totale** | **22.081.903** | **5.237.335** | **-33.887** | **0** | **27.285.351** |

## Fondo Ammortamento

| IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | Fondo Ammortamento 31/12/2014 | Ammortamenti | Riclassifiche | Fondo Ammortamento 31/12/2015 |
|---|---|---|---|---|
| **Costi di impianto e ampliamento** | **-520.664** | **-236.842** | | **-757.506** |
| **Costi ricerca sviluppo e pubblicità** | **-573.596** | **-97.412** | | **-671.008** |
| **Diritti di brevetto industr. e di utilizzo di opere dell'ingegno** | **-15.841.402** | **-2.248.133** | | **-18.089.535** |
| **Concessioni e licenze** | | | | **0** |
| **Immobilizzazioni immateriali in corso** | **0** | | | **0** |
| **Avviamento** | **0** | | | **0** |
| Spese di Concessione | 0 | | | 0 |
| Migliorie su beni di terzi | -6.564 | -23.699 | | -30.263 |
| Altre | -320.204 | -535.970 | | -856.174 |
| **Altre immobilizzazioni** | **-326.767** | **-559.669** | **0** | **-886.437** |
| **Totale** | **-17.262.430** | **-3.142.055** | **0** | **-20.404.485** |

## Fondo svalutazione

| IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | Fondo Svalutazione 31/12/2014 | Svalutazione | Utilizzo | Fondo Svalutazione 31/12/2015 |
|---|---|---|---|---|
| **Immobilizzazioni immateriali in corso** | **-101.113** | | | **-101.113** |
| **Totale** | **-101.113** | **0** | **0** | **-101.113** |

## Valore Netto

| IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | Valore Netto 31/12/2014 | Incrementi | Altri movimenti | Riclassifiche | Ammortamenti | Valore Netto 31/12/2015 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Costi di impianto e ampliamento** | **334.647** | **328.446** | **0** | **-25.400** | **-236.842** | **400.851** |
| **Costi ricerca sviluppo e pubblicità** | **54.433** | **172.130** | **-7.000** | **19.000** | **-97.412** | **141.151** |
| **Diritti di brevetto industr. e di utilizzo di opere dell'ingegno** | **2.058.018** | **2.664.840** | **0** | **122.100** | **-2.248.133** | **2.596.825** |
| **Concessioni e licenze** | **0** | **4.500** | **0** | **0** | **0** | **4.500** |
| **Immobilizzazioni immateriali in corso** | **415.728** | **493.897** | **-26.887** | **-115.700** | **0** | **767.038** |
| **Avviamento** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** |
| Spese di Concessione | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** |
| Migliorie su beni di terzi | 19.691 | 100.993 | 0 | 0 | -23.699 | **96.986** |
| Altre | 1.835.843 | 1.472.529 | 0 | 0 | -535.970 | **2.772.402** |
| **Altre immobilizzazioni** | **1.855.535** | **1.573.522** | **0** | **0** | **-559.669** | **2.869.387** |
| **Totale** | **4.718.360** | **5.237.335** | **-33.887** | **0** | **-3.142.055** | **6.779.752** |

Le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono rappresentate da:
- Incrementi d'esercizio per Euro 5.237 migliaia, principalmente rappresentati da investimenti effettuati in software (Euro 2.665 migliaia) e costi connessi all'emissione del prestito obbligazionario (Euro 1.473 migliaia);
- Ammortamenti di periodo per Euro 3.142 migliaia.

## II. *Immobilizzazioni materiali*

| Saldo al 31/12/2015 | Saldo al 31/12/2014 |
|---|---|
| 10.800.473 | 11.387.332 |

La composizione della voce è illustrata nella tabella seguente:

| IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | Costo Storico 31/12/2015 | Fondo Ammortamento 31/12/2015 | Valore Netto 31/12/2015 |
|---|---|---|---|
| Terreni e Fabbricati | 1.916.300 | -176.767 | 1.739.533 |
| **Terreni e fabbricati** | **1.916.300** | **-176.767** | **1.739.533** |
| Reti e allacciamenti | 1.817.792 | -290.847 | 1.526.946 |
| Altri impianti | 6.906.037 | -1.379.457 | 5.526.580 |
| **Impianti e macchinari** | **8.723.829** | **-1.670.304** | **7.053.525** |
| Apparecchi di misura | 0 | 0 | 0 |
| Altre attrezzature | 450.209 | -420.701 | 29.507 |
| **Attrezzature industriali e comm.li** | **450.209** | **-420.701** | **29.507** |
| Impianti di pubblica illuminazione in concessione | 3.257.224 | -2.744.068 | 513.156 |
| Impianti di gestione calore in concessione | 2.624.768 | -2.475.638 | 149.131 |
| Macchine elettroniche | 4.268.132 | -3.062.369 | 1.205.764 |
| Mobili, macchine d'ufficio | 961.257 | -877.175 | 84.081 |
| Autocarri eautovetture | 414.394 | -390.094 | 24.300 |
| Altri | 27.603 | -26.127 | 1.476 |
| **Altri beni** | **11.553.378** | **-9.575.470** | **1.977.908** |
| **Immobilizzazioni in corso e acconti** | **0** | **0** | **0** |
| **Totale** | **22.643.715** | **-11.843.242** | **10.800.473** |

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2015 sono prevalentemente costituite da:
- gli impianti di pubblica illuminazione e gestione calore in concessione conferiti dal socio Intesa S.p.A. per un valore netto contabile al 31/12/2015 rispettivamente di Euro 513 migliaia ed Euro 149 migliaia, ammortizzati in funzione alla durata dei contratti di gestione degli impianti che comunque risulta inferiore alla durata economico-tecnica dei cespiti. Le attività commerciali connesse a tali impianti continuano ad essere svolte dal socio Intesa S.p.A., cui E.S.TR.A. S.p.A., proprietaria dei cespiti, riaddebita i relativi ammortamenti e costi di gestione sostenuti;
- un impianto di cogenerazione a biomasse legnose e la relativa rete di teleriscaldamento posto nel Comune di Calenzano. L'investimento è relativo a Terreni e fabbricati per un valore netto contabile al 31/12/2015 di Euro 1.597 migliaia, reti ed allacciamenti per un valore netto contabile al 31/12/2015 di Euro 1.527 migliaia ed altri impianti per un valore netto contabile al 31/12/2015 di Euro 5.527 migliaia. L'impianto è affittato alla controllata Biogenera S.r.l. che si occupa della sua gestione e manutenzione e dell'attività di commercializzazione dell'energia prodotta;
- macchine elettroniche, mobili e macchine d'ufficio funzionali all'ordinaria attività (Euro 1.206 migliaia).

I prospetti seguenti indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali alla chiusura dell'esercizio:

## Costo storico

| IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | Costo Storico 31/12/2014 | Incrementi | Riclassifiche | Eliminazioni / Cessioni | Costo Storico 31/12/2015 |
|---|---|---|---|---|---|
| Terreni e Fabbricati | 1.916.300 | 0 | | | 1.916.300 |
| **Terreni e fabbricati** | **1.916.300** | **0** | **0** | **0** | **1.916.300** |
| Reti e allacciamenti | 1.817.792 | | | | 1.817.792 |
| Altri impianti | 6.906.037 | | | | 6.906.037 |
| **Impianti e macchinari** | **8.723.829** | **0** | **0** | **0** | **8.723.829** |
| Apparecchi di misura | 2.698 | | | -2.698 | 0 |
| Altre attrezzature | 560.357 | | -91.461 | -18.688 | 450.209 |
| **Attrezzature industriali e comm.li** | **563.055** | **0** | **-91.461** | **-21.386** | **450.209** |
| Impianti di pubblica illuminazione in concessione | 3.257.224 | | | | 3.257.224 |
| Impianti di gestione calore in concessione | 2.624.768 | | | | 2.624.768 |
| Macchine elettroniche | 3.265.433 | 502.775 | 558.861 | -58.937 | 4.268.132 |
| Mobili, macchine d'ufficio | 947.522 | 13.735 | | | 961.257 |
| Automezzi e autovetture | 470.707 | 22.950 | 4.050 | -83.314 | 414.394 |
| Altri | 27.603 | | | | 27.603 |
| **Altri beni** | **10.593.258** | **539.460** | **562.911** | **-142.251** | **11.553.378** |
| **Immobilizzazioni in corso e acconti** | **471.450** | | **-471.450** | | **0** |
| **Totale** | **22.267.893** | **539.460** | **0** | **-163.637** | **22.643.715** |

## Fondo ammortamento

| IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | Fondo Ammortamento 31/12/2014 | Ammortamenti | Riclassifiche | Eliminazioni / Cessioni | Fondo Ammortamento 31/12/2015 |
|---|---|---|---|---|---|
| Terreni e Fabbricati | -132.966 | -43.801 | | | -176.767 |
| **Terreni e fabbricati** | **-132.966** | **-43.801** | **0** | **0** | **-176.767** |
| Reti e allacciamenti | -218.135 | -72.712 | | | -290.847 |
| Altri impianti | -1.034.156 | -345.302 | | | -1.379.457 |
| **Impianti e macchinari** | **-1.252.291** | **-418.014** | **0** | **0** | **-1.670.304** |
| Apparecchi di misura | -2.698 | | | 2.698 | 0 |
| Altre attrezzature | -497.772 | -19.358 | 77.741 | 18.687 | -420.701 |
| **Attrezzature industriali e comm.li** | **-500.470** | **-19.358** | **77.741** | **21.385** | **-420.701** |
| Impianti di pubblica illuminazione in concessione | -2.506.486 | -237.582 | | | -2.744.068 |
| Impianti di gestione calore in concessione | -2.439.309 | -36.328 | | | -2.475.638 |
| Macchine elettroniche | -2.720.613 | -322.952 | -77.741 | 58.937 | -3.062.369 |
| Mobili, macchine d'ufficio | -836.574 | -40.601 | | | -877.175 |
| Automezzi e autovetture | -468.465 | -4.603 | | 82.974 | -390.094 |
| Altri | -23.387 | -2.739 | | | -26.127 |
| **Altri beni** | **-8.994.834** | **-644.805** | **-77.741** | **141.911** | **-9.575.470** |
| **Immobilizzazioni in corso e acconti** | **0** | | | | **0** |
| **Totale** | **-10.880.560** | **-1.125.977** | **0** | **163.295** | **-11.843.242** |

## Valore Netto

| IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | Valore Netto 31/12/2014 | Incrementi | Riclassifiche | Ammortamenti | Eliminazioni / Cessioni | Valore Netto 31/12/2015 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Terreni e Fabbricati | 1.783.334 | 0 | 0 | -43.801 | 0 | 1.739.533 |
| **Terreni e fabbricati** | **1.783.334** | **0** | **0** | **-43.801** | **0** | **1.739.533** |
| Reti e allacciamenti | 1.599.657 | 0 | 0 | -72.712 | 0 | 1.526.946 |
| Altri impianti | 5.871.881 | 0 | 0 | -345.302 | 0 | 5.526.580 |
| **Impianti e macchinari** | **7.471.539** | **0** | **0** | **-418.014** | **0** | **7.053.525** |
| Apparecchi di misura | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altre attrezzature | 62.586 | 0 | -13.719 | -19.358 | -2 | 29.507 |
| **Attrezzature industriali e comm.li** | **62.586** | **0** | **-13.719** | **-19.358** | **-2** | **29.507** |
| Impianti di pubblica illuminazione in concessione | 750.738 | 0 | 0 | -237.582 | 0 | 513.156 |
| Impianti di gestione calore in concessione | 185.459 | 0 | 0 | -36.328 | 0 | 149.131 |
| Macchine elettroniche | 544.821 | 502.775 | 481.119 | -322.952 | 0 | 1.205.764 |
| Mobili, macchine d'ufficio | 110.947 | 13.735 | 0 | -40.601 | 0 | 84.081 |
| Automezzi e autovetture | 2.242 | 22.950 | 4.050 | -4.603 | -340 | 24.300 |
| Altri | 4.216 | 0 | 0 | -2.739 | 0 | 1.476 |
| **Altri beni** | **1.598.423** | **539.460** | **485.169** | **-644.805** | **-340** | **1.977.908** |
| **Immobilizzazioni in corso e acconti** | **471.450** | **0** | **-471.450** | **0** | **0** | **0** |
| **Totale** | **11.387.332** | **539.460** | **0** | **-1.125.977** | **-342** | **10.800.473** |

Le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono rappresentate da:
- incremento della voce "macchine elettroniche" per Euro 984 migliaia, di cui Euro 471 migliaia per riclassifica da investimenti in corso, principalmente relativo ad apparecchiature elettroniche funzionali ad una maggiore innovazione tecnologica e migliore progettualità tecnica nel settore della distribuzione gas;
- Ammortamenti di periodo per Euro 1.126 migliaia.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state calcolate sulla base di percentuali ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Il prospetto seguente riepiloga le aliquote applicate per ciascuna categoria di cespite:

| Categoria | Aliquota |
|---|---|
| Terreni | 0,00% |
| Fabbricati industriali | 2,00% |
| Reti urbane e allacciamenti | 2,50% |
| Allacciamenti | 2,50% |
| Cabine | 5,00% |
| Serbatoi e Impianti di stoccaggio | 5,00% |
| Impianti per teleoperazioni | 5,00% |
| Centrali termoelettriche | 5,00% |
| Apparecchi di misura | 5,00% |
| Costruzioni leggere | 10,00% |
| Macchine elettroniche | 20,00% |
| Mobili | 12,00% |
| Attrezzature | 10,00% |
| Automezzi di trasporto | 20,00% |
| Autoveicoli | 25,00% |

**Recuperabilità dei valori iscritti, svalutazioni e rivalutazioni**

Come richiesto dal nuovo principio contabile OIC 9, la società ha provveduto a sottoporre alla verifica di eventuali perdite di valore ("impairment test") gli impianti iscritti nell'attivo immobilizzato.

Con particolare riferimento all'impianto di cogenerazione a biomasse legnose e la relativa rete di teleriscaldamento di cui sopra, la determinazione del valore recuperabile si è basata sulla previsione dei flussi finanziari futuri per gli esercizi 2016-2030 attualizzati ad un tasso di interesse correlato a quello dello specifico indebitamento bancario utilizzato per il finanziamento dell'investimento.

Dall'esecuzione del test di impairment non sono emerse perdite di valore.

**Oneri finanziari capitalizzati alle voci delle immobilizzazioni materiali**
Non sono stati imputati - nell'esercizio e in passato - oneri finanziari alle voci componenti le immobilizzazioni materiali.

**Gravami sulle immobilizzazioni materiali**
Non vi sono gravami sulle voci componenti le immobilizzazioni materiali.

**Beni in leasing**
La società non detiene beni in leasing.

**Valore rilevante di beni riscattati da operazioni di leasing**
Non esistono beni di valore rilevante riscattati in passato da operazioni di leasing.

**Impegni significativi assunti per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali**
Non sono stati assunti impegni significativi verso fornitori per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali.

**Contributi in conto impianti**
Non sono stati richiesti e ottenuti contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

## III. *Immobilizzazioni finanziarie*

| Saldo al 31/12/2015 | Saldo al 31/12/2014 |
|---|---|
| 296.034.203 | 300.122.595 |

**Partecipazioni**

La tabella seguente evidenzia le partecipazioni detenute da E.S.TR.A. S.p.A. alla data del 31 dicembre 2015 e le variazioni intervenute rispetto al 31 dicembre 2014. La voce "Partecipazioni in controllate" include anche le società in cui E.S.TR.A. S.p.A., anche in forza di previsioni statutarie ed accordi parasociali, esercita il controllo congiunto con altri Soci (NovaE S.r.l.. e Idrogenera S.r.l, partecipate al 50%, e EDMA S.r.l., partecipata al 39,13%):

| a) Partecipazioni in controllate | 31/12/2014 | Incrementi | Svalutazioni | 31/12/2015 | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| Estracom S.p.A | 4.940.035 | | | 4.940.035 | |
| Estra Clima S.r.l. | 348.347 | | -348.347 | 0 | **1** |
| E.S.TRA Energie S.r.l. | 10.052.800 | | | 10.052.800 | |
| Fonteolica | 0 | | | 0 | **2** |
| Biogenera S.r.l. | 17.131 | | | 17.131 | |
| Nova E S.r.l. | 875.791 | | -875.791 | 0 | **3** |
| Solgenera S.r.l. | 1.490.000 | | -1.490.000 | 0 | **4** |
| Serenia S.r.l. in liquidazione | 0 | | | 0 | |
| Eta3 S.p.A | 4.448.031 | | | 4.448.031 | |
| Gergas S.p.A. | 19.094.227 | 2.400.000 | | 21.494.227 | **5** |
| Idrogenera S.r.l. | 5.000 | 15.000 | | 20.000 | **6** |
| Centria S.r.l. | 190.510.000 | | | 190.510.000 | |
| EDMA S.r.l. | 22.552.307 | 10.830.000 | | 33.382.307 | **7** |
| **a) Partecipazioni in controllate** | **254.333.669** | **13.245.000** | **-2.714.138** | **264.864.531** | |

| b) Partecipazioni in collegate | 31/12/2014 | Incrementi | Svalutazioni | 31/12/2015 | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| Blugas S.r.l. in liquidazione | 0 | | | 0 | |
| Blugas Infrastrutture S.r.l. | 7.419.424 | | | 7.419.424 | |
| Cavriglia SPV S.p.A. | 806.018 | 224.457 | -31.489 | 998.986 | **8** |
| Sinergie Italiane | 1 | | | 1 | **9** |
| Tegolaia SPV S.p.A. | 409.137 | 182.511 | -105.155 | 486.493 | **8** |
| Montedil S.r.l. | | 750.000 | | 750.000 | **10** |
| **b) Partecipazioni in collegate** | **8.634.579** | **1.156.968** | **-136.644** | **9.654.904** | |

| d) Partecipazioni in altre imprese | 31/12/2014 | Incrementi | Svalutazioni | 31/12/2015 | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| X22 S.r.l. in liquidazione | 0 | | | 0 | |
| **d) Partecipazioni in altre imprese** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Totale partecipazioni** | **262.968.248** | **14.401.968** | **-2.850.782** | **274.519.435** | **0** |

**1)** La partecipazione, corrispondente al 80% del capitale sociale, è stata interamente svalutata per Euro 348 migliaia mediante utilizzo del fondo per copertura perdite partecipate iscritto nel passivo dello Stato Patrimoniale a seguito della chiusura del bilancio d'esercizio 2015 della partecipata con una perdita di Euro 420 migliaia ed un patrimonio netto negativo di Euro 196 migliaia.
In sede di assemblea straordinaria tenutasi in data 25/01/2016 per la copertura della perdita risultante dalla situazione contabile infrannuale al 30/09/2015 e la ricostituzione del capitale sociale in Euro 700.000, questo è stato sottoscritto e versato interamente da Estra S.p.A., divenuto quindi da tale data socio unico;

**2)** La partecipazione, rappresentativa del 50% del capitale sociale è stata ceduta al socio Enermia S.r.l. al prezzo simbolico di Euro 1 in data 21/09/2015. La partecipazione, ritenuta non più strategica, era stata già interamente svalutata al 31/12/2014;

**3)** Alla data del presente documento, la partecipata non ha ancora approvato il bilancio d'esercizio 2015. Sulla base dei dati e delle valutazioni contabili preliminari si è tuttavia ritenuto di svalutare interamente il valore della partecipazione in considerazione del probabile accertamento di perdite durevoli di valore derivanti dall'aggiornamento dei piani previsionali di alcuni impianti fotovoltaici e/o partecipazioni. La svalutazione, pari ad Euro 876 migliaia, è stata registrata mediante utilizzo del fondo rischi appositamente accantonato nel bilancio al 31/12/2014 in riferimento al settore energie rinnovabili;

**4)** La partecipata ha chiuso l'esercizio 2015 con una rilevante perdita d'esercizio di Euro 16.990 migliaia ed un patrimonio netto negativo di Euro 15.582 migliaia per effetto principalmente dei seguenti fattori eccezionali:

a) a seguito della perdita d'esercizio registrata dalla controllata Andali Energia S.r.l., la società ha proceduto alla svalutazione integrale della partecipazione in Andali Energia S.r.l. per Euro 7.138 migliaia ed alla svalutazione di finanziamenti erogati per Euro 5.621 migliaia a copertura del deficit patrimoniale al 31/12/2015 della controllata. Si rinvia in merito al paragrafo "Sospensione lavori per la realizzazione dell'impianto eolico di 36 MW nel Comune di Andali (CZ) da parte della controllata Andali Energia S.r.l.." nella sezione della relazione sulla gestione relativa agli eventi di rilievo dell'esercizio;
b) anche a seguito dei recenti interventi regolatori che hanno fortemente ridotto la redditività delle iniziative nel settore della produzione di energia da fonti rinnovabili, la società ha ritenuto prudentemente di svalutare il totale dei costi capitalizzati per lo sviluppo e la progettazione, oltre oneri accessori, di investimenti in impianti fotovoltaici avviati in esercizi precedenti e non giunti a realizzazione. Il bilancio d'esercizio evidenzia infatti svalutazioni di immobilizzazioni immateriali e materiali per Euro 2.194 migliaia;
c) La società ha proceduto ad una verifica dei flussi finanziari desumibili dai piani degli impianti fotovoltaici in esercizio, aggiornati in considerazione del peggioramento dello scenario atteso sulla produzione di alcuni impianti e degli effetti dell'intervento normativo cosiddetto "spalma-incentivi" in materia tariffaria. Ad esito della verifica, la partecipata ha ritenuto di accantonare prudenzialmente un fondo rischi di Euro 2.000.000 per interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti e/o di ristrutturazione del debito assunto per il finanziamento degli stessi.

Nel bilancio d'esercizio di Estra si è conseguentemente proceduto, a copertura del deficit patrimoniale della controllata, alla svalutazione integrale della partecipazione in Solgenera per Euro 1.490 migliaia nella voce di conto economico "svalutazioni di partecipazioni" ed alla svalutazione di finanziamenti erogati alla controllata per Euro 15.582 migliaia, quanto ad Euro 2.512 migliaia mediante utilizzo del fondo rischi appositamente accantonato nel bilancio al 31/12/2014 in riferimento al settore energie rinnovabili e quanto ad Euro 13.069 migliaia, nella voce di conto economico "svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie";

**5)** La partecipazione registra un incremento di Euro 2.400 migliaia a seguito dell'acquisto della partecipazione al 20,57% detenuta dal socio S.a.i.r.a. S.r.l.. Per effetto dell'acquisto, la partecipazione di controllo della società passa dal 59,34% al 79,93%;

**6)** La partecipazione, corrispondente al 50% del capitale sociale di Idrogenera, registra un incremento nell'esercizio di Euro 15.000 per effetto della conversione in conto capitale di prestiti erogati da Estra;

**7)** L'incremento è commentato nel paragrafo "Sviluppo societario di EDMA S.r.l." nella sezione della relazione sulla gestione relativa agli eventi di rilievo dell'esercizio;

**8)** Le partecipazioni registrano un incremento a seguito della delibera di copertura della perdita 2014 mediante versamento da parte dei Soci. Le svalutazioni operate allineano il valore di carico delle partecipazioni alla

corrispondente quota di patrimonio netto al 31/12/2015;

**9)** La partecipazione, rappresentativa dell'11,05% del capitale sociale di Sinergie Italiane in liquidazione è stata acquisita in data 28/01/2014 al valore simbolico di Euro 1 dalla collegata Blugas S.r.l. che ha avviato in pari data il processo di liquidazione volontaria.

Nel corso dell'esercizio 2015 la società ha proseguito la sua attività principalmente limitata all'acquisto di gas dal fornitore russo Gazprom Export LLC e rivendita dello stesso alle società di vendita controllate dai Soci. La società ha chiuso il bilancio intermedio di liquidazione alla data del 30/09/2015, redatto in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2490 del Codice Civile, evidenziando un patrimonio netto negativo di Euro 15,1 milioni dopo rettifiche di liquidazione per 32,8 milioni ed un utile di periodo di Euro 8.147 migliaia. Nel trimestre 01/10/2015 – 31/12/2015 la società ha realizzato un utile di periodo di 957 migliaia.

Nel presente bilancio è stato adeguato il fondo stanziato a copertura del deficit patrimoniale della società nella voce rettifiche di valore di attività finanziarie in considerazione del risultato positivo conseguito dalla partecipata nel periodo che termina al 31/12/2015, pari in quota di spettanza di Estra ad Euro 1.006 migliaia;

**10)** La partecipazione, corrispondente al 31,25% del capitale della società, proprietaria di un aerogeneratore per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, è stato acquisita dalla società Fonteolica S.r.l. in data 18/09/2015.

La tabella di sotto raffronta il valore delle partecipazioni con la corrispondente quota di patrimonio netto alla data dell'ultimo bilancio approvato delle società controllate o collegate (31 dicembre 2015 salvo diversamente specificato):

| **a) Partecipazioni in controllate** | **Sede legale** | **Valore di bilancio 31/12/2015** | **Capitale sociale** | **Patrimonio netto 31/12/2015** | **Utile /(perdita 2015)** | **% controllo Diretto** | **Patrimonio Netto in quota 31/12/2015** | **Diff. con Valore di bilancio** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Estracom S.p.A | Prato | 4.940.035 | 7.011.559 | 8.344.202 | 419.202 | 70,24% | 5.860.967 | 920.932 |
| Estra Clima S.r.l. | Prato | 0 | 153.750 | -196.022 | -420.020 | 100,00% | -196.022 | -196.022 |
| E.S.TRA Energie S.r.l. | Siena | 10.052.800 | 13.750.000 | 26.973.875 | 10.452.256 | 73,11% | 19.720.600 | 9.667.800 |
| Biogenera S.r.l. | Prato | 17.131 | 218.042 | 32.473 | 1.326 | 55,00% | 17.860 | 729,15 |
| Solgenera S.r.l. | Prato | 0 | 1.401.867 | -15.581.611 | -16.990.180 | 100,00% | -15.581.611 | -15.581.611 |
| Serenia S.r.l. (*) | Arezzo | 0 | 10.926 | -5.550.133 | -273.920 | 100,00% | -5.550.133 | -5.550.133 |
| Eta3 S.p.A | Arezzo | 4.448.031 | 2.000.000 | 8.663.614 | 2.490.072 | 66,99% | 5.803.755 | 1.355.724 |
| Nova E S.r.l. (*) | Siena | 0 | 3.400.000 | 1.763.942 | -650.640 | 50,00% | 881.971 | 881.971 |
| Gergas S.p.A. | Grosseto | 21.494.227 | 1.381.500 | 14.833.699 | 1.391.995 | 79,93% | 11.856.576 | -9.637.651 |
| Idrogenera S.r.l. | Prato | 20.000 | 10.000 | 22.466 | -10.062 | 50,00% | 11.233 | -8.767 |
| Centria S.r.l. | Arezzo | 190.510.000 | 180.000.000 | 236.642.720 | 29.942.615 | 100,00% | 236.642.720 | 46.132.720 |
| Edma S.r.l. | Ancona | 33.382.307 | 85.228.228 | 89.301.492 | 2.010.644 | 39,13% | 34.943.673,82 | 1.561.366,82 |
| **a) Partecipazioni in controllate** | | **264.864.531** | **294.565.872** | **365.250.717** | **28.363.288** | | **294.411.590** | **29.547.059** |

| **a) Partecipazioni in collegate** | **Sede legale** | **Valore di bilancio 31/12/2015** | **Capitale sociale** | **Patrimonio netto 31/12/2015** | **Utile /(perdita 2015)** | **% controllo Diretto** | **Patrimonio Netto in quota 31/12/2015** | **Diff. con Valore di bilancio** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Blugas S.p.A.* | Mantova | 0 | 10.000 | -171.493 | -25.029 | 35,70% | -61.223 | -61.223 |
| Blugas Infrastrutture S.r.l.(*) | Cremona | 7.419.424 | 14.300.000 | 15.070.786 | 36.032 | 31,17% | 4.697.564 | -2.721.860 |
| Cavriglia SPV S.p.A. | Prato | 998.986 | 2.357.500 | 2.247.943 | -109.557 | 44,44% | 998.986 | 0 |
| Tegolaia SPV S.p.A. | Prato | 486.493 | 1.090.434 | 992.843 | -200.978 | 49,00% | 486.493 | 0 |
| Montedil S.r.l. | Montefalcone Di Val Fortore (BN) | 750.000 | 10.000 | 510.228 | 238.657 | 32,25% | 164.549 | -585.451 |
| **b) Partecipazioni in collegate** | | **9.654.903** | **17.767.934** | **18.650.307** | **-60.875** | | **6.286.368** | **-3.368.535** |

(*) Dati di bilancio al 31/12/2014

Dal raffronto emerge che il valore di carico della partecipazione è superiore rispetto alla quota di spettanza del patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2015 per le seguenti società: IN ORDINE

- Solgenera S.r.l. – La differenza è coperta dal fondo svalutazione crediti per crediti immobilizzati, come sopra riportato a commento della partecipazione;

- Serenia S.r.l. in liquidazione- La partecipata controlla al 100% la società polacca Useneko, in riferimento alla quale sono in corso trattative per la cessione dell'attività e/o delle quote sociali. Tali trattative hanno visto un allungamento dei tempi rispetto a quelli inizialmente previsti e comportato una riduzione di stima dei possibili introiti derivanti dalla cessione dell'attività . Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2015, Estra ha rinunciato a finanziamenti erogati alla controllata per Euro 6.539 migliaia, già ampiamente coperti dal fondo svalutazione accantonato in esercizi precedenti, come descritto nel seguito a commenti della voce "Crediti (immobilizzati) verso imprese controllate";

- Gergas S.p.A.. - La differenza non è ritenuta indicatore di una perdita durevole di valore, essendo attribuibile a plusvalori dell'attivo patrimoniale della società (fabbricato e rete di distribuzione) ed avviamento in considerazione dei risultati economici positivi previsti nei prossimi esercizi;

- Blugas Infrastrutture S.r.l. - La partecipata è impegnata, in joint venture al 10% con Edison Stoccaggio, nel progetto di realizzazione ed esercizio dell'impianto di stoccaggio nel sito di San Potito e Cotignola, in provincia di Ravenna, a seguito di apposita concessione (c.d. "San Potito e Cotignola Stoccaggio") conferita dal Ministero dello Sviluppo Economico con D.M. del 24/04/2009. Inoltre, la società è titolare di un diritto di proprietà su 70 Mmc di gas naturale da estrarre dal giacimento di Abbadesse di cui è attualmente titolare.

  Relativamente al progetto San Potito e Cotignola Stoccaggio si evidenzia che, a seguito del rinvenimento di una situazione geologica più complessa del previsto, si è resa necessaria da parte di Edison Stoccaggio una significativa revisione del progetto originariamente autorizzato con conseguente riduzione di stima della capacità di spazio dello stoccaggio. A seguito di tale mutamento di scenario, l'AEEGSI con la determina 66/2016 del 25/02/2016 ha provveduto a rideterminare le tariffe per l'anno 2015 con un criterio, penalizzante e di dubbia legittimità, basato sul riproporzionamento del valore delle immobilizzazioni riconosciuto ai fini tariffari in funzione del rapporto tra le nuove previsioni di costi di investimento e capacità complessiva di spazio dello stoccaggio messa a disposizione del mercato rispetto a quelli originariamente previsti.
  Tale determina avrebbe come conseguenza un significativo impatto, in termini di riduzione, sui ricavi della Società nell'esercizio 2015 e, seppur mitigato, nei prossimi esercizi.
  La società ed il partner Edison Stoccaggio hanno avviato i necessari approfondimenti legali sulla citata determina 66/2016 per la sua impugnazione al TAR. Stante la necessità di maggiori approfondimenti, la partecipata ha rinviato la chiusura del bilancio d'esercizio 2015 facendo ricorso al maggiore termine dei 180 giorni, come consentito dalle norme statutarie e dalla Legge.

  Per quanto, nelle more del completamento degli approfondimenti legali e tecnici in corso, gli effetti della determina 66/2016 non siano al momento quantificabili con certezza, dalle stime effettuate non si ravvisano perdite durevoli di valore in considerazione sia dei risultati economici comunque positivi del piano pluriennale, che dei plusvalori impliciti nell'attivo patrimoniale della società;

- Montedil S.r.l. – La differenza non è ritenuta indicatore di una perdita durevole di valore, in considerazione dei risultati economici positivi previsti nei prossimi esercizi

Risulta, inoltre, prudenzialmente accantonato nel passivo di bilancio un fondo rischi e oneri su partecipate pari a Euro 926 migliaia a copertura di eventuali minusvalenze insite nei valori delle partecipazioni, la cui recuperabilità presenta elementi di criticità.

Le partecipazioni non sono gravate da pegni o vincoli, ad eccezione delle quote di capitale sociale detenute in Cavriglia SPV S.p.A. e Tegolaia SPV S.p.A., rispettivamente per nominali Euro 1.047.778 ed Euro 534.313, date in pegno a Banca Etruria, a garanzia del finanziamento in project financing erogato.

***Crediti (immobilizzati) verso imprese controllate***

| Saldo al 31/12/2015 | Saldo al 31/12/2014 |
|---|---|
| **15.975.549** | **32.468.879** |

I crediti verso imprese controllate ammontano ad Euro 15.975.549 e fanno riferimento a finanziamenti a lungo termine erogati alle società di cui sotto:

| Crediti verso imprese controllate | Valore lordo 31/12/2015 | Fondo Svalutazione 31/12/2015 | Valore Netto 31/12/2015 | Valore lordo 31/12/2014 | Fondo Svalutazione 31/12/2014 | Valore Netto 31/12/2014 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Serenia S.r.l. | 1.500.000 | 0 | **1.500.000** | 7.082.064 | -5.482.064 | **1.600.000** |
| Solgenera S.r.l. | 24.352.000 | -15.581.611 | **8.770.389** | 23.052.000 | | **23.052.000** |
| Nova E. S.r.l. | 1.321.500 | | **1.321.500** | 1.071.500 | | **1.071.500** |
| Estraclima Srl | 4.383.660 | | **4.383.660** | 4.748.963 | | **4.748.963** |
| Idrogenera S.r.l. | 0 | | **0** | 15.000 | | **15.000** |
| Fonteolica S.r.l. | 0 | | **0** | 2.023.190 | -41.773 | **1.981.417** |
| **Totake** | **31.557.160** | **-15.581.611** | **15.975.549** | **37.992.716** | **-5.523.837** | **32.468.879** |

In riferimento a Serenia S.r.l. in liquidazione, nel corso dell'esercizio 2015 sono stati erogati nuovi finanziamenti per Euro 956.700 a sostegno del fabbisogno finanziario della controllata polacca Useneko. Il valore dei crediti, a seguito di rinuncia avvenuta successivamente alla chiusura dell'esercizio, è stato adeguato ad Euro 1.500 migliaia quale migliore stima ad oggi del valore recuperabile dal realizzo della cessione dell'attività. La svalutazione è avvenuta, per Euro 5.482 mediante utilizzo integrale del fondo svalutazione già accantonato al 31/12/2014 e per Euro 1.057 migliaia nella voce di conto economico "svalutazione di immobilizzazioni finanziarie".

I crediti nei confronti di Solgenera sono stati svalutati per Euro 15.582 migliaia come già descritto a commento della partecipazione, cui si rinvia.

I crediti al 31/12/2015 nei confronti di NovaE sono aumentati di Euro 250 migliaia per nuovi prestiti erogati a supporto finanziario dell'attività della partecipata.

I crediti al 31/12/2015 nei confronti di Estraclima sono diminuiti di Euro 365 migliaia a seguito del rimborso da parte della controllata nell'esercizio 2015 in linea con il piano di ammortamento del finanziamento.

I crediti al 31/12/2015 nei confronti di Idrogenera sono azzerati a seguito della loro conversione in finanziamento in conto capitale.

I crediti al 31/12/2015 nei confronti di Fonteolica risultano azzerati a seguito di:
- rinuncia per Euro 762 migliaia per la copertura della perdita risultante dal bilancio al 31/12/2014 della partecipata. La rinuncia è stata rilevata mediante utilizzo del fondo rischi appositamente costituito nel bilancio al 31/12/2014 di Estra;
- compensazione per Euro 1.219 migliaia con i crediti sorti nei confronti della società Fonteolica antecedentemente alla cessione della partecipazione principalmente in riferimento al sopraccitato acquisto della partecipazione in Montedil S.r.l.

### *Crediti (immobilizzati) verso imprese collegate*

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2014 |
|---|---|
| **5.505.826** | **4.405.072** |

I crediti verso imprese collegate ammontano ad Euro 5.505.826 e fanno riferimento a finanziamenti a lungo termine erogati alle società di cui sotto:

| Crediti verso imprese collegate | Valore lordo 31/12/2015 | Fondo Svalutazione 31/12/2015 | Valore Netto 31/12/2015 | Valore lordo 31/12/2014 | Fondo Svalutazione 31/12/2014 | Valore Netto 31/12/2014 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Cavriglia SPV S.p.A. | 2.183.334 | | **2.183.334** | 2.183.334 | | **2.183.334** |
| Tegolaia SPV S.p.A. | 1.161.238 | | **1.161.238** | 1.161.238 | | **1.161.238** |
| Blugas S.p.A. | 159.468 | -159.468 | **0** | 159.468 | -159.468 | **0** |
| Blugas Infrastrutture S.p.A. | 2.098.754 | | **2.098.754** | 1.060.500 | | **1.060.500** |
| Montedil S.r.l. | 62.500 | | **62.500** | 0 | | **0** |
| **Totale** | **5.665.294** | **-159.468** | **5.505.826** | **4.564.540** | **-159.468** | **4.405.072** |

I crediti immobilizzati verso Cavriglia SPV S.p.A. e Tegolaia SPV S.p.A. sono rappresentati dalle quote di competenza di E.S.TR:A. S.p.A. del prestito erogato dai soci, in accordo al Piano Economico e Finanziario approvato, per la realizzazione degli impianti fotovoltaici nel comune di Cavriglia. I finanziamenti sono stati infruttiferi di interessi nell'esercizio 2015.

I crediti verso Blugas derivano dal versamento a titolo di prestito soci erogato da E.S.TR.A. come da Assemblea Straordinaria del 25/06/2012, interamente svalutati in considerazione dell'incertezza sulla loro recuperabilità dalla liquidazione della società.

I crediti verso Blugas Infrastutture S.r.l. al 31/12/2015 derivano dall'erogazione di prestiti a supporto del fabbisogno finanziario della società impegnata, in joint al 10% con Edison Stoccaggio, nel progetto di realizzazione ed esercizio dell'impianto di stoccaggio nel sito di San Potito e Cotignola, in provincia di Ravenna, a seguito di apposita concessione. Si registra un incremento di Euro 1.039 migliaia nel corso dell'esercizio 2015. I finanziamenti hanno fruttato interessi al 5% nell'esercizio 2015.

### *Crediti (immobilizzati) verso Altri*

| Saldo al 31/12/2015 | Saldo al 31/12/2014 |
|---|---|
| **33.394** | **30.396** |

La voce è principalmente relativa a depositi cauzionali versati nell'ambito dell'ordinaria attività.

### *Altri titoli*

| Saldo al 31/12/2015 | Saldo al 31/12/2014 |
|---|---|
| **0** | **250.000** |

La voce, presente solo nel dato comparativo al 31/12/2014, è relativa all'acquisto da parte della Capogruppo di 250 titoli obbligazionari di nominali Euro 1.000 al tasso fisso del 3,5% annuo emessi da Banco Popolare di Vicenza, rimborsati nel mese di giugno 2015.

## C) Attivo circolante

## II) Crediti

| Saldo al 31/12/2015 | Saldo al 31/12/2014 |
|---|---|
| **117.432.497** | **112.184.940** |

La composizione dei crediti è la seguente:

| Descrizione | 31.12.2015 | 31.12.2014 |
|---|---|---|
| Verso clienti | 1.575.952 | 1.764.311 |
| Verso imprese controllate | 108.038.856 | 99.209.714 |
| Verso imprese collegate | 1.043.862 | 637.365 |
| Verso controllanti (soci) | 1.266.009 | 3.056.146 |
| Per crediti tributari | 1.013.276 | 562.161 |
| Per imposte anticipate | 987.959 | 831.022 |
| Verso altri | 3.506.582 | 6.124.221 |
| | **117.432.497** | **112.184.940** |

I **crediti verso clienti** al 31 dicembre 2015, pari ad Euro 1.575.952 (Euro 1.764.311 al 31/12/2014), sono esposti al netto di un fondo svalutazione di Euro 1.946.999 (Euro 2.084.042 al 31/12/2014), ritenuto congruo per coprire il rischio di inesigibilità.
La voce include Euro 1.984 migliaia di crediti afferenti la distribuzione gas e la distribuzione e commercializzazione di

GPL ceduti pro-solvendo alla controllata Centria S.r.l. e non incassati alla data del 31/12/2015.

Il fondo svalutazione crediti ha registrato Euro 137.043 di utilizzi per perdite su crediti.

I **crediti verso società controllate**, direttamente o indirettamente da E.S.TR.A. S.p.A., ammontano ad Euro 108.038.856 e sono così composti:

| **Società controllata** | **31/12/2015** | di cui per Cash Pooling | di cui per Consolidato fiscale | **31/12/2014** | di cui per Cash Pooling | di cui per Consolidato fiscale |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Estra Elettricità S.p.A. | 20.978.785 | 20.108.363 | 183.574 | 814.216 | 294.895 | |
| Centria S.p.A. | 42.588.827 | | 3.235.471 | 65.986.203 | 31.181.503 | 4.594.312 |
| Estra Energie S.r.l. | 29.415.505 | 11.303.440 | 3.758.450 | 18.478.131 | | 2.153.345 |
| EstraClima S.r.l. | 1.911.432 | 1.278.980 | | 739.678 | 55.180 | |
| Estracom S.p.A. | 901.595 | | 95.399 | 1.009.431 | | 154.866 |
| EXO Energy Trading S.r.l. | 1.366.295 | 1.147.104 | | 4.914.670 | 4.589.941 | |
| Serenia S.r.l. | 261.286 | | | 261.286 | | |
| EDMA S.p.A. | 3.314.350 | | | 547.105 | | |
| EDMA RETI GAS S.p.A. | 1.423.186 | | | 1.560.558 | | |
| Prometeo s.r.l. | 74.210 | | | 59.187 | | |
| Marche Energie S.r.l. | 30.068 | | | 36.600 | | |
| Solgenera S.r.l. | 92.608 | | | 1.079.452 | | |
| Solgenera 3 S.r.l. | 31.882 | | | 15.135 | | |
| Andali S.r.l. | 84.953 | | | 185.076 | | |
| Vea Energia Ambiente S.r.l. | 6.917 | | | | | |
| Gastronto S.r.l. | 1.200 | | | | | |
| Biogenera S.r.l. | 1.987.167 | 1.853.600 | | 1.266.635 | 947.824 | |
| Idrogenera | 29.539 | | | 17.366 | | |
| Eta3 S.p.A. | 73.940 | | | 1.998.114 | | |
| Fonteolica S.r.l. | | | | 91.967 | | |
| Estra Logistica S.r.l. | 2.130.631 | 2.093.781 | | 58.515 | | |
| GEA S.p.A. | 1.328.753 | | 148.614 | 89.745 | | |
| Nova E S.r.l. | 5.728 | | | 643 | | |
| **Totale** | **108.038.856** | **37.785.268** | **7.421.508** | **99.209.713** | **37.069.343** | **6.902.523** |

I crediti verso società controllate derivano da transazioni di natura commerciale (principalmente riferibili a personale distaccato, contratti di servizio e contratti locazione) e addebito di interessi attivi, ad eccezione (oltre quanto separatamente indicato in tabella per cash pooling e consolidato fiscale) di:

- dividendi da incassare da Estra Energie S.r.l., Gergas e Centria per Euro 30.507.396 (Euro 8.930.650 al 31/12/2014);
- crediti verso Centria S.r.l. per il mutuo CDP conferito e non volturati alla data del 31/12/2015 per Euro 10.890.000 (Euro 16.250.000 al 31/12/2014).

I c/c intersocietari stipulati con le società del Gruppo nell'ambito del cash pooling sono fruttiferi di interessi, con tasso variabile al quale viene applicato uno spread di mercato.

I **crediti verso società collegate**, direttamente o indirettamente da E.S.TR:A. S.p.A., ammontano ad Euro 1.043.863 e sono così composti:

| **Società collegata** | **31/12/2015** | **31/12/2014** |
|---|---|---|
| Vaserie Energie | 9.686 | 9.907 |
| Venticello S.r.l. | 36.909 | 26.035 |
| Blugas S.p.A. | 11 | 3.013 |
| Blugas Infrastrutture S.r.l. | 406.154 | 225.915 |
| Sinergie Green Tech S.p.A. | 13.710 | 16.367 |
| Casole Energie | 8.877 | 10.970 |
| Tegolaia SPV S.p.A. | 144.232 | 75.447 |
| Cavriglia SPV | 370.140 | 269.531 |
| Cavriglia O & M | | 180 |
| AES Fano Distribuzione S.r.l. | 53.063 | |
| Montedil S.r.l | 1.081 | |
| **Totale** | **1.043.863** | **637.365** |

I crediti verso società collegate sono derivanti da transazioni di natura commerciale (principalmente riferibili a personale distaccato, contratti di servizio e contratti locazione) e addebito di interessi attivi.

I **crediti verso Soci** sono ripartiti come segue:

| Socio | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
|---|---|---|
| Consiag S.p.A. | 574.216 | 1.466.643 |
| Intesa S.p.A. | 582.925 | 1.232.580 |
| Coingas S.p.A. | 108.868 | 356.923 |
| **Totale** | **1.266.009** | **3.056.146** |

I crediti verso soci fanno riferimento a transazioni di natura commerciale, principalmente riferite a personale distaccato e contratti di servizio.

I **crediti tributari**, pari ad Euro 1.013.276, sono di sotto dettagliati:

| Crediti tributari | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
|---|---|---|
| Erario c/iva a credito | 491.542 | |
| Credito IVA | | 172.136 |
| Credito Ires su costi personale | 371.463 | 371.463 |
| Crediti d'imposta | 131.708 | |
| Altri crediti tributari | 18.563 | 18.562 |
| **Totale** | **1.013.276** | **562.161** |

La voce crediti di imposta è relativa ai crediti maturati ai sensi della normativa fiscale vigente per le attività di ricerca e sviluppo e le erogazioni liberali effettuate a sostegno del patrimonio culturale pubblico ("art bonus") effettuate nell'esercizio.

I **crediti per imposte anticipate** ammontano al 31 dicembre 2015 ad Euro 987.939 ed hanno registrato le seguenti variazioni nel corso dell'esercizio:

| Differenza temporanea | Imposte anticipate al 31/12/2014 | Accantonamento | Riversamento /Utilizzo | Adeguamento aliquota | Imposte anticipate al 31/12/2015 |
|---|---|---|---|---|---|
| Altri Fondi rischi | 299.268 | 31.867 | -23.134 | -35.000 | 273.001 |
| Fondo Svalutazione crediti tassato | 72.078 | 89.329 | | -20.518 | 140.889 |
| Svalutazione immobilizzazioni | 32.715 | | | | 32.715 |
| Altre | 159.025 | 231.673 | -159.024 | | 231.674 |
| Fondo rischi manutenzione straordinaria impianti | 27.210 | 43.632 | -4.328 | -6.734 | 59.780 |
| Accordi prepensionamento dipendenti | 240.727 | 77.670 | -42.943 | -25.552 | 249.902 |
| **Totale** | **831.023** | **474.171** | **-229.429** | **-87.804** | **987.961** |

E.S.TR.A. S.p.A. ha proceduto alla contabilizzazione delle imposte anticipate relative a differenze temporanee tra valori fiscalmente rilevanti e valori di bilancio in quanto ritiene probabile che gli imponibili futuri possano assorbire tutte le differenze temporanee che le hanno generate. Nella determinazione delle imposte anticipate si è fatto riferimento all'aliquota IRES (imposte sul reddito delle società) e, ove applicabile, all'aliquota IRAP vigenti al momento in cui si stima si riverseranno le differenze temporanee.

Si evidenzia che la legge di Stabilità 2016 ha previsto, a decorrere dal periodo di imposta 2017, la riduzione dell'aliquota IRES dall'attuale 27,5% al 24%. Conseguentemente, la disposizione non ha prodotto effetti nella determinazione delle imposte correnti dell'esercizio 2015 ma ha comportato l'adeguamento dei crediti per imposte anticipate sulle variazioni temporanee già presenti nel bilancio chiuso al 31/12/2014 e che si riverseranno successivamente al 31/12/2016, generando, come sopra riportato, un effetto negativo a conto economico di Euro 88 migliaia.

### *Crediti v/altri*

I crediti verso altri ammontano, al 31 dicembre 2015 ad Euro 3.506.582, registrando un decremento di Euro 2.617.639 Di seguito la loro composizione:

| Descrizione | 31.12.2015 | 31.12.2014 |
|---|---|---|
| Crediti Autorità per l'Energia | 252.807 | 3.423.271 |
| Credito per Defiscalizzazione GPL | 721.627 | 721.627 |
| Anticipi | 1.937.474 | 1.816.556 |
| Crediti vs banche per interessi attivi | 351.175 | |
| Altri crediti | 243.499 | 162.760 |
| **TOTALE** | **3.506.582** | **6.124.221** |

La voce fa principalmente riferimento a:
- crediti relativi al recupero della defiscalizzazione operata sulle tariffe gpl ai clienti finali precedenti al conferimento dell'attività di distribuzione e commercializzazione GPL a Centria. In riferimento alla voce, sono emerse difficoltà per la società di ottenere il rimborso da parte dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per istanze relative ad annualità pregresse. I rischi derivanti dalla possibile irrecuperabilità sono coperti dal fondo svalutazione crediti verso clienti;
- Pagamento effettuato in favore del Comune di Prato per Euro 1.700 migliaia a fronte dell'accordo siglato in data 17/11/2011 di cui al punto 1 del paragrafo della relazione sulla gestione relativo agli eventi di rilievo dell'esercizio.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono tutti esigibili entro l'anno, ad eccezione dei crediti per imposte anticipate il cui riversamento eccede l'orizzonte temporale dei 12 mesi. Non vi sono crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Tutti i crediti sono nei confronti di soggetti operanti nel territorio italiano.

Si precisa inoltre che:
- gli importi esposti sono, in generale, in linea con i termini di pagamento concessi;
- esistono partite creditorie e debitorie verso gli stessi soggetti che sono state iscritte separatamente tra i crediti ed i debiti in quanto non compensabili a norma di legge per precise pattuizioni tra le parti;
- non esistono crediti sottoposti a vincoli o restrizioni di sorta o crediti in relazione ai quali si è ritenuto procedere all'attualizzazione in ossequio ai corretti principi contabili;
- non vi sono operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

### IV. *Disponibilità liquide*

| 31/12/2015 | 31/12/2014 |
|---|---|
| 229.573.171 | 117.834.980 |

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. La voce è così composta:

| Descrizione | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
|---|---|---|
| Depositi bancari e postali | 229.562.301 | 117.820.941 |
| Denaro e altri valori in cassa | 10.871 | 14.039 |
| **Totale** | **229.573.172** | **117.834.980** |

## D) Ratei e risconti

| Saldo al 31/12/2015 | Saldo al 31/12/2014 |
|---|---|
| **2.135.627** | **1.248.894** |

La voce è principalmente relativa a risconti attivi su costi sostenuti anticipatamente in riferimento a polizze assicurative , pari ad Euro 469.303 (Euro 449.807 al 31/12/2014), per spese di accensione per mutui riscontate per la durata del

finanziamento pari ad Euro 607.973 (Euro 267.876 al 31/12/2014) e per spese legate alla telefonia per Euro 217.620 (Euro 297.473 al 31/12/2014).
Il saldo al 31/12/2015 include inoltre il disaggio sul prestito obbligazionario emesso nel 2015 e riscontato per la durata del prestito per Euro 563.576.
La quota del risconto che si riversa oltre i 5 anni è pari ad Euro 132 migliaia.

## Passività

### Patrimonio netto

Negli ultimi tre esercizi, il patrimonio netto ha registrato le seguenti movimentazioni:

| Descrizione | Capitale sociale | Riserva da Sovrapprezzo Azioni | Riserva legale | Riserva per avanzo di fusione | Riserva Straordinaria | Utili (perdita) dell'esercizio | Totale patrimonio netto |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Saldi 31.12.2012** | **196.500.000** | **5.880.000** | **391.872** | **2.724.897** | **0** | **6.514.136** | **212.010.906** |
| Destinazione risultato d'esercizio 2012 | | | 325.707 | | 3.588.430 | -6.514.136 | **-2.599.999** |
| Aumento di capitale | 9.000.000 | 630.000 | | | | | **9.630.000** |
| Utile (Perdita) dell'esercizio 2013 | | | | | | 3.155.120 | **3.155.120** |
| **Saldi 31.12.2013** | **205.500.000** | **6.510.000** | **717.579** | **2.724.897** | **3.588.430** | **3.155.120** | **222.196.027** |
| Destinazione risultato d'esercizio 2013 | | | 157.756 | | 1.297.364 | -3.155.120 | **-1.700.000** |
| Utile (Perdita) dell'esercizio 2014 | | | | | | 105.318.101 | **105.318.101** |
| **Saldi 31.12.2014** | **205.500.000** | **6.510.000** | **875.335** | **2.724.897** | **4.885.794** | **105.318.101** | **325.814.128** |
| Destinazione risultato d'esercizio 2014 | | | 5.265.905 | | 95.552.196 | -105.318.101 | -4.500.000 |
| Utile (Perdita) dell'esercizio 2015 | | | | | | 14.759.610 | 14.759.610 |
| **Saldi 31.12.2015** | **205.500.000** | **6.510.000** | **6.141.240** | **2.724.897** | **100.437.990** | **14.759.610** | **336.073.737** |

L'analisi delle voci di Patrimonio Netto relativamente alla loro disponibilità e distribuibilità è riportata nella tabella seguente:

| Natura descrizione | Importo | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile | Utilizzazioni effettuate nei 3 periodi prec. | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | Per copertura perdite | Per altre ragioni |
| Capitale | 205.500.000 | | | | |
| Riserva di Capitale: | | | | | |
| Riserva da sovrapprezzo azioni | 6.510.000 | A,B | - | | |
| **Totale** | **212.010.000** | | | | |
| Riserve di utili: | | | | | |
| - Riserva legale | 6.141.240 | B | - | | |
| - Riserva straordinaria | 100.437.990 | A,B,C | 99.895.988 | | |
| - Riserva per avanzo di fusione | 2.724.897 | A,B,C | 2.724.897 | | |
| | | | | | |
| **Totale** | **109.304.127** | | **102.620.885** | | |
| - Utile d'esercizio | 14.759.610 | A,B,C | 14.021.630 | | |
| **Totale** | **336.073.737** | | **116.642.515** | | |

"A": disponibili per aumento di capitale
"B": disponibili per copertura perdite
"C": disponibili per distribuzione ai soci

L'importo non distribuibile degli utili portati a nuovo di Euro 542.002 corrisponde alla parte non ammortizzata dei costi di impianto e di ampliamento e dei costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.
La riserva da sovrapprezzo azioni non può essere distribuita fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 del Codice Civile.

Il capitale sociale al 31/12/2015 risulta così composto:

| Socio | Numero Azioni | Valore nominale Azioni (€) | % |
|---|---|---|---|
| Consiag S.p.a. | 90.200.000 | 90.200.000 | 43,893 |
| Intesa S.p.a. | 57.400.000 | 57.400.000 | 27,932 |
| Coingas S.p.a. | 57.400.000 | 57.400.000 | 27,932 |
| ETA3 S.r.l. | 500.000 | 500.000 | 0,243 |
| **Totale** | **205.500.000** | **205.500.000** | **100,000** |

## B) Fondo per rischi ed oneri

| Saldo al 31/12/2015 | Saldo al 31/12/2014 |
|---|---|
| **5.605.089** | **11.371.409** |

Di seguito si evidenzia la composizione dei fondi rischi e oneri al 31/12/2015 e la loro movimentazione dalla chiusura dell'esercizio precedente:

| Descrizione | 31/12/2014 | Riclassifica | Utilizzo / Riversamento | Accant. | 31/12/2015 |
|---|---|---|---|---|---|
| Fondo indennità rapporto agenzia | **3.215** | | -3.215 | | **0** |
| Fondo imposte differite | **619.583** | | -337.946 | 810.672 | **1.092.309** |
| Fondo rischi contenziosi e spese legali di resistenza | **1.797.865** | | -84.125 | 106.260 | **1.820.000** |
| Fondo rischi copertura perdite Sinergie Italiane S.r.l. | **2.566.892** | | -1.005.859 | | **1.561.034** |
| Fondo rischi perdite partecipate | **1.274.295** | | -348.347 | | **925.948** |
| Fondo manutenzione straordinaria impianti | **84.189** | | -13.390 | 135.000 | **205.799** |
| Fondo prepensionamento dipendenti | **875.371** | -875.371 | | | **0** |
| Fondo rischi settore energie rinnovabili | **4.150.000** | | -4.150.000 | | **0** |
| **Totale** | **11.371.409** | **-875.371** | **-5.942.882** | **1.051.932** | **5.605.029** |

Il fondo imposte differite è principalmente relativo alla tassazione differita dei dividendi contabilizzati e non ancora incassati (Euro 406 migliaia) ed ai costi connessi alla strutturazione dei prestiti obbligazionari, ammortizzati in bilancio ma deducibili nell'esercizio di emissione (Euro 687 migliaia). L'adeguamento delle imposte differite alla nuova aliquota IRES del 24% vigente a partire dall'esercizio 2017 ha comportato un effetto positivo a conto economico di Euro 76 migliaia.

L'accantonamento ed il riversamento di periodo sono stati imputati nella voce "imposte differite " di conto economico

Il fondo rischi per contenziosi è costituito sulla base della stima alla data di chiusura dell'esercizio del rischio di oneri e obbligazioni per contenziosi in essere. L'accantonamento 2015 è stato imputato nella voce "costi per servizi" di conto economico, avendo natura prevalente di spese legali.

Il fondo rischi a copertura perdite Sinergie Italiane S.r.l. è stato ridotto di Euro 1.006 migliaia come descritto in precedenza a commento della partecipazione.

Il fondo rischi per perdite partecipate è stato utilizzato per la svalutazione della partecipazione in Estra Clima S.r.l. come descritto in precedenza a commento della partecipazione.

Il fondo manutenzione straordinaria impianti fa riferimento alla stima dei costi per manutenzione straordinaria degli impianti fotovoltaici di Cavriglia e Tegolaia a carico di Estra S.p.A, per la propria quota di partecipazione all'ATI costituita tra i Soci di Cavriglia S.p.V. e Tegolia S.p.A. e responsabile della manutenzione degli impianti.

Il Fondo prepensionamento dipendenti, accantonato nel bilancio 2014 a copertura degli oneri derivanti dall'accordo di cosiddetto "prepensionamento" sottoscritto in data 28/10/2014 con le Organizzazioni Sindacali ai sensi dell'art. 4 della legge 28/2012 e relativo a num. 6 dipendenti, è stato interamente riclassificato nella voce "altri debiti" a seguito della sottoscrizione degli accordi con i lavoratori interessati.
Nel corso dell'esercizio 2015, a seguito di sottoscrizione di nuovo accordo con le Organizzazione Sindacali del 20/10/2015, hanno aderito ulteriori 3 dipendenti che cesseranno il rapporto di lavoro entro il 31/07/2016. Essendo gli accordi con i lavoratori interessati già sottoscritti alla data di chiusura dell'esercizio, i relativi oneri sono stati registrati nella voce "altri debiti" per Euro 282 migliaia. In accordo al principio contabile OIC 31, gli oneri sono stati contabilizzati nella voce "oneri straordinari" del conto economico.

Il fondo rischi settore energie rinnovabili era presente al 31/12/2014 a copertura di possibili perdite derivanti dall'abbandono di iniziative in corso da parte del Gruppo e/o possibili riduzioni di valore di investimenti effettuati nel settore, anche a seguito dei recenti interventi regolatori che ne hanno fortemente ridotto la redditività.

Il fondo è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:
- per Euro 2.512 migliaia per la svalutazione di finanziamenti erogati alla controllata Solgenera, come descritto a commento della relativa partecipazione;
- per Euro 876 migliaia per la svalutazione della partecipazione in Nova E S.r.l., come descritto a commento della relativa partecipazione;
- per Euro 762 migliaia per la copertura della perdita risultante dal bilancio al 31/12/2014 della partecipata Fonteolica, come descritto a commento della voce crediti verso imprese controllate.

## C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

| Saldo al 31/12/2015 | Saldo al 31/12/2014 |
|---|---|
| **1.978.295** | **2.272.678** |

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

I movimenti dell'esercizio sono riepilogati di sotto:

| Descrizione | Importo |
|---|---|
| Fondo al 31 dicembre 2014 | 2.272.678 |
| TFR maturato nell'anno | 441.869 |
| Versamenti a Fondi/Utilizzi Fondo | (736.252) |
| **Fondo al 31 dicembre 2015** | **1.978.295** |

## D) Debiti

| Saldo al 31/12/2015 | Saldo al 31/12/2014 |
|---|---|
| **318.558.203** | **208.038.886** |

Di seguito la composizione di tale voce:

| Descrizione | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
|---|---|---|
| Obbligazioni entro 12 mesi | | |
| Obbligazioni oltre 12 mesi | 150.000.000 | 50.000.000 |
| Debiti verso soci per finanziamento | 15.415.000 | 16.850.000 |
| Debiti vs banche entro 12 mesi | 40.949.915 | 68.517.605 |
| Debiti vs banche oltre 12 mesi | 54.317.992 | 35.708.849 |
| Debiti vs fornitori | 3.702.842 | 4.439.892 |
| Debiti vs controllate | 41.369.871 | 21.597.307 |
| Debiti vs collegate | 406.967 | |
| Debiti vs controllanti | 371.904 | 5.601.393 |
| Debiti tributari | 4.107.781 | 1.344.373 |
| Debiti vs istituti previdenza | 532.247 | 535.862 |
| Altri debiti | 7.383.684 | 3.443.605 |
| **Totale** | **318.558.203** | **208.038.886** |

### Obbligazioni

| Saldo al 31/12/2015 | Saldo al 31/12/2014 |
|---|---|
| **150.000.000** | **50.000.000** |

La voce accoglie il debito in quota capitale (Euro 150.000.000) dei prestiti obbligazionari emessi.
L'incremento della voce è dovuto alla sottoscrizione nell'anno 2015 del prestito obbligazionario di Euro 100 milioni illustrato nella sezione della relazione sulla gestione relativa agli eventi di rilievo dell'esercizio, cui si rinvia.

Le Obbligazioni non sono assistite da alcuna garanzia reale concessa dalla Società né da Terzi.

La Società è tenuta per tutta la durata del contratto al rispetto di parametri finanziari sulla base delle risultanze del bilancio consolidato. I parametri finanziari sono rispettati alla data del 31 dicembre 2015.

### Debiti verso Soci per finanziamenti

| Saldo al 31/12/2015 | Saldo al 31/12/2014 |
|---|---|
| **15.415.000** | **16.850.000** |

La voce accoglie debiti verso Soci per prestiti di medio/lungo termine, subordinati all'indebitamento bancario e obbligazionario e, in particolare:

- debito verso il Socio Consiag di originari Euro 15.000.000, rimborsabile in 24 rate semestrali a partire dal 30 giugno 2015, con quote capitale costanti al tasso annuale del 3% e debito residuo al 31/12/2015 di Euro 13.750 migliaia;
- debito verso il Socio Coingas di originari Euro 1.850.000, rimborsabile in 20 rate semestrali a partire dal 30 giugno 2015, con quote capitale costanti al tasso annuale del 3% e debito residuo al 31/12/2015 di Euro 1.665 migliaia.

La quota esigibile entro 12 mesi è pari ad Euro 1.435.000.

### Debiti verso banche entro 12 mesi

| Saldo al 31/12/2015 | Saldo al 31/12/2014 |
|---|---|
| **40.949.915** | **68.517.605** |

La composizione della voce è riportata nel seguito:

| Descrizione | 31.12.2015 | 31.12.2014 |
|---|---|---|
| Anticipazioni bancarie | 17.500.000 | 57.500.000 |
| Quota entro 12 mesi mutui passivi | 22.794.618 | 10.885.541 |
| Utilizzi c/c bancari | 655.297 | 132.064 |
| **Totale** | **40.949.915** | **68.517.605** |

### Debiti verso banche oltre 12 mesi

| Saldo al 31/12/2015 | Saldo al 31/12/2014 |
|---|---|
| **54.317.992** | **35.708.849** |

La voce è relativa alla quota esigibile oltre 12 mesi dei mutui passivi in essere al 31/12/2015:

| Descrizione | Tasso d'interesse | Debito residuo al 31/12/2015 | Entro 12 mesi | Oltre 12 mesi | Oltre 5 anni | Scadenza |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Mutuo Chianti Banca Credito Cooperativo | Euribor 03M +2,00 | 10.103.268 | 4.998.895 | 5.104.373 | | 31/12/2017 |
| Mutuo CDP di € 25.000.000 | Euribor 06 M+1.78 | 10.890.000 | 1.980.000 | 7.920.000 | 990.000 | 30/06/2021 |
| Mutuo BPV | Euribor 03 M+ 0,7 | 5.051.181 | 562.140 | 2.332.732 | 2.156.309 | 30/06/2024 |
| Mutuo Banca Popolare Bergamo 8 MLN | Tasso fisso al 4,52% | 3.657.527 | 2.040.763 | 1.616.764 | | 04/10/2017 |
| Mutuo Banca Pop. Emilia Romagna 3 MLN | Euribor 03 M+1.8 | 2.267.073 | 995.153 | 1.271.920 | | 27/03/2018 |
| Mutuo UBI Banca 5 MLN | Euribor 03 M+1.9 | 3.777.470 | 1.658.132 | 2.119.338 | | 28/01/2018 |
| Mutuo Cassa Risparmio San Miniato 5 MLN | Euribor 06 M+3,95 | 4.397.609 | 1.223.824 | 3.173.785 | | 30/06/2019 |
| Mutuo BPV 5 MLN | Euribor 03 M+1.5 | 4.591.868 | 1.647.910 | 2.943.958 | | 30/09/2018 |
| Mutuo MPS 15 MLN | Euribor 06 M+2,05 | 14.250.000 | 3.000.000 | 11.250.000 | | 30/09/2020 |
| Mutuo CA.RI.PARMA 8 MLN | Euribor 06 M+1.5 | 8.000.000 | 1.954.333 | 6.045.667 | | 28/10/2019 |
| Mutuo Credito Coop. Cambiano | Euribor 03 M+0,75 | 7.000.000 | 1.735.276 | 5.264.724 | | 31/12/2018 |
| Mutuo Cassa Risparmio San Miniato | Euribor 06 M+3 | 3.126.614 | 998.192 | 2.128.422 | | 31/12/2018 |
| **Totale** | | **77.112.610** | **22.794.618** | **51.171.683** | **3.146.309** | |

La tabella seguente evidenzia le variazioni intervenute rispetto alla fine dell'esercizio precedente:

| Descrizione | Debito residuo al 31/12/2014 | Erogazione | Rimborso | Debito residuo al 31/12/2015 |
|---|---|---|---|---|
| Mutuo Chianti Banca Credito Cooperativo | 15.000.000 | | 4.896.732 | 10.103.268 |
| Mutuo CDP di € 25.000.000 * | 16.250.000 | | 5.360.000 | 10.890.000 |
| Mutuo BPV | 5.622.681 | | 571.500 | 5.051.181 |
| Mutuo Banca Popolare Bergamo | 5.638.479 | | 1.980.952 | 3.657.527 |
| Mutuo Cassa Risparmio San Miniato | 4.083.229 | | 956.615 | 3.126.614 |
| Mutuo Banca Pop. Emilia Romagna 3 MLN | 0 | 3.000.000 | 732.927 | 2.267.073 |
| Mutuo UBI Banca 5 MLN | 0 | 5.000.000 | 1.222.530 | 3.777.470 |
| Mutuo Cassa Risparmio San Miniato 5 MLN | 0 | 5.000.000 | 602.391 | 4.397.609 |
| Mutuo BPV 5 MLN | 0 | 5.000.000 | 408.132 | 4.591.868 |
| Mutuo MPS 15 MLN | 0 | 15.000.000 | 750.000 | 14.250.000 |
| Mutuo CA.RI.PARMA 8 MLN | 0 | 8.000.000 | 0 | 8.000.000 |
| Mutuo Credito Coop. Cambiano | 0 | 7.000.000 | 0 | 7.000.000 |
| **Totale** | **46.594.389** | **48.000.000** | **17.481.779** | **77.112.610** |

I mutui non sono assistiti da alcuna garanzia, reale o personale, concessa dalla Società né da terzi.

In riferimento ai mutui in essere al 31/12/2015 si evidenzia quanto segue:

**1.** Con riferimento al mutuo CDP di originari 25 milioni, la Società in data 04/02/2013 ha sottoscritto un atto modificativo del contratto di finanziamento prevedendo la destinazione a rimborso anticipato del capitale residuo de:
   a) l'Indennizzo Prato, quale soluzione alternativa in caso di cessione delle reti gas a seguito della gara, per un importo pari, alla data del rimborso, al 20,8% del Capitale Residuo unitamente agli interessi maturati a tale data di rimborso ed ai Costi di Rimborso applicabili. A seguito dell'incasso dell'Indennizzo Prato, la società ha rimborsato anticipatamente il mutuo per Euro 3.120 migliaia;
   b) il 100% dell'Indennizzo eventualmente ricevuto per i Comuni dell' Area di Arezzo e dell'Indennizzo eventualmente ricevuto per i Comuni dell' Area di Siena in caso di perdita delle gare nei suddetti Ambiti Territoriali, nonché il 100% di qualsiasi altro Indennizzo che sarà dovuto successivamente alla Data di Sottoscrizione in relazione ad una Rete Attuale di Distribuzione del Gas (ad eccezione dell'Indennizzo Prato nel caso in cui la Gara non sia aggiudicata al Beneficiario) e che abbia un valore uguale o superiore ad Euro 10.000.000, salvo il caso in cui le Parti pervengano ad una Soluzione Alternativa al Rimborso

   Inoltre, la Società è tenuta per tutta la durata del contratto al rispetto di parametri finanziari sulla base delle risultanze del bilancio consolidato. I parametri finanziari sono rispettati alla data del 31 dicembre 2015.

**2.** Con riferimento al mutuo Chianti Banca Credito Cooperativo di Euro 15 milioni e al mutuo Cariparma di Euro 8 milioni, la Società è tenuta per tutta la durata del contratto al rispetto di parametri finanziari sulla base delle risultanze del bilancio consolidato. I parametri finanziari sono rispettati alla data del 31 dicembre 2015

**Debiti verso fornitori**

| Saldo al 31/12/2015 | Saldo al 31/12/2014 |
|---|---|
| **3.702.842** | **4.439.892** |

I Debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

**Debiti verso controllate**

| Saldo al 31/12/2015 | Saldo al 31/12/2014 |
|---|---|
| **41.369.871** | **21.597.304** |

I debiti verso società controllate, direttamente o indirettamente da E.S.TR:A. S.p.A., ammontano ad Euro 41.369.871 e

sono così composti:

| **Controllata** | **Debiti al 31/12/2015** | di cui per Cash Pooling | Di cui per consolidato fiscale | **Debiti al 31/12/2014** | di cui per Cash Pooling | Di cui per consolidato fiscale |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Estra Elettricità S.p.A. | 409.478 | | | 473.846 | | 203.018 |
| Estra Energie S.r.l. | 3.957.450 | | | 12.112.408 | 9.014.996 | |
| Centria S.p.A. | 26.397.317 | 23.836.974 | | 2.705.826 | | |
| EstraClima S.r.l. | 577.088 | | 192.279 | 392.116 | | 78.109 |
| Estracom S.p.A. | 746.268 | 502.183 | | 948.874 | 622.489 | |
| Gea S.p.a | | | | 57.859 | | 57.859 |
| EXO Energy Trading S.r.l. | 27.096 | | 27.096 | | | |
| Andali S.r.l. | 40.893 | | 40.893 | 443.858 | | 443.858 |
| Solgenera S.r.l. | 61.992 | | 41.115 | 10.362 | | |
| EDMA S.p.a. | 5.430.000 | | | | | |
| Estra Logistica S.r.l. | | | | 221.785 | 221.785 | |
| Biogenera S.r.l. | 7.728 | | 675 | 51.304 | | 51.904 |
| Eta 3 | 3.714.561 | 3.714.561 | | 4.179.066 | 4.179.066 | |
| **Totale** | **41.369.871** | **28.053.717** | **302.058** | **21.597.304** | **14.038.336** | **834.747** |

Ad eccezione dei saldi sopra riportati per cash pooling, dei debiti per consolidato fiscale di Euro 302 migliaia e dei debiti per l'aumento di capitale sociale di EDMA, sottoscritto ma versato solo parzialmente alla data di chiusura dell'esercizio (Euro 5.430 migliaia), tutti i debiti verso società controllate sono derivanti da transazioni di natura commerciale.

I finanziamenti, al pari dei c/c intersocietari, sono tutti fruttiferi di interessi, con tasso variabile al quale viene applicato uno spread di mercato.

### Debiti verso collegate

| **Saldo al 31/12/2015** | **Saldo al 31/12/2014** |
|---|---|
| **406.967** | **0** |

I debiti verso collegate sono relativi alle società Tegolaia (Euro 182 migliaia) e Cavriglia (Euro 224 migliaia) per la copertura delle perdite dell'esercizio precedente.

### Debiti verso soci

| **Saldo al 31/12/2015** | **Saldo al 31/12/2014** |
|---|---|
| **371.904** | **5.601.393** |

I debiti verso soci ammontano ad Euro 371.904 e sono così composti:

| **Socio** | **31/12/2015** | **31/12/2014** |
|---|---|---|
| Consiag S.p.A. | 353 | 3.450.796 |
| Intesa S.p.A. | 37.443 | 999.812 |
| Eta3 S.p.A. | | 4.131 |
| Coingas S.p.A. | 334.108 | 1.146.654 |
| **Totale** | **371.904** | **5.601.393** |

I debiti verso soci fanno principalmente riferimento a debiti derivanti da transazioni di natura commerciale.

### Debiti tributari

| Saldo al 31/12/2015 | Saldo al 31/12/2014 |
|---|---|
| **4.107.781** | **1.344.373** |

La composizione della voce è la seguente:

| Descrizione | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
|---|---|---|
| V/Erario per IRPEF | 280.885 | 236.949 |
| V/Erario per imposte correnti | 3.826.896 | 983.101 |
| V/Erario per IVA | 0 | 124.323 |
| **Totale** | **4.107.781** | **1.344.373** |

### Debiti verso istituti di previdenza

| Saldo al 31/12/2015 | Saldo al 31/12/2014 |
|---|---|
| **532.247** | **535.862** |

La composizione della voce è la seguente:

| Descrizione | 31/12/2015 | 31/12/204 |
|---|---|---|
| Verso Istituti previdenziali e assistenziali | 419.036 | 409.373 |
| Verso Pegaso | 71.137 | 71.335 |
| Verso Altri Enti | 42.074 | 55.154 |
| **Totale** | **532.247** | **535.862** |

### Debiti verso altri

| Saldo al 31/12/2015 | Saldo al 31/12/2014 |
|---|---|
| **7.383.684** | **3.443.605** |

La composizione della voce è la seguente:

| Descrizione | 31.12.2015 | 31.12.2014 |
|---|---|---|
| Verso dipendenti per retribuzioni | 2.394.046 | 1.404.957 |
| Debiti per interessi su obbligazioni | 2.913.251 | 1.164.384 |
| Debiti per acquisto quota di partecipazione in Gergas | 1.600.000 | 0 |
| Debiti diversi | 476.387 | 874.264 |
| **Totale** | **7.383.684** | **3.443.605** |

La voce debiti verso dipendenti per retribuzione include i debiti iscritti a seguito della sottoscrizione di accordi di cosiddetto "prepensionamento" con dipendenti per Euro 968 migliaia.

## E) Ratei e Risconti

| Saldo al 31/12/2015 | Saldo al 31/12/2014 |
|---|---|
| **540.401** | **0** |

I ratei e risconti passivi sono rappresentati principalmente dal risconto per competenza economica di contributi percepiti (Euro 117 migliaia) e di costi assicurativi di competenza del primo semestre 2016 fatturati alle società controllate.

## Conti d'ordine

### Sistema dei rischi

La voce è relativa alle seguenti garanzie prestate:

| **Garanzie prestate nell'interesse di società controllate o a controllo congiunto** | **31.12.2015** | **31.12.2014** |
|---|---|---|
| Garanzia rilasciata a Credito Emiliano su Contratto di Factoring a favore di Estra Energie S.r.l. | 3.000.000 | 3.000.000 |
| Garanzia rilasciata a Credito Emiliano su mutuo a favore di Centria | 5.000.000 | |
| Garanzia rilasciata a Unicredit su plafond supercash rotativo di Estra Energie | 18.200.000 | 18.200.000 |
| Garanzia rilasciata a Unicredit su mutuo chirografario di Estra Energie | 18.200.000 | 18.200.000 |
| Garanzia rilasciata a Banco Popolare su mutuo chirografario di Centria | 5.000.000 | 5.000.000 |
| Garanzia rilasciata a Banco Popolare su anticipazione bancaria Estra Energie | 11.000.000 | |
| Garanzia rilasciata a Banco Popolare su anticipazione bancaria Estra Elettricità | 3.000.000 | |
| Garanzia rilasciata a Banco Popolare su mutuo chirografario di Centria | 1.000.000 | |
| Garanzia rilasciata a Banco Popolare Bergamo su anticipazione bancaria a Estra Energie | 3.000.000 | |
| Garanzia rilasciata a Banco Popolare Bergamo su anticipazione bancaria a Estra Elettricità | 1.500.000 | |
| Garanzia rilasciata a Banco Popolare Bergamo su linea di credito a Estra Energie | 1.800.000 | |
| Garanzia rilasciata a BNL su mutuo chirografario di Centria | 25.000.000 | 25.000.000 |
| Garanzia rilasciata a Unicredit su mutuo chirografario di Centria | 3.068.860 | 3.068.860 |
| Garanzia rilasciata a CRF su anticipazione bancaria Estra Energie | 27.000.000 | 27.000.000 |
| Garanzia rilasciata a Banca Etruria su mutuo Centria | 13.278.400 | |
| Garanzia rilasciata a Intesa San Paolo su mutuo Centria | 30.000.000 | 30.000.000 |
| Garanzia rilasciata a Elba Assicurazioni a favore di Nova E | 406.216 | |
| Fideiussione rilasciata a MPS a favore di Nova E | 235.000 | |
| Fideiussione rilasciata a Unicredit a favore di Estra Clima S.p.A. | | 195.000 |
| Fideiussioni rilasciata a BNL a favore di Estra Energie S.r.l. | 5.000.000 | 5.000.000 |
| Fideiussioni rilasciata a BNL a favore di Estra Energie S.r.l. per lettera accreditif | 5.000.000 | |
| Fideiussioni rilasciata a Unicredit a favore di Solgenera S.r.l. | 1.850.000 | 1.850.000 |
| Fideussioni rilasciata a Unicredit Leasing a favore di Solgenera | 7.133.333 | 7.300.000 |
| Lettere di patronage impegnative rilasciate a fornitori gas a favore di Estra Energie S.r.l. | 83.400.000 | 130.700.000 |
| Lettere di patronage impegnative rilasciate a fornitori energia elettrica a favore di Estra Elettricità S.p.A. | 20.000.000 | 20.000.000 |
| Lettere di patronage impegnative rilasciate a fornitori gas a favore di Exo Energy Trading S.r.l. | 43.310.000 | 43.310.000 |
| Lettera di patronage impegnativa rilasciata a Unicredit Factoring a favore di Estra Elettricità S.p.A. | | 163.660 |
| **Totale** | **335.381.809** | **337.987.520** |
| | | |
| **Garanzie prestate nell'interesse di società collegate** | **31.12.2015** | **31.12.2014** |
| Fideiussione rilasciata a Banca Popolare di Vicenza a favore di Montedil S.r.l. | 2.400.000 | 2.400.000 |
| Fideiussione rilasciata a MPS a favore di Tegolaia | 243.000 | 243.000 |
| Fideiussione rilasciata a Banca Popolare Emilia e Unicredit a favore di Sinergie Italiane S.r.l. | 11.905.381 | 11.905.381 |
| Fideiussione rilasciata a Cassa di Risparmio di Firenze a favore di Vaserie Energia S.r.l. | 895.000 | 1.425.000 |
| Garanzia rilasciata a BPER e Ca.ri Parma e Piacenza a favore di Blugas Infrastrutture per finanziamenti | 5.632.923 | |
| Garanzia rilasciata a Sace BT a favore di Blugas Infrastrutture su rimborso credito IVA | 5.549.663 | 3.652.727 |
| Lettere di patronage impegnative rilasciate a Ca.Ri Parma e Piacenza a favore di Blugas S.p.a | 499.940 | 1.428.800 |
| **Totale** | **27.125.907** | **21.054.908** |
| | | |
| **Garanzie prestate nell'interesse di terzi** | **31.12.2015** | **31.12.2014** |
| Fideiussioni rilasciate a favore di INPS | 185.295 | |
| **Totale** | **185.295** | **0** |
| | | |
| **TOTALE SISTEMA DEI RISCHI** | **362.693.012** | **359.042.428** |

## Informativa sui contratti derivati

La società ha in essere il seguente contratto derivato IRS a copertura del rischio di oscillazione dei tassi variabili dei mutui sottostanti:

| Società | IRS a copertura delle oscillazioni di tasso di operazioni di finanziamento | Nozionale 31/12/2015 (Euro) | Fair Value positivo / (negativo) 31/12/2015 (Euro) | Nozionale 31/12/2014 (Euro) | Fair Value positivo / (negativo) 31/12/2014 (Euro) |
|---|---|---|---|---|---|
| E.S.TR.A. S.p.A. | IRS Tasso Fisso/Tasso Variabile Scad. 28/06/2019 (BPV)[1] | | | 3.611.111 | -211.513 |
| E.S.TR.A. S.p.A. | IRS Tasso Fisso/Tasso Variabile Scad. 28/06/2024 (BPV) | 5.256.448 | -961.203 | 5.738.237 | -1.172.264 |
| E.S.TR.A. S.p.A. | IRS Tasso Fisso/Tasso Variabile Scad. 28/10/2019 (Cariparma) | 8.000.000 | -13.993 | | |
| | **Totale** | **13.256.448** | **-975.196** | **9.349.348** | **-1.383.777** |

## Conto economico

### A) Valore della produzione

| Saldo al 31/12/2015 | Saldo al 31/12/2014 |
|---|---|
| **29.299.620** | **30.907.158** |

La composizione del valore della produzione è la seguente:

| VALORE DELLA PRODUZIONE | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
|---|---|---|
| Ricavi vendite e prestazioni | 19.623.674 | 16.846.067 |
| Incrementi immobilizzazioni per lavori interni | | |
| Altri ricavi e proventi | 9.675.946 | 14.061.091 |
| **TOTALE** | **29.299.620** | **30.907.158** |

**Ricavi delle vendite e prestazioni**

I ricavi per prestazioni fanno principalmente riferimento ai contratti di servizio stipulati tra E.S.TR.A. S.p.A. e le società controllate e collegate. I servizi svolti dalla capogruppo comprendono le attività di indirizzo strategico, coordinamento e controllo della gestione delle società partecipate e i servizi amministrativi, finanziari, legali, di approvvigionamento, di organizzazione e gestione del personale, di gestione dei sistemi informativi, di marketing , di gestione del patrimonio immobiliare.

**Altri ricavi e proventi**

La composizione degli altri ricavi e proventi è la seguente:

| ALTRI RICAVI E PROVENTI | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
|---|---|---|
| Ricavi da AEEG | 1.522.229 | 3.355.104 |
| Ricavi per vendita materiali | | 1.942.637 |
| Ricavi diversi di esercizio | 3.869.655 | 4.573.953 |
| rimborso costi personale comandato a partecipate | 2.499.267 | 2.281.767 |
| Affitti ed altri proventi immobiliari | 1.411.589 | 1.552.682 |
| Ricavi diversi art bonus | 16.250 | |
| Riaddebito costi di gestione pubblica illuminazione e calore | 273.928 | 311.908 |
| Ricavi diversi per ricerca e sviluppo | 62.008 | |
| rimborso spese autoveicoli a partecipate | 21.020 | 43.041 |
| **TOTALI** | **9.675.946** | **14.061.092** |

[1] Il derivato, presente solo nel dato comparativo al 31/12/2014, è stato conferito a Centria S.r.l. con efficacia 01/01/2014, ma risultava in fase di voltura alla data del 31/12/2014. La voltura si è perfezionata nel corso dell'esercizio 2015.

La voce "Ricavi da AEEG" è relativa ai contributi per recupero sicurezza riconosciti dall'AEEG.

La voce "Ricavi diversi d'esercizio" fa principalmente riferimento ai ricavi nei confronti di società controllate e collegate per il riaddebito di costi sostenute da E.S.TR.A. S.p.A. per loro conto, principalmente relativi ad utenze, spese di manutenzione locali e spese di marketing e comunicazione interna.

## B) Costi della produzione

| Saldo al 31/12/2015 | Saldo al 31/12/2014 |
|---|---|
| **30.832.383** | **30.738.243** |

La composizione dei costi della produzione è la seguente:

| COSTI DELLA PRODUZIONE | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
|---|---|---|
| Materie prime, sussidiarie e merci | 153.098 | 201.061 |
| Servizi | 11.918.029 | 10.865.006 |
| Godimento di beni di terzi | 2.709.498 | 2.828.229 |
| Costi per il personale | 11.003.276 | 10.580.594 |
| Ammortamento immobilizzazioni immateriali | 3.142.555 | 2.484.593 |
| Ammortamento immobilizzazioni materiali | 1.125.977 | 1.112.080 |
| Svalutazioni immobilizzazioni | 0 | 0 |
| Svalutazione crediti | 0 | 0 |
| Variazione delle rimanenze | 0 | 1.942.637 |
| Accantonamento fondo rischi | 0 | 0 |
| Oneri diversi di gestione | 779.950 | 724.043 |
| **Totale** | **30.832.383** | **30.738.243** |

### Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce è relativa principalmente ad acquisti di materiali di consumo.

### Costi per servizi

La composizione della voce è la seguente:

| Descrizione | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
|---|---|---|
| Costi di gestione e manutenzione cespiti | 29.378 | 54.099 |
| Utenze e spese per manutenzione locali | 1.732.343 | 1.715.320 |
| Appalti per lavori | 0 | 98.075 |
| Manutenzione immobili c/terzi | 243.931 | 239.257 |
| Costi telefonici e telecomunicazioni | 652.919 | 630.045 |
| Costi per assicurazioni | 1.148.120 | 1.199.109 |
| Assistenza esterna EDP | 1.574.204 | 1.794.328 |
| Consulenze professionali, legali, notarili, fiscali e ammin.ve | 2.049.796 | 1.980.140 |
| Prestazioni tecniche | 250.954 | 145.922 |
| Servizi di pubblicità e sponsorizzazione | 705.491 | 774.541 |
| Compenso collegio sindacale | 132.752 | 144.354 |
| Spese postali | 113.473 | 135.065 |
| Servizi di pulizia e vigilanza | 169.264 | 166.718 |
| Compensi C.D.A. | 276.041 | 270.687 |
| Compensi Società di revisione | 82.930 | 74.887 |
| Servizi per mensa | 455.714 | 473.795 |
| Spese di rappresentanza | 62.054 | 67.994 |
| Spese bancarie | 271.358 | 178.148 |
| Spese di trasporto | 4.649 | 3.393 |
| Altre spese diverse | 507.014 | 230.139 |
| Servizi da società controllate e collegate | 1.455.644 | 488.989 |
| **Totali** | **11.918.029** | **10.865.006** |

### Costi per godimento beni di terzi

La composizione della voce è la seguente:

| Descrizione | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
|---|---|---|
| Affitti passivi | 1.997.123 | 2.166.026 |
| Locazioni e canoni diversi | 712.375 | 662.203 |
| **Totali** | **2.709.498** | **2.828.229** |

Gli affitti passivi sono relativi ai contratti stipulati tra E.S.TR.A S.p.A. ed i soci Intesa S.p.A., Consiag S.p.A. e Coingas S.p.A. proprietari degli immobili sedi di E.S.TR.A S.p.A. e di altre società del Gruppo E.S.TR.A.. Il riaddebito da parte di E.S.TR.A. S.p.A. alle società del Gruppo per la quota di loro competenza figura nella voce altri ricavi e proventi.

### Costi per il personale

La composizione della voce è la seguente:

| Descrizione | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
|---|---|---|
| Salari e stipendi | 8.182.966 | 7.813.749 |
| Oneri sociali | 2.351.262 | 2.288.693 |
| Trattamento di fine rapporto | 441.869 | 451.944 |
| Altri costi del personale | 27.179 | 26.208 |
| **Totale** | **11.003.276** | **10.580.594** |

La voce rappresenta il complessivo costo aziendale, comprensivo delle competenze differite.

### Ammortamenti e svalutazioni

Per gli ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali si rinvia alle relative voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

### Accantonamenti per rischi

La voce presenta saldo zero nell'esercizio 2015, in quanto, in conformità alle nuove previsioni dei principi contabili di riferimento, gli accantonamenti ai fondi rischi sono registrati per natura nella voce di costo prevalente.

### Oneri diversi di gestione

La composizione della voce è la seguente:

| Descrizione | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
|---|---|---|
| Imposte e tasse indirette diverse | 307.084 | 250.249 |
| Cancelleria e stampati | 192.578 | 195.923 |
| Altre spese diverse | 150.375 | 48.454 |
| Quote associative | 129.913 | 229.417 |
| **Totali** | **779.950** | **724.043** |

## C) Proventi e oneri finanziari

| Saldo al 31/12/2015 | Saldo al 31/12/2014 |
|---|---|
| **29.151.594** | **12.574.792** |

La composizione dei proventi e oneri finanziari è la seguente:

| Descrizione | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
|---|---|---|
| Proventi da part. in imprese controllate | 32.322.692 | 11.677.113 |
| Proventi da controllate da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | 358.184 | 446.056 |
| Proventi da collegate da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | 156.305 | 80.626 |
| Proventi diversi da controllate | 1.441.131 | 4.134.903 |
| Proventi finanziari diversi | 1.847.167 | 532.567 |
| Interessi passivi da controllate | -3.206 | -9.622 |
| Interessi passivi da controllanti | -493.333 | -150.748 |
| Interessi e altri oneri finanziari | -6.477.344 | -4.136.102 |
| **Totale** | **29.151.596** | **12.574.792** |

I proventi da partecipazioni in imprese controllate si riferiscono ai dividendi di competenza 2014 distribuiti dalle società a controllo congiunto EDMA S.r.l. (Euro 1.816 migliaia), alla distribuzione di riserve deliberata dalla controllata Gergas in sede di Assemblea del 24/11/2015 (Euro 999 migliaia) ed ai dividendi di competenza 2015 delle controllate Estra Energie S.r.l. (Euro 5.395 migliaia), Gergas (Euro 1.113 migliaia) e Centria S.r.l. (Euro 23.000 migliaia), la cui distribuzione è stata già proposta dai Consigli di Amministrazione delle partecipate antecedentemente alla predisposizione del bilancio d'esercizio di Estra S.p.A..
Relativamente ai dividendi distribuiti da Estra Energie, si evidenzia che questi sono rilevanti come proventi finanziari di competenza 2015 per la quota di partecipazione alla società (54,33%) risultante a seguito dell'aumento di capitale già deliberato dalla controllata antecedentemente alla predisposizione del presente bilancio e descritto nella sezione della relazione sulla gestione relativa agli eventi di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

I proventi da controllate per crediti iscritti nelle immobilizzazioni sono relativi ai finanziamenti concessi alle società partecipate, mentre i proventi diversi da controllate e collegate derivano dagli interessi attivi generati dal cash pooling.

I proventi finanziari da altri sono rappresentati da:

| Descrizione | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
|---|---|---|
| Interessi attivi su c/c bancari | 1.846.812 | 525.574 |
| Interessi attivi su prestiti ai dipendenti | 355 | 549 |
| **Totali** | **1.847.167** | **532.567** |

La voce interessi passivi verso controllanti accoglie gli interessi passivi maturati nel 2015 sui finanziamenti dai soci descritti nelle note a commenti della relativa voce di stato patrimoniale.

Gli altri interessi passivi sono rappresentati da:

| Descrizione | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
|---|---|---|
| Interessi passivi su scoperto c/bancario | 619.969 | 1.269.287 |
| Interessi passivi su mutui | 1.567.289 | 1.636.823 |
| Interessi passivi su prestito obbligazionario | 4.289.292 | 1.164.384 |
| Interessi passivi su altri debiti | 794 | 58.608 |
| **Totali** | **6.477.344** | **4.136.102** |

## D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

| Saldo al 31/12/2015 | Saldo al 31/12/2014 |
|---|---|
| **-14.746.676** | **-3.884.184** |

La composizione delle rettifiche di valore di attività finanziarie è la seguente:

| Descrizione | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
|---|---|---|
| Rivalutazione partecipazioni | 1.005.859 | 2.019.000 |
| Svalutazione partecipazioni | -1.626.643 | -5.715.170 |
| Svalutazione immobilizzazioni finanziarie | -14.125.892 | -188.014 |
| **Totale** | **-14.746.676** | **-3.884.184** |

La voce "rivalutazione di partecipazioni" (Euro 1.006 migliaia) è relativa all'adeguamento del fondo rischi iscritto in

riferimento alla società partecipata Sinergie Italiane, descritto nelle note di commento alla relativa voce di stato patrimoniale.

La voce "svalutazione di partecipazioni" è relativa per Euro 1.490 migliaia a Solgenera, per Euro 31 migliaia a Cavriglia SPV e per Euro 105 migliaia a Tegolaia. Si rinvia alla note di commento alla voce partecipazioni.

La voce "svalutazione di immobilizzazioni finanziarie" è relativa per Euro 13.069 migliaia a Solgenera S.r.l. e per Euro 1.057 migliaia a Serenia S.r.l. in liquidazione. Si rinvia alla note di commento alla voce crediti verso società controllate.

## E) Proventi e oneri straordinari

| Saldo al 31/12/2015 | Saldo al 31/12/2014 |
|---|---|
| **-312.954** | **96.707.371** |

La composizione della voce è la seguente:

| Descrizione | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
|---|---|---|
| Plusvalenze da alienazioni | 2.350 | 97.983.880 |
| Sopravvenienze attive | 271.900 | 41.842 |
| **Totale proventi** | **274.250** | **98.025.722** |
| Minusvalenze da alienazioni | -242 | -781 |
| Accantonamento prepensionamento dipendenti | -282.438 | -875.370 |
| Sopravvenienze passive | -304.524 | -442.200 |
| **Totale oneri** | **-587.204** | **-1.318.351** |
| **Totale** | **-312.954** | **96.707.371** |

## Imposte sul reddito d'esercizio

| Saldo al 31/12/2015 | Saldo al 31/12/2014 |
|---|---|
| **-2.200.407** | **248.794** |

La composizione della voce è la seguente:

| Imposte | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
|---|---|---|
| **Imposte correnti:** | **26.976** | **223.135** |
| IRES | | |
| IRAP | 26.976 | 223.135 |
| **Imposte differite** | **472.726** | **246.436** |
| **Imposte anticipate** | **-156.937** | **-170.423** |
| **Proventi da consolidato fiscale** | **-2.543.172** | **-50.354** |
| **Totale** | **-2.200.407** | **248.794** |

In merito alla variazione delle imposte anticipate e differite si rimanda alle note di commento alle relative voci dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale.

Si ricorda che dal 2013 la società ha optato per il regime impositivo, denominato Consolidato Fiscale Nazionale, la cui disciplina è contenuta negli articoli da 117 a 129 del D.P.R. n. 917/1986. Tale regime opzionale prevede la determinazione in capo alla società controllante di un unico reddito imponibile di gruppo, corrispondente alla somma algebrica dei redditi complessivi netti dei soggetti aderenti e, conseguentemente, di un'unica imposta sul reddito delle società del gruppo.
In ciascun periodo di imposta, le società in perdita hanno diritto a ricevere quale compenso della perdita un importo pari all'aliquota IRES applicabile nel periodo d'imposta moltiplicata per detta perdita. Le società che apportano un'eccedenza di interessi passivi ovvero un'eccedenza di ROL hanno diritto di ricevere, in caso di utilizzo dell'eccedenza, un compenso pari ad una percentuale pattuita delle minori imposte calcolate sull'eccedenza utilizzata.
Tenuto conto delle variazioni intervenute nell'esercizio 2014, il perimetro del consolidato fiscale include le seguenti società partecipate in misura superiore al 50%: ETA3 S.p.A., Biogenera S.r.l., Solgenera S.r.l., Estra Clima S.r.l., Estra Elettricità S.p.A., Centria S.r.l., Estra Energie S.r.l., Exo Energy Trading S.r.l., Andali Energia S.r.l., Gergas S.p.A. e Estracom S.p.A..

**Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico**

| Descrizione | Valore | Imposte |
|---|---|---|
| Risultato prima delle imposte | **12.559.203** | |
| Onere fiscale teorico (%) | 27,50% | |
| **Ires teorica** | | **3.453.781** |
| **Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:** | | |
| 5% Dividendi di competenza non incassati | -1.475.370 | |
| Costi capitalizzati prestito obbligazionario | -965.904 | |
| | **-2.441.274** | **-671.350** |
| **Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:** | | |
| Accantonamento a fondi rischi indeducibili | 241.260 | |
| Accantonamento a fondo prepensionamento dipendenti | 282.438 | |
| Quote associative e imposte indirette di competenza dell'anno non pagate | 38.952 | |
| Altre variazioni in aumento | 225.227 | |
| | **787.876** | **216.666** |
| **Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti** | | |
| Riversamento/utilizzo fondo rischi | -253.671 | |
| 5% Dividendi di esercizi precedenti incassati nell'anno | 446.522 | |
| | **192.851** | **53.034** |
| **Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi** | | |
| 95% Dividendi | -30.706.726 | |
| Altre variazioni permanenti | -26.737 | |
| Svalutazione immobilizz. Finanziarie e accant. Rischi su partecipate | 14.746.677 | |
| Sopravvenienza passive/minusvalenze indeducibili | 341.449 | |
| 20% spese telefonia | 145.158 | |
| 60% costi auto | 191.422 | |
| | **-15.308.758** | **-4.209.908** |
| **Imponibile fiscale** | **-4.210.101** | |
| **Ires effettiva** | | **0** |

## Rapporti con parti correlate

Con riferimento all'informativa richiesta dall'art 2426, n. 22-bis, c.c., non ci sono da segnalare operazioni rilevanti con parti correlate non concluse a condizioni normali di mercato.

Vengono riepilogati di sotto i costi e ricavi 2015 nei confronti dei soci, società controllate, società soggette a controllo congiunto e società collegate, direttamente o indirettamente da E.S.TR.A. S.p.A.:

**Costi e ricavi verso soci (in migliaia di Euro)**

| Descrizione | Consiag | CoinGas | Intesa |
|---|---|---|---|
| **A) VALORE DELLA PRODUZIONE:** | **1.237** | **193** | **999** |
| **1) ricavi delle vendite e delle prestazioni:** | **1.029** | **79** | **119** |
| prestazioni di servizi - services | 1.029 | 79 | 119 |
| Ricavi per prest. servizi - Service | 1.029 | 79 | 119 |
| **5) altri ricavi e proventi** | **209** | **114** | **879** |
| rimborso costi personale comandato | 41 | | 341 |
| Rimborso spese | 1 | | |
| ricavi diversi di esercizio | 166 | 114 | 538 |
| **B) COSTI DELLA PRODUZIONE:** | **1.022** | **412** | **604** |
| **7) per servizi** | | **41** | **1** |
| servizi di manutenzione | | 41 | 0 |
| prestazioni professionali | | | 1 |
| **8) per godimento di beni di terzi** | **1.022** | **371** | **603** |
| affitti passivi | 0 | 371 | 603 |
| locazioni e canoni diversi | 1.022 | | |
| **C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:** | **-439** | **-54** | |
| **17) interessi e altri oneri finanziari:** | **-439** | **-54** | |
| - verso controllanti | -439 | -54 | |
| interessi passivi v/controllanti | -439 | -54 | |

## Costi e ricavi verso società controllate dirette e indirette (in migliaia di Euro):

| Descrizione | Centria | EstraCom | Estra Clima | Biogenera | Estra Elettricità | Estra Energie | Solgenera | Solgenera 3 | Exo Energy | Estra Logistica | Gergas | Gastronto | Vea | ANDALI | Eta 3 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **A) VALORE DELLA PRODUZIONE:** | **7.953** | **769** | **701** | **127** | **539** | **9.018** | **115** | **16** | **157** | **31** | **113** | **3** | **10** | **76** | **38** |
| **1) ricavi delle vendite e delle prestazioni:** | **5.586** | **494** | **345** | **20** | **405** | **7.262** | **104** | **10** | **129** | **30** | **100** | **-** | **-** | **40** | **37** |
| prestazioni di servizi - services | 5.586 | 494 | 345 | 20 | 405 | 7.262 | 104 | 10 | 129 | 30 | 100 | - | - | 40 | 37 |
| Ricavi per prest. servizi - Service | 5.586 | 494 | 345 | 20 | 405 | 7.262 | 104 | 10 | 129 | 30 | 100 | - | - | 40 | 37 |
| **5) altri ricavi e proventi** | **2.367** | **275** | **356** | **107** | **134** | **1.756** | **11** | **6** | **28** | **1** | **13** | **3** | **10** | **36** | **1** |
| rimborso costi personale comandato | 223 | - | 138 | - | 58 | 725 | 0 | - | 26 | 0 | - | - | - | 27 | - |
| ricavi diversi di esercizio | 2.144 | 275 | 218 | 107 | 76 | 1.031 | 11 | 6 | 2 | 0 | 13 | 3 | 10 | 9 | 1 |
| **B) COSTI DELLA PRODUZIONE:** | **304** | **967** | **1.070** | **0** | **523** | **1.768** | **39** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** |
| **6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci** | **29** | **-** | **-** | **-** | **1** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** |
| acquisto energia elettrica | - | - | - | - | 1 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| acquisti altri materiali | 29 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| **7) per servizi** | **261** | **911** | **1.018** | **-** | **522** | **1.118** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** |
| servizi di manutenzione | - | 0 | 1.018 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| prestazioni e consulenze tecniche | - | 2 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| prestazioni professionali | - | 23 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| servizi di pubblicità e sponsorizzazione | - | - | - | - | 10 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| altri servizi | - | 36 | - | - | 501 | 166 | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| spese telefoniche | 1 | 140 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| servizi società controllate | 261 | 231 | - | - | 11 | 953 | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| serivi per attività di telecomunicazioni | - | 479 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| **9) per il personale:** | **14** | **56** | **52** | **-** | **-** | **650** | **39** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** |
| a) salari e stipendi | 14 | 56 | 52 | - | - | 650 | 39 | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Personale distaccato | 14 | 56 | 52 | - | - | 650 | 39 | - | - | - | - | - | - | - | - |
| **14) oneri diversi di gestione** | **0** | **0** | **0** | **0** | **1** | **0** | **0** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** |
| bolli e imposte varie | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | - | - | - | - | - | - | - | - |
| **C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:** | **759** | **-0** | **163** | **65** | **355** | **36** | **248** | **-** | **95** | **69** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** |
| **16) altri proventi finanziari:** | **759** | **-** | **163** | **65** | **355** | **39** | **248** | **-** | **95** | **69** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** |
| D) proventi diversi dai precedenti | 759 | - | 163 | 65 | 355 | 39 | 248 | - | 95 | 69 | - | - | - | - | - |
| Int.attivi su crediti v/imprese controllate | 759 | - | 163 | 65 | 355 | 39 | 248 | - | 95 | 69 | - | - | - | - | - |
| **17) interessi e altri oneri finanziari:** | **-** | **-0** | **-** | **-** | **-** | **-3** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** |
| Interessi Passivi v/controllate | - | -0 | - | - | - | -3 | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| **E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI:** | **-0** | **-** | **-** | **-** | **7** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** |
| **20) proventi** | **-** | **-** | **-** | **-** | **7** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** |
| - sopravvenienze attive | - | - | - | - | 7 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |

## Costi e ricavi verso società a controllo congiunto dirette e indirette (in migliaia di Euro):

| Descrizione | Idrogenera | Prometeo | EDMA Reti Gas | EDMA | Marche Energie | Nova E |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **A) VALORE DELLA PRODUZIONE:** | **8** | **113** | **191** | **4.030** | **30** | **0** |
| **1) ricavi delle vendite e delle prestazioni:** | **5** | **0** | **0** | **3.763** | **30** | **0** |
| prestazioni di servizi - services | 5 | 0 | 0 | 3.763 | 30 | 0 |
| Ricavi per prest. servizi - Service | 5 | 0 | 0 | 3.763 | 30 | 0 |
| **5) altri ricavi e proventi** | **3** | **113** | **191** | **268** | **0** | **0** |
| rimborso costi personale comandato | 0 | 72 | 173 | 216 | 0 | 0 |
| ricavi diversi di esercizio | 3 | 41 | 18 | 52 | 0 | 0 |
| **C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **6** |
| **16) altri proventi finanziari:** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **6** |
| **D) proventi diversi dai precedenti** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **6** |
| - verso controllate | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 6 |
| Int.attivi su crediti v/imprese controllate | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 6 |

**Costi e ricavi verso società collegate dirette e indirette (in migliaia di Euro):**

| Descrizione | Casole Energia | Tegolaia | Vaserie Energie | AES Fano | Venticello | Cavriglia | Sinergia Green Tech | Blugas Infrastrutture | Montedil |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **A) VALORE DELLA PRODUZIONE:** | **11** | **95** | **8** | **34** | **11** | **139** | **12** | **25** | |
| **1) ricavi delle vendite e delle prestazioni:** | **11** | | **8** | | **10** | | **12** | | |
| prestazioni di servizi - services | 11 | 0 | 8 | 0 | 10 | 0 | 12 | | |
| Ricavi per prest. servizi - Service | 11 | | 8 | | 10 | | 12 | | |
| **5) altri ricavi e proventi** | | **95** | | **34** | **1** | **139** | | **25** | |
| ricavi diversi di esercizio | | 95 | | 34 | 1 | 139 | | 25 | |
| **C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:** | | | | | | | | **155** | **1** |
| **16) altri proventi finanziari:** | | | | | | | | **155** | **1** |
| **D) proventi diversi dai precedenti** | | | | | | | | **155** | **1** |
| - verso collegate | | | | | | | | 155 | 1 |
| Int.attivi su crediti v/imprese collegate | | | | | | | | 155 | 1 |
| **E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI:** | | | | **19** | | | | | |
| **20) proventi** | | | | **19** | | | | | |
| - varie | | | | 19 | | | | | |
| - sopravvenienze attive | | | | 19 | | | | | |

## Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.) ed al revisore legale dei conti (articolo 2427, primo comma, n. 16 bis, C.c.).

| Compensi | Importo |
|---|---|
| Compensi al C.D.A | 276.741 |
| Compensi al collegio sindacale | 132.752 |
| Compensi alla società di revisione | 82.950 |

## Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, tenuto conto dei distacchi di personale, ripartito per categoria, è il seguente

| Organico | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
|---|---|---|
| Dirigenti | 6 | 6 |
| Impiegati | 154 | 146 |
| Operai | | 0 |
| **Totale** | **160** | **152** |

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**p. Il Consiglio di Amministrazione**
*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione*
*Roberto Banchetti*

Building a better
working world

# E.S.TR.A. S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Building a better working world

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Piazza della Libertà, 9
50129 Firenze

Tel +39 055 552451
Fax +39 055 5524850
ey.com

# RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL' ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39

Agli Azionisti della E.s.tr.a. S.p.A.

## Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della E.s.tr.a. S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

*Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

*Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla Sezione Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice Fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P. IVA 01831210013
Iscritta all'Albo Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U., Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Delibera Consob n. 2049 del 14/03/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Building a better
working world

*Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della E.s.tr.a. S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della E.s.tr.a. S.p.A., con il bilancio d'esercizio della E.s.tr.a. S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della E.s.tr.a. S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Firenze, 18 maggio 2016

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Lorenzo Signorini
(Socio)